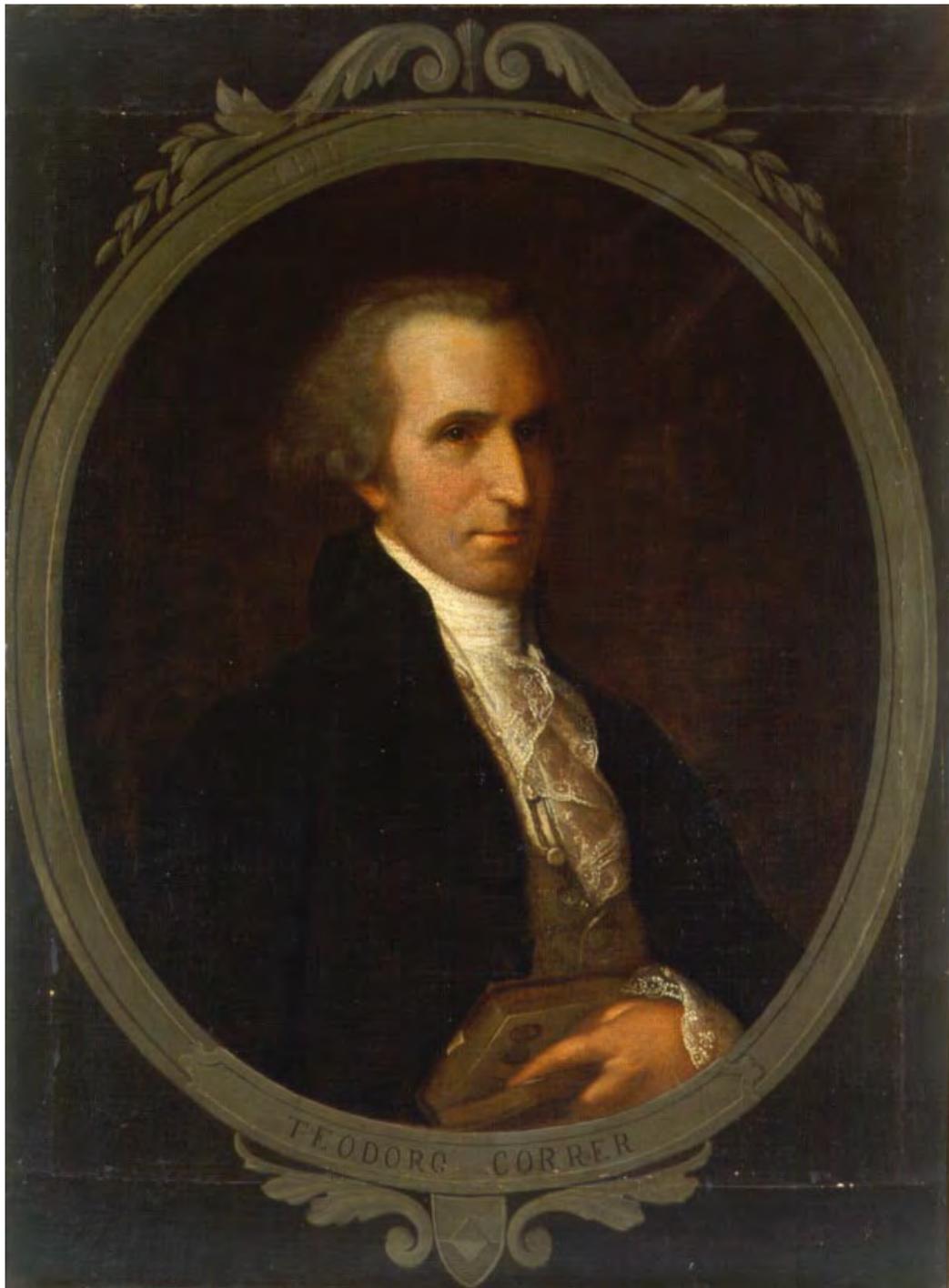


Fondazione Musei Civici di Venezia
Museo Correr

Correr di San Giovanni decollato. Inventario dell'archivio

a cura di
Luisa Servadei e Michela Tombel



Progetto realizzato grazie al contributo della Regione del Veneto

Venezia 2014

Sommario

Correr di San Giovanni decollato. Profilo storico (scheda soggetto produttore)

Appendice A. Albero genealogico (da Marco Barbaro, *Genealogie patrizie*)

Appendice B 1-2. Albero genealogico della famiglia Correr (Venezia, Biblioteca del Museo Correr)

Appendice C. Ritratto di Teodoro Correr, 1795 circa, olio su tela (Venezia, Museo Correr)

Correr di San Giovanni decollato. Inventario dell'archivio

Rappresentazione della struttura dell'archivio

L'archivio Correr di San Giovanni decollato (scheda fondo)

Le serie, le sottoserie, le unità

Fonti archivistiche e bibliografiche per la storia dell'archivio Correr di San Giovanni decollato

Testamento di Teodoro Correr, 1° dicembre 1831

L. Servadei, M. Tombel, *Archivi gentilizi in Museo. Le carte dei Correr di San Giovanni decollato*,
«Bollettino dei Musei civici veneziani», s. III, 8 (2014), pp. 146-154

**Correr di San Giovanni decollato. Profilo storico
(scheda soggetto produttore)**



Correr di San Giovanni decollato, Venezia (sec. IX – sec. XIX)

Altre denominazioni

Corraro di San Giovanni decollato

Estremi cronologici

sec. IX – sec. XIX

Tipologia

Famiglia

La nobile famiglia veneziana Correr, presumibilmente giunta a Rialto da Torcello nel secolo IX, pur non rientrando nel ristretto numero delle famiglie tradizionalmente riconosciute come “originarie”, è tuttavia ascrivibile tra le ottantasei casate che per cinque secoli risiedettero ininterrottamente nel Maggior Consiglio a partire dal 1297. Discendenti dall'illustre antenato Filippo, consigliere, senatore e avogador di Comun (seconda metà sec. XII – inizio sec. XIII), i Correr ben presto si divisero in numerosi rami dei quali solo le linee di San Giovanni decollato e di Santa Fosca perdurarono sino al secolo XIX.

Capostipite del ramo di San Giovanni decollato fu **Vettor** (1534-1595), figlio di Paolo (1509-1576) e di Elisabetta Malipiero di Vettor. Intrapresa la carriera nell'amministrazione veneziana – nel 1560 fu tra l'altro rettore di Torcello (1560) e di Cologna (1563) –, nel 1564 si unì in matrimonio con Michela Zane del fu Michele che, erede dei beni della famiglia paterna, contribuì sensibilmente all'ampliamento del patrimonio fondiario dei Correr. Dalle nozze nacque **Paolo** (1577-1609), il cui figlio **Vettor** (1605-1661) spicca tra gli esponenti della casata per il carattere violento che contraddistinse la sua esistenza: già podestà di Belluno (1636) e di Rovigo (1639), fu bandito due volte in perpetuo da tutti i territori della Repubblica per omicidio, riuscendo tuttavia in entrambe le circostanze a liberarsi dal bando tramite l'acquisto di una «voce liberar bandito».

Il figlio **Paolo** (1632-1689) nel 1657 si sposò con Laura Balbi che implementerà con i beni ereditati dal proprio padre il patrimonio fondiario della famiglia Correr che lo stesso Paolo aveva contribuito ad incrementare con l'acquisto di beni a Zerman, Bassano e Vigonovo. Dalla loro unione nacquero tre figli maschi.

Vettor (1658-1714) dopo alcuni anni al servizio della Repubblica, nel 1685 ottenne la dignità di procuratore di San Marco *de supra* con il versamento di 25.000 ducati a sostegno della guerra contro i Turchi. Sposatosi con Elisabetta Correr di Giacomo, appartenente a un ramo collaterale della famiglia, privo di discendenza maschile, istituì esecutori testamentari i Procuratori di San Marco *de supra*, ma dal 1720 la sua commissaria venne amministrata da **Anna** Correr (1683-1757), sua «figlia d'anima», nata «turca» ma battezzata il 30 maggio 1686 con il nome di Anna Francesca Correr. **Teodoro** (1659-1738), orientatosi verso la carriera militare, nel 1684 partecipò come governatore di galea alla presa della fortezza di Santa Maura (l'attuale Lefkada) e nel 1685 come sopracomito all'espugnazione di Corone e Zarnata. Negli anni successivi fu governatore di galeazza (1686, 1690, 1692), provveditore straordinario di Patrasso (1688), governatore e provveditore di Vallona (1690).

Giacomo (1710-1783), figlio di Vettor e di Elisabetta Molin, al pari di altri esponenti del casato, pur impegnato al servizio della Repubblica – fu tra l'altro capitano di Salò, provveditore di Salò e capitano della Riviera nel 1742, podestà di Rovigo nel 1756 – ampliò la proprietà fondiaria della famiglia in Terraferma con acquisti nel territorio padovano. Nel 1731 ebbe un figlio, **Paolo** (1731-1812), dalla bolognese Giovanna Gasparini, cantante di teatro, con la quale si sposò l'anno successivo; l'unione venne tuttavia osteggiata dal padre che riuscì a far annullare il matrimonio dal Patriarca e a far allontanare Giovanna Gasparini da Venezia. Giacomo, tre anni dopo, si sposò con la napoletana Marianna Petagno (o Petagna), principessa di Trebisaccia, dalla quale ebbe due figli maschi.

Il primogenito **Teodoro** (1750-1830), formatosi a Venezia presso i Teatini di San Nicola da Tolentino e presso il collegio di San Cipriano di Murano, nel 1775 fece il suo ingresso nel Maggior Consiglio e venne eletto savio agli ordini. Già provveditore alle pompe (1776) e savio agli ordini (1780), nel 1787 ottenne la dispensa dall'incarico di podestà e capitano di Treviso, a motivo del peso del mantenimento a sua carico della madre e delle due sorelle nubili. Per sottrarsi all'impegno di ulteriori cariche che lo avrebbero distolto dagli studi eruditi e dalla attività di collezionista di opere artistiche e bibliografiche cui aveva iniziato a dedicarsi con passione, assunse gli ordini minori. In tre sale e circa venti camere del palazzo di famiglia a San Giovanni decollato Teodoro costituì una raccolta di opere d'arte pressoché unica nella città lagunare: vi campeggiano capolavori come le *Pietà* di Antonello da Messina e di Cosmè Tura, dipinti dei Bellini, di Carpaccio, di Lotto, un ciclo dei Longhi e dei Guardi e diversi quadri fiamminghi. Oltre a pregevoli dipinti raccolse anche bronzi rinascimentali, mobili, maioliche veneziane, urbinati, faentine e pesaresi, armi e cimeli militari veneziani e orientali, gemme e cammei, unitamente a disegni, stampe e incisioni di elevato interesse e a una rassegna numismatica di grande pregio. Privo di eredi diretti e animato da un profondo senso civico, lasciò alla città di Venezia il palazzo di famiglia e le opere artistiche in esso contenute, perché fosse creata una pubblica istituzione denominata «Raccolta Correr», «aperta a comodo del pubblico, nucleo aggregatore di successive donazioni che nel corso del tempo andranno a costituire l'attuale Museo Correr. Il fratello **Vettor**, formatosi anch'egli presso il collegio di San Cipriano di Murano, ricoprì alcune cariche pubbliche tra cui savio agli ordini (1778, 1779), savio ed esecutore alle acque (1780?), provveditor di Comun (1784). Nel 1776 sposò Marietta Marcello del fu Pietro che già l'anno successivo, lamentandone l'incompatibilità fisica, i frequenti litigi e la minaccia di percosse, chiese ed ottenne la separazione. L'annullamento del matrimonio permise a Vettor di sposare nel 1783 Maria Augusta Wynne di Guglielmo. Abbandonato anche dalla nuova consorte, nel 1797 si unì in matrimonio con Antonia Bragadin dalla quale ebbe un figlio, **Giacomo** (1787-1849), ultimo esponente dei Correr rappresentato nelle carte dell'archivio di famiglia.

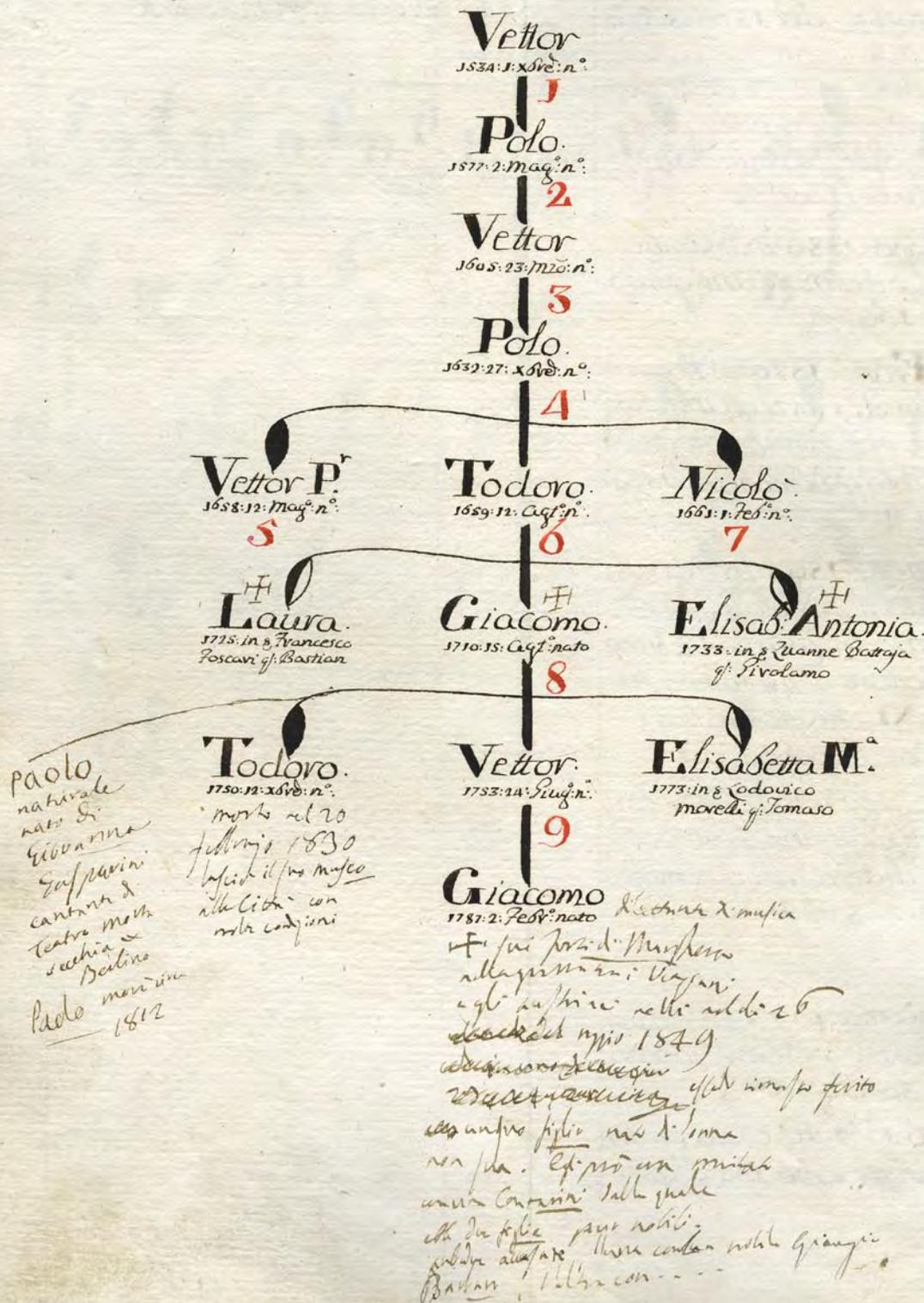
Fonti e bibliografia

- VENEZIA, MUSEO CORRER, *Archivio storico*, reg. «Sommario dei registri, quaderni, documenti, atti etc. della sostanza del nobile uomo Teodoro Correr, lasciata alla città di Venezia con testamento 1° gennaio 1830. Coordinata nel luglio 1892 giusta municipale ordinanza 16678».
- VENEZIA, MUSEO CORRER, *Archivio storico, Amministrazione Raccolta Correr. Corrispondenza 1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855*, fasc. «1851», «Testamento Teodoro Correr e distruzione carte e lettere dello stesso»
- VENEZIA, MUSEO CORRER, *Direzione*, Testamento di Teodoro Correr
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Cod. Cicogna 2498*: M. Barbaro, *Genealogie e origini di famiglie venete patrizie*, cc. 88v-89r (famiglia Balbi)
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Cod. Cicogna 2500*: M. Barbaro, *Genealogie e origini di famiglie venete patrizie*, cc. 61r-71r (famiglia Correr)
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Cod. Cicogna 2501*: M. Barbaro, *Genealogie e origini di famiglie venete patrizie*, cc. 251v-252r (famiglia Malipiero)
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Cod. Cicogna 2504*: M. Barbaro, *Genealogie e origini di famiglie venete patrizie*, cc. 171v-172r (famiglia Zane)
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Mss. Correr 1465*: *Compendio di storia di ciascun individuo della nobilissima famiglia Corraro*
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Ms. Classe III 108*: Commissione di Girolamo Priuli a Vittore Correr eletto podestà di Torcello (1560)
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Ms. Classe III 151*: Commissione del doge Girolamo Priuli a Vittore Correr eletto podestà di Cologna (1563)
- VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Ms. Classe III 177*: Commissione del doge Francesco Erizzo a Vittorio Correr eletto podestà e capitano di Rovigo (1639)
- VENEZIA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE, *Archivio municipale di Venezia, Sostanza e Museo Correr*, b. 1, «Inventario della sostanza lasciata dal fu nobile Teodoro Correr. Archivio della famiglia»
- VENEZIA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE, *Archivio municipale di Venezia, Atti di ufficio. Quinquennio 1890-1894*, VII, 8/4, fasc. «1892»
- ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Avogaria di Comun, Schedario Matrimoni con notizia dei figli*
- S. Barizza, *Le sedi del Museo: da casa Correr, al Fontego dei Turchi, alle Procuratie*, in *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*, Venezia 1988, pp. 291-295

- G.B. Di Crollanza, *Dizionario storico-blasonico delle famiglia nobili e notabili italiane estinte e fiorenti*, Pisa 1886, rist. anastatica Sala Bolognese (BO) 1977, I, p. 325
- Dizionario storico-portatile di tutte le venete patrizie famiglie*, Venezia 1780, pp. 57-58
- G. Durazzo, *Dei rettori veneziani in Rovigo. Illustrazione storica con documenti*, Venezia 1865, p. 23
- V. Hunecke, *Il patriziato veneziano alla fine della Repubblica. 1646-1797, demografia, famiglia, ménage*, Roma 1997, p. 189
- J.S. Jenkins, *Leopold Mozart's Madame Wynne. Look to the Lady*, «The Musical Times», 142/1874 (Spring 2001), pp. 29-32
- V. Lazari, *Cenni biografici intorno a Teodoro Correr*, in *Notizia delle opere d'arte e d'antichità della Raccolta Correr di Venezia scritta da Vincenzo Lazari*, Venezia 1859
- P. Litta, *Corraro di Venezia*, in *Le famiglie celebri italiane*, Milano 1834, tavv. I-II
- P. Litta, *Cenni intorno ad alcuni distinti uomini della veneta famiglia Corraria*, Venezia 1841.
- T. Plebani, *Un secolo di sentimenti. Amori e conflitti generazionali nella Venezia del Settecento*, Venezia 2012
- C. Povolo, *Correr, Vittore*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 29, Roma 1983, pp. 512-514
- G. Romanelli, *Correr, Teodoro Maria Francesco Gasparo*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 29, Roma 1983, pp. 509-512
- G. Romanelli, *Di uomini e di inventari. L'inferno di Teodoro Correr*, in *Il collezionismo a Venezia e nel Veneto ai tempi della Serenissima*, a cura di B. Aikema, R. Lauber, M. Seidel, Venezia 2005, pp. 345-359
- G. Romanelli, «Vista cadere la patria ...». *Teodoro Correr tra "pietas" civile e collezionismo erudito*, in *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*, Venezia 1988, pp. 13-25
- V. Santon, *Maria Marcello. Un divorzio di fine Settecento*, in *Spazi, poteri, diritti delle donne a Venezia in età moderna*, a cura di A. Bellavitis, N. M. Filippini, T. Plebani, Verona 2012, pp. 145-152
- F. Schröder, *Repertorio genealogico delle famiglie confermate nobili e dei titolati nobili esistenti nelle provincie venete*, Venezia 1830, pp. 274-275
- L. Spina, «Sempre a pro degli studiosi»: *la biblioteca di Emmanuele Antonio Cicogna*, «Studi veneziani», n.s., XXIX (1995), pp. 295-355
- V. Spreti, *Enciclopedia storico-nobiliare italiana: famiglie nobili e titolate viventi riconosciute dal R. Governo d'Italia compresi: città, comunità, mense vescovili, abazie, parrocchie ed enti nobili e titolati riconosciuti*, Milano 1935, p. 547
- Testamento 1 gennaio 1830 di Teodoro Correr*, Venezia 1879

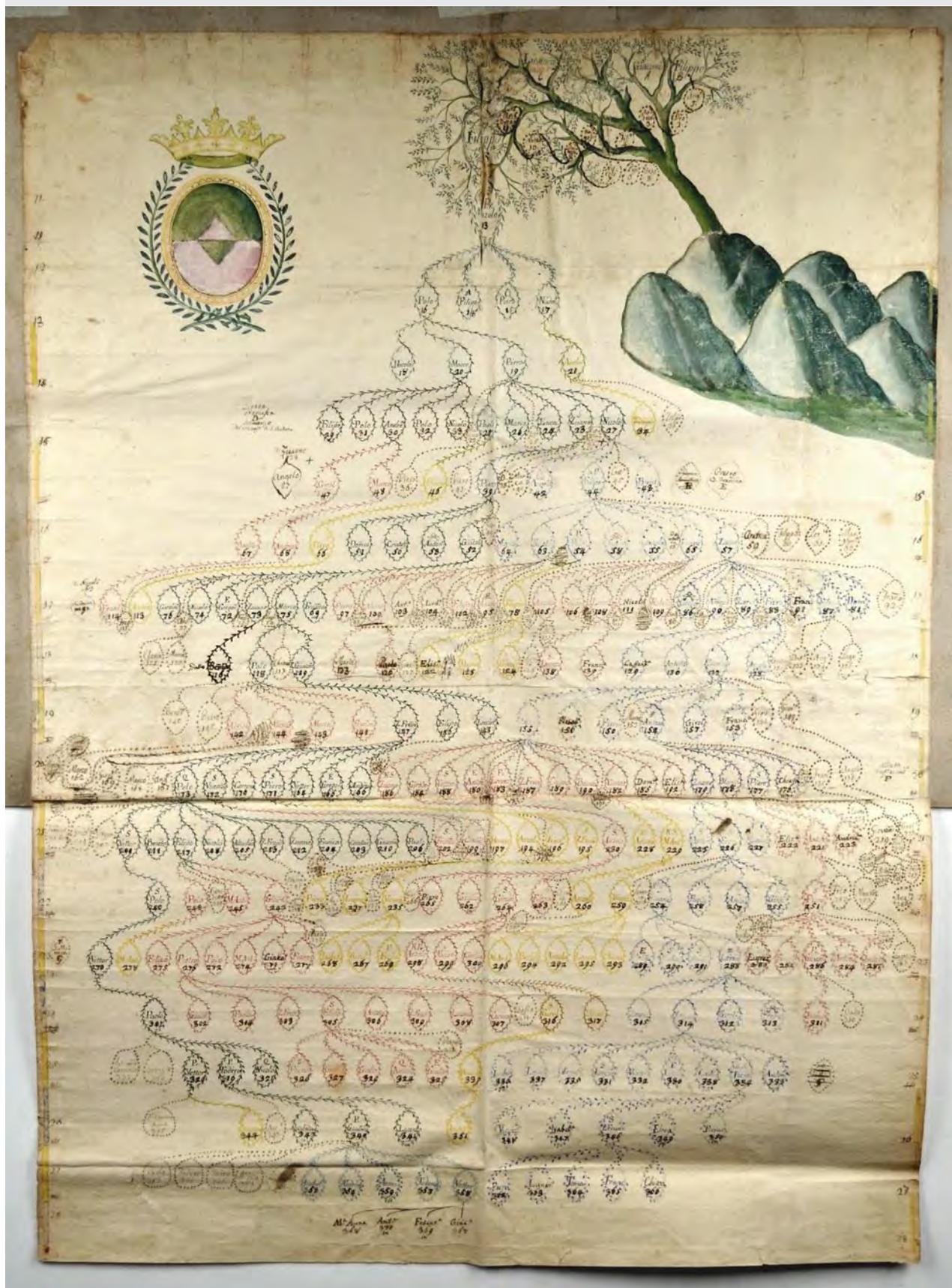
F

Vide E CORRER S. Gio: Decola^{to}



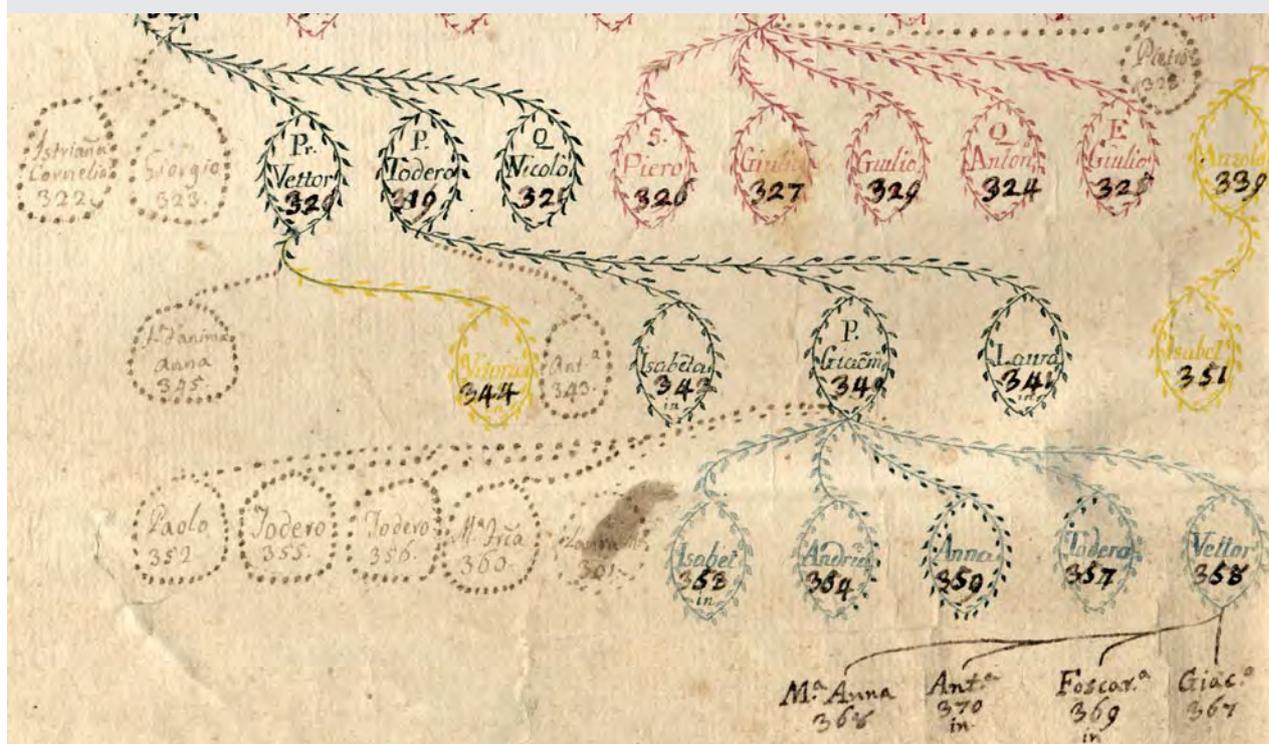
Albero genealogico della famiglia Correr di San Giovanni decollato
(VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, Cod. Cicogna 2500: Marco Barbaro, Discendenze patrizie veneziane, c. 69v)

Appendice B.1



Albero genealogico della famiglia Correr
(VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, Mss. Correr 1461/1)

Appendice B.2



Albero genealogico della famiglia Correr, dettaglio del ramo di San Giovanni decollato (VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, Mss. Correr 1461/1)

Appendice C



Ritratto di Teodoro Correr
1795 circa
(VENEZIA, PALAZZO CORRER)

Correr di San Giovanni decollato. Inventario dell'archivio

Numero di ordine	Se registro, busta, folla etc.	Documenti in esso contenuti, od oggetto cui trattasi	Epoca Annotazioni	Numero di ordine	Se registro, busta, folla etc.	Documenti in esso contenuti, od oggetto cui trattasi	Epoca Annotazioni
27	Busta	Causa de Felice Correr Contro P ^{re} Tron - Niccolò Antonio, Antonina Eleonora, Maria Mar- cello, Teodoro Correr	1682 1682	28	id.	Causa di Giacomo Correr Contro Grimani Giovanni - Businardi Rocco Jarego Francesco - Arciprete di Alva- redo - Teodoro Correr - P ^{re} Pandolfi	1590 1797
29	id.	Causa de Giovanni Battaggin Contro Teodoro Correr = Isabella Maria Correr Contro Eudardo Bernis Francesco Contro Teodoro Correr = Pietro Soranzo Contro Domenico Mileti = Lucia Battolini Battaggin Contro Teodoro Correr	1705 1685	30	id.	Causa de Teodoro e Felice Correr Contro Anna Correr = fratello Correr Contro le sorelle	1762 1682
31	Busta	Causa di Laura Public Contro Paolo Correr = Giacomo Correr Giovanna Tulli Forolaniga Contro Teodoro Correr = Filippo Sordi Contro Parigi - alla finanzia Contro varj ingulini	1639 1682	32)	Sumari della detti	1679 1765
33)	Procure vari = Ricovero voce Folla entrade	1682 1764	34)	Polizze e carte del Quarantone della Scuola del S ^{to} Sacramento Ricovero e gedi per celebrazione messe	1661 1798
35)	Balanci Mercuriali Tarabochini	1782 1680 1811 1680	36)	Polizze e ricovero	1785 1761

Rappresentazione della struttura dell'archivio

Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

 Carte Correr

 Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

 Libri giornali

 Partitari

 Quaderni

 Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

 Polizze e ricevute

 Cauzioni di cassa e mensuali

 Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

**L'archivio Correr di San Giovanni decollato
(scheda fondo)**



CORRER DI SAN GIOVANNI DECOLLATO, FAMIGLIA

fondo

1242 settembre 6 - 1836 ottobre 17

regg. 36, voll. 129, bb. 91, fasc. 1

L'archivio documenta la storia del ramo della famiglia Correr che prese origine da Vettor (1534-1595) di Paolo ed Elisabetta Malipiero. Fu donato alla città di Venezia – unitamente alle raccolte di oggetti d'arte, libri, manoscritti e al gabinetto di scienze naturali – da Teodoro Correr (1750-1830) di Giacomo e della napoletana Marianna Petagno (o Petagna) dei principi di Trebisaccia, il quale nel testamento 1° gennaio 1830 stabilì che alla sua morte fosse creata nel palazzo di famiglia a San Giovanni decollato una «pubblica istituzione» denominata «Raccolta Correr», «aperta a comodo del pubblico» e amministrata da un agente «da nominarsi ed eleggersi dalli rappresentanti della città».

L'attuale configurazione dell'archivio è l'esito di un intervento di «coordinazione degli atti e documenti esistenti nel vecchio palazzo Correr», realizzato su istanza dell'amministratore Vincenzo Donadelli nel 1892 in occasione del trasferimento all'adiacente Fondaco dei Turchi, nuova sede del Museo. Nel corso dell'operazione le carte furono ordinate in sei sezioni, in gran parte omogenee per tipologia documentaria, comprendenti 36 registri, 129 tomi e 91 buste; ai pezzi venne assegnato un numero progressivo di corda per ciascuna sezione, riportato su un'etichetta cartacea ancora presente sui dorsi. Venne infine redatto, quale strumento di corredo, un compendioso «Sommario dei registri, quaderni, documenti, atti etc. della sostanza del nobile uomo Teodoro Correr (...)». Tale intervento non provocò tuttavia sostanziali alterazioni alla consistenza dell'archivio riscontrabile nel censimento effettuato tra il 7 febbraio e il 3 aprile 1834, nell'ambito del più generale «Inventario giudiziale della sostanza lasciata dal nobile Teodoro Correr».

Un precedente intervento di ordinamento di una parte consistente delle carte era stato impostato e in gran parte realizzato tra il 1758 e il 1760 da Carlo Ottaviani, che ordinò, regestò e rilegò le scritture in 175 volumi, articolandoli in tre nuclei intestati alla famiglia Correr di San Giovanni decollato (tomi 1-103) e alle famiglie Zane (tomi 1-11) e Balbi (tomi 1-61). A conclusione dell'intervento, Ottaviani predispose, quali chiave d'accesso ai volumi, un catastico in tre tomi, uno per ogni nucleo documentario, corredati da altrettanti indici. Questa operazione di raccolta e conservazione delle scritture familiari e di aggiornamento degli strumenti di corredo fu proseguita con gli stessi criteri fino al primo quarto del XIX secolo da collaboratori di Giacomo e poi del figlio Teodoro: tra essi un ruolo rilevante venne assunto da Cristoforo Scarello, che a cavallo dell'Ottocento integrò le «Carte Correr» con 15 ulteriori volumi (tomi 104-118).

Alle *Scritture legate a volume* si affiancano 91 buste formate nel corso dell'intervento di riordino del 1892, che raccolgono, in modo assai meno strutturato, documentazione a partire dal tardo Cinquecento sino ad oltre la morte di Teodoro Correr. In essa prevalgono scritture amministrative, contabili e processuali (manoscritte e a stampa) relative alle proprietà della famiglia – a Venezia, nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli – dalla variegata natura estrinseca (registri, filze, fascicoli e carte sciolte) e intrinseca. È inoltre presente un nucleo consistente di corrispondenza in gran parte indirizzata a Teodoro Correr e in misura minore al padre Giacomo e al nonno Teodoro, nel quale si alternano lettere dal tenore più personale ad altre più prettamente legate all'amministrazione del patrimonio.

Quanto ai registri rinvenuti – nella sequenza della numerazione assegnata nel 1982 si riscontrano diverse lacune –, essi sono costituiti essenzialmente da libri giornali e quaderni, cui si affiancano partitari relativi a specifiche proprietà. Quasi tutti in buono stato di conservazione, a differenza di altre serie in cui la

documentazione ha subito nel passato gravi danni, sono distribuiti in un arco cronologico piuttosto ampio dal secolo XVI al XIX.

La dispersione di parte della documentazione, avvenuta progressivamente dopo la morte di Teodoro, a seguito anche dei numerosi trasferimenti, emerge dal confronto tra gli elenchi e i repertori realizzati nel corso del secolo XIX. Mancano i 61 volumi «marcati Balbi». Quanto alla documentazione iconografica, consistente secondo l'«Inventario» del 1834 in 28 «ruotoli di disegni di possessioni e altro» e secondo il «catalogo abbreviato» del 1843 in «due rotoli disegni in busta carton», un «pacco rotoli di disegni» e una «filza carte diverse, mappe etc.», risulta totalmente assente nel «Sommario» del 1892. L'intero corpus dei disegni, o almeno parte di esso, potrebbe essere confluita, secondo le teorie museografiche del tempo, nella raccolta di carte e mappe del Museo Correr. Da documentazione conservata nell'archivio del Museo Correr si apprende inoltre che parte della corrispondenza personale di Teodoro Correr venne distrutta alla metà del XIX secolo «al nobile scopo che la memoria del benemerito cittadino nobile Teodoro Correr» non fosse «contaminata giammai da qualsiasi benché minima macchia». Ispiratore dell'iniziativa fu Vincenzo Lazari, direttore del Museo dal 1851 al 1864, che ne ottenne l'autorizzazione della Congregazione municipale di Venezia l'11 dicembre 1851. Altri materiali, fra cui lettere di Teodoro Correr (*Mss. Correr* 1469, 1478) e il registro «Eredità libera del N. H. mr. T. Correr fu di mr. Giacomo» (*Mss. Correr* 1480, 3), confluirono nelle raccolte manoscritte della Biblioteca del Museo, come si evince dal «Catalogo della piccola raccolta Correr relativa alla famiglia Correr, nonché di alcuni stampati» del 1 novembre 1876.

Stante la scarsa strutturazione tipologica della documentazione, smembrata o ricomposta in modo arbitrario e inconsistente nel corso dell'operazione di ordinamento del 1892, si è individuata quale unità archivistica l'unità di condizionamento.

Documentazione collegata

VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Mss. Correr*, segnature varie

VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Mss. Classe III*, segnature varie

VENEZIA, MUSEO CORRER, *Gabinetto disegni e stampe*, segnature varie

Fonti e bibliografia

VENEZIA, MUSEO CORRER, *Archivio storico, Amministrazione raccolta Correr. Corrispondenza 1849-1859-1851-1852-1853-1854-1855*, fasc. «1851», «Testamento Teodoro Correr e distruzione carte e lettere dello stesso»

VENEZIA, MUSEO CORRER, *Archivio storico*, «Sommario dei registri, quaderni, documenti, atti etc. della sostanza del nobile uomo Teodoro Correr, lasciata alla città di Venezia con testamento 1° gennaio 1830. Coordinata nel luglio 1892 (...)»

VENEZIA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE, *Sostanza e museo Correr*, b. 1, «Inventario della sostanza lasciata dal fu nobile Teodoro Correr. Archivio della famiglia», in copia autentica del 24 luglio 1871

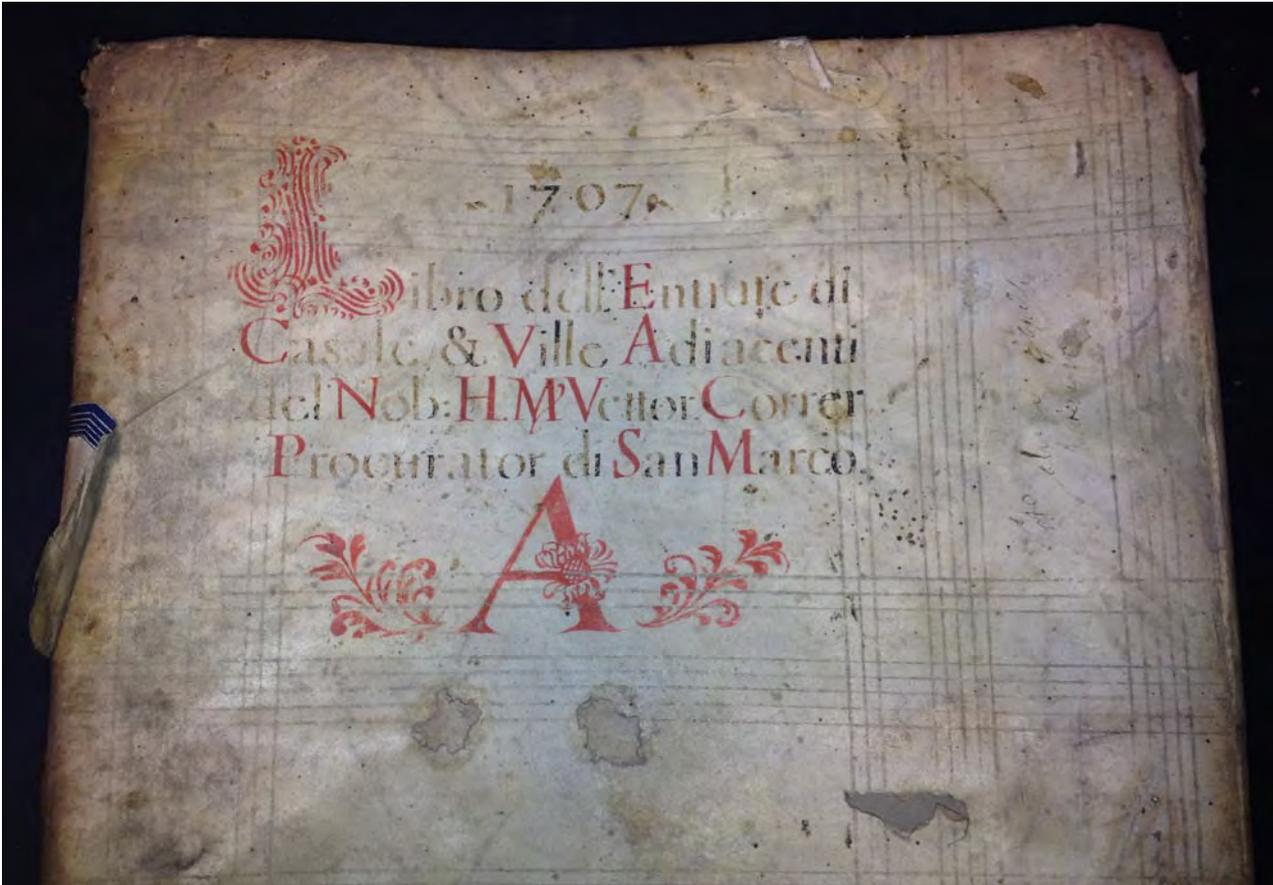
VENEZIA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE, *Atti di ufficio. Quinquennio 19890-1894*, VII, 8/4, fasc. 1892

VENEZIA, BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA, *Cod. it. VII, 2148 (9116)*: F.S. Fapanni, *Biblioteche pubbliche e private, antiche e moderne in Venezia e nelle isole, con cenni su gli istitutori, e su quelli che le arricchirono ed illustrarono. Memorie raccolte da Francesco Fapanni. 1891*, p. 152

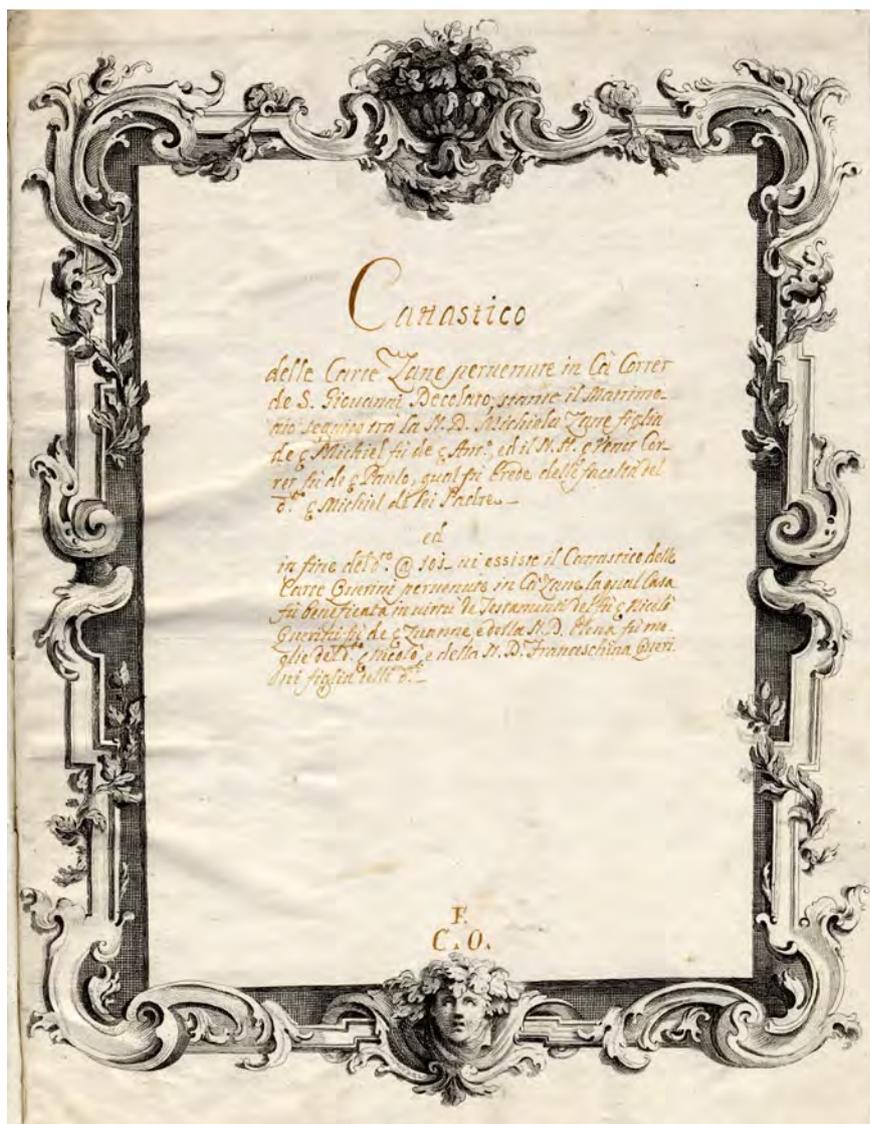
G. Cadorin, *Archivi pubblici e privati, in Venezia e le sue lagune, Appendici*, Venezia 1847, II/2, pp. 36-38

G. Romanelli, «Vista cadere la patria ...». *Teodoro Correr tra «pietas» civile e collezionismo erudito*, in *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*, Venezia 1988, pp. 13-25

Le serie, le sottoserie, le unità



Catastici delle scritture



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

► **Catastici delle scritture**

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

CATASTICI DELLE SCRITTURE

serie

1759
con registi dal 1335 e seguiti al 1815

regg. 6

La serie consta di sei repertori compilati dal catasticatore Carlo Ottaviani nella metà del secolo XVIII quali strumenti di corredo delle *Scritture legate a volume*, dallo stesso composte nell'ambito di un'operazione di ordinamento e inventariazione di una parte consistente dell'archivio della famiglia Correr.

I primi due registri ricapitolano in brevi registi le scritture comprese nei volumi delle sezioni in cui oggi si articola la serie: *Carte Correr* (voll. 1-118) e *Carte Zane* (voll. 1-11). Il terzo registro si riferisce a documentazione prodotta dalla famiglia Balbi, uscita dall'archivio in data non precisabile, comunque successiva al 1834. I catastici sono serviti da indici per località, per materia, per nome e cognome dei contraenti, per nome di battesimo dei componenti della famiglia.

Alcuni i registri presentano aggiornamenti riconducibili a catasticatori che aggiornarono l'opera di Carlo Ottaviani sino al primo quarto del secolo XIX.

L'intitolazione delle unità è tratta dal frontespizio.

1

«Cattastico delle carte tutte della nobilissima casa Correr de San Giovanni decolato»

1759
con registi dal 1335 e seguiti al 1815

reg. cart., leg. perg., pp. 1-524 con bianche in fine.

L'intitolazione prosegue con: «fatto per ordine e comando di sua eccellenza ser Giacomo Correr fu de ser Toder ed in fine del detto carta 498 vi esiste il tomo 103, carte che sono attinenti a ca' Malipiero di raggione dell'eredità della nobil donna Elisabetta Malipiero figlia de ser Vettor fu moglie del nobil homo ser Paulo Correr fu de ser Zuanne Francesco fu de ser Giacomo. Fatto l'anno 1759».

Sul dorso: «Cattastico Correr» e su etichetta: «Catastico [...]ase casa Correr anno 1759». Sul frontespizio in basso: «Fece C[arlo] O[ttaviani]».

2

«Cattastico delle carte Balbi»

1759
con registi dal 1465 e seguiti al 1777

reg. cart., leg. perg., pp. 1-155 indi bianche n.n. Inserte cc. sciolte.

L'intitolazione prosegue con: «pervenute in ca' Correr de San Giovanni decolato stante il matrimonio seguito tra la nobil donna Laura Balbi, figlia de ser Toderò fu de ser Nicolò fu de ser Zaccaria fu de ser Stae, fu moglie de ser Paulo Correr de ser Vittor, la qual restò erede universale della di loro facoltà ed infine del detto carta 136 vi esiste il cattastico delle carte Malipiero pervenute in ca' Balbi stante il matrimonio seguito tra la nobil donna

Paulina Malipiero fu de ser Andrea con ser Stae Balbi fu de ser Zaccaria, qual fu erede della facoltà de detto quondam ser Andrea di lei padre. Fatto l'anno 1759».

Sul frontespizio in basso: «F[ecce] C[arlo] O[ttaviani]». Tra c. 136 e p. 137: albero genealogico della famiglia Malipiero da Sebastiano (sec. XV). A c. 137r: «Tomo 54. Nel detto tomo con li susseguenti esistono le carte Malipiero dalla qual casa sortì la nobil donna Paolina, figlia di ser Andrea Malipiero fu de ser Sebastian, fu moglie de ser Stae Balbi fu de ser Zaccaria fu de ser Stae, dalla quale nacque ser Zaccaria testatore fideicomitante 1642, qual beneficò ser Toderò Balbi fu de ser Nicolò di lui germano e li di lui figli sì maschi che femmine in infinitum». Inserti alberi genealogici manoscritti e a stampa della famiglia Balbi.

3

«Cattastico delle carte Zane»

1759

con registi dal 1373

reg. cart., leg. perg., pp. 1-116 indi bianche n.n.

L'intitolazione prosegue con: «pervenue in ca' Correr de San Giovanni decolato, stante il matrimonio seguito tra la nobil donna Michiela Zane, figlia de ser Michiel fu de ser Antonio ed il nobil homo ser Vettor Correr fu de ser Paulo, qual fu erede delle facoltà del detto ser Michiel di lei padre ed in fine del detto carta 101 vi esiste il cattastico delle carte Querini pervenute in ca' Zane, la qual casa fu beneficata in virtù de testamenti del fu ser Nicolò Querini fu de ser Zuanne e della nobil donna Elena fu moglie del detto ser Nicolò e della nobil donna Franceschina Querini figlia delli detti».

Sul dorso: «Cattastico Zane». Sul frontespizio in basso: «F[ecce] C[arlo] O[ttaviani]». Tra pp. 101 e 102: albero genealogico della famiglia Querini.

4

«Indice ed alfabetti del Cattastico delle carte Correr de San Giovanni decolato»

[1759]

con registi dal 1335 e seguiti al 1815. Datazione desunta dal reg. 1

reg. cart., leg. cart., cc. 1-125 indi n.n. con bianche in fine.

Il registro a rubrica presenta le seguenti voci: «Indice de paesi e Venezia con sue contrade» (cc. 1r-5r); «Alfabetto delle materie sive d'instromenti e carte» (cc. 6r-60v); «Alfabetto de contraenti sive de cognomi e nomi» (cc. 61r-89r); «Alfabetto de nomi della famiglia Correr de San Giovanni decolato con suoi matrimoni ed ogn'uno con le sue carte incumbenti e di sua particolar raggione» (cc. 90r-[126r]).

L'intitolazione prosegue con: «e sono indice de paesi e Venezia con sue contrade, alfabetto delle materie sive d'instromenti e carte, alfabetto de contraenti sive de cognomi e nomi, alfabetto de tutti li nomi della casa Correr sopraddetta con le carte incumbenti ad ogn'uno d'essi».

Sul dorso: «Indice ed alfabetti del Cattastico Correr» e su etichetta «Indice Catastico carte Correr». Sul frontespizio: «F[ecce] C[arlo] O[ttaviani]». Tra cc. 89 e 90: albero genealogico della famiglia Correr da Paolo di Angelo (sec. XIII).

5

«Indice ed alfabetti del Cattastico delle carte Balbi»

[1759]

con registi dal 1465 e seguiti al 1777. Datazione desunta dal reg. 3

reg. cart., leg. cart., cc. 1-27 indi bianche n.n.

Il registro a rubrica presenta le seguenti voci: «Indice de paesi e Venezia con sue contrade» (cc. 1rv); «Alfabetto delle materie sive d'instromenti e carte» (cc. 2r-11); «Alfabetto de contraenti sive de cognomi e nomi» (cc. 12r-18v); «Alfabetto de nomi della famiglia Balbi con suoi matrimoni ed ogn'uno con le sue carte incumbenti e di sua particolar raggione» (cc. 19r-[28r]).

L'intitolazione prosegue con: «e sono indice de paesi e Venezia con sue contrade, alfabetto delle materie sive d'instromenti e carte, alfabetto de contraenti sive de cognomi e nomi, alfabetto de tutti i nomi della famiglia Balbi sopraddetta con le carte incumbenti ad ogn'uno d'essi».

Sul dorso: «Indice ed alfabetti del Cattastico [...]» e su etichetta del 1892: «Indice Catastico carte Balbi». Tra cc. 18 e 19: albero genealogico della famiglia Balbi da Alvise di Bernardo (sec. XV).

«Indice degli alfabeti del Cattastico delle carte Zane»

[1759]

con registi dal 1373. Datazione desunta dal reg. 5

reg. cart., leg. perg., cc. 1-33 indi bianche n.n.

Il registro a rubrica presenta le seguenti voci: «Indice de paesi e Venezia con sue contrade» (cc. 1rv), «Alfabetto delle materie sive d'instromenti e carte del Cattastico Zane» (cc. 2r-14r); «Alfabetto de contraenti sive de cognomi e nomi» (cc. 15r-23r); «Alfabetto de nomi della famiglia Zane con suoi matrimoni ed ogn'uno con le sue carte incumbenti e di sua particolar raggione» (cc. 24r-33v).

L'intitolazione prosegue con: «e sono indice dei paesi e Venezia con sue contrade, alfabetto delle materie sive d'instromenti e carte, alfabetto de contraenti sive de cognomi e nomi, alfabetto de tutti li nomi della famiglia Zane sopradetta con le carte incumbenti ad ogn'uno d'essi».

Sul dorso: «Indice ed alfabetti del Cattastico Zane» e su etichetta del 1892: «Indice Catastico carte Zane». Sul frontespizio in basso: «F[ece] C[arlo] O[ttaviani]». Tra cc. 23 e 24: albero genealogico della famiglia Zane da Pietro di Santa Maria mater Domini (sec. XIV).

Scritture legate a volume



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

▶ **Scritture legate a volume**

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

SCRITTURE LEGATE A VOLUME

serie

1242 settembre 6 - [1815 aprile 17]
originale più antico 1373 novembre 9

voll. 129

La serie è il risultato di una sistematica operazione di ordinamento di una parte consistente dell'archivio familiare, impostata e in gran parte realizzata tra il 1758 e il 1760 da Carlo Ottaviani su incarico di Giacomo Correr di Teodoro (1710-1783), verosimilmente con la finalità di mettere ordine nella complessa situazione patrimoniale della famiglia.

In tale occasione la documentazione venne articolata in tre sezioni, corrispondenti ad altrettanti nuclei di scritture relative non solo alla famiglia Correr, ma anche alle famiglie Zane e Balbi, i cui patrimoni erano pervenuti ai Correr tra Cinquecento e Seicento per vicende di eredità e parentela.

Le scritture vennero rilegate in 175 volumi – 103 di *Carte Correr*, 11 di *Carte Zane*, 61 di *Carte Balbi* – riportanti sul dorso, quale elemento unificante, l'intitolazione «Carte Correr de San Giovanni decollato».

Contestualmente all'ordinamento fu predisposto, quale chiave di accesso alla documentazione, un catastico in 3 tomi, uno per ogni sezione, serviti ciascuno da un registro di indici (per località, per materia, per nome e cognome dei contraenti, per nome degli esponenti della famiglia).

Negli anni immediatamente successivi all'opera di Carlo Ottaviani altri collaboratori di Giacomo Correr e poi del figlio Teodoro operarono sporadicamente sui volumi, inserendovi nuova documentazione, e aggiornarono le descrizioni dei catastici e dei relativi indici.

Un intervento più consistente e articolato, risalente agli ultimi anni del XVIII secolo e ai primi anni del XIX, si deve a Cristoforo Scarello, agente di Teodoro Correr. Questi continuò l'opera di integrazione dei preesistenti volumi con documenti sia coevi che di epoca anteriore, e aumentò la sezione Correr di quindici unità (voll. 104-118) utilizzando criteri compilativi analoghi a quelli dell'impianto originario, e provvide ad aggiornare contestualmente gli strumenti di ricerca. Dotò quindi ogni volume di un «Elenco carte», cucito o inserito in apertura, riportante la trascrizione, frequentemente letterale, della descrizione presente nel corrispondente catastico. Corredò infine un numero consistente di volumi di indici parziali che inserì o cucì tra le carte.

Nel 1892 in occasione del «coordinamento» dell'intero archivio furono apposte sul dorso etichette cartacee riportanti una numerazione progressiva unica da 1 a 129.

I volumi relativi alla famiglia Balbi, inglobati nell'archivio Correr a seguito delle nozze del 14 febbraio 1657 tra Paolo Correr di Vettor e Laura Balbi di Teodoro, ancora presenti nell'archivio nel 1834 – tranne il volume «marcato» 1, all'epoca già disperso –, risultano tuttavia mancanti già nel 1842, quando l'intero archivio venne consegnato a Marin Bon, amministratore della «Sostanza Correr» dopo la morte di Teodoro Correr.

I volumi raccolgono documentazione eterogenea per caratteri intrinseci (atti notarili, testamenti, compravendite, inventari di proprietà, di mobili, di scritture, registrazioni contabile, scritture processuali, stampe in causa e così via, sia in originale che in copia) ed estrinseci (carte e pergamene, mappe e disegni, registri, fascicoli, carte sciolte). La loro organizzazione presenta una scansione analoga nelle due sottoserie *Carte Correr* e *Carte Zane*: nei primi volumi le scritture sono disposte per tipologia documentaria (testamenti, costituzioni di dote, bilanci, condizioni, divisioni, inventari etc.); nei successivi secondo un criterio topografico relativo alla dislocazione dei beni cui si riferiscono. In ogni tomo la documentazione è ordinata cronologicamente.

La particolare natura di questa serie ha suggerito di assumere come unità archivistica il volume. L'intitolazione è tratta dal dorso; la datazione è integrata dall'indicazione dell'originale più antico. I volumi sono stati descritti sinteticamente poiché è possibile valersi dei registi dei singoli documenti riportati nei antichi catastici: per le scritture non presenti in tali strumenti di corredo sono fornite sintesi del contenuto e datazione. Si sono inoltre segnalate lacune, incongruenze ed errori dei catastici e sono state puntualmente integrate le informazioni incomplete.

CARTE CORRER

sottoserie

1242 settembre 6 - [1815 aprile 17]
originale più antico 1378 aprile 23

voll. 118

La sottoserie conserva anche un nucleo documentario prodotto dalla famiglia Malipiero, pervenuto nell'archivio Correr a seguito del matrimonio del 7 gennaio 1533 tra Paolo Correr di Giovanni Francesco (1509-1576) ed Elisabetta Malipiero di Vettor.

1

«Correr. Tomo 1. Testamenti»

1336 aprile 18 - 1784 dicembre 20
originale più antico 1534 novembre 4

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 336; cartulazione irregolare e discontinua 1-286, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Cucito a c. 29 indice parziale «Elenco carte contenute nelli processi A, B esistenti nel tomo 1 del catastico carte 28 e 76» relativo a cc. 30-96.

La sentenza a legge (1698 febbraio 14), indicata nel «Cattastico delle carte Correr» (p. 10) come presente a c. 195, si trova a c. 185; la sentenza a legge (1738 dicembre 30), indicata nel «Cattastico delle carte Correr» (p. 13) come presente a c. 267, si trova a c. 262.

2

«Correr. Tomo 2. Contratti di nozze. Calcoli e bilanci. Condizioni e traslati»

1508 gennaio 5 - 1781 ottobre 5
originale più antico 1564 ottobre 11

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 419, cartulazione irregolare e discontinua 1-357, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-[52]: Contratti di nozze (1507 dicembre 28 - 1736 aprile 17);

cc. 53-63 e segg. con numerazione precedente 1-55: «Calcoli e bilanci» (1582-1752);

cc. 64-328: «Condizioni Correr» (1588-1739).

cc. 329-357: Contratti di nozze (1736 gennaio 18 - 1781 ottobre 5).

Non descritto nel «Cattastico delle carte Correr»:

c. 28: dichiarazione con cui Vettor Correr e il figlio Paolo attestano di aver ricevuto da David Camis «hebreo» 461 ducati e 15 grossi con l'impegno di restituirli entro due anni (1567 luglio 8).

3

«Correr. Tomo 3. Divisioni. Inventari de mobili e scritture»

1548 giugno 8 - 1788 settembre 8
originale più antico 1582 settembre 20

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 295, cartulazione irregolare e discontinua 2-256, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 2-54: Divisioni (1548 giugno 8 - 1610 dicembre 2);

cc. 55-255: «Inventari de mobili e scritture Correr» (1603 giugno 19 - 1788 settembre 8), con inoltre documentazione relativa a costituzioni di dote (cc. 249-250);

cc. 256 e segg. non num.: Divisioni (1762 agosto 22).

L'inventario (1788 aprile 14), indicato nel «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 34) come presente a c. 196, si trova a c. 251; l'accordo (1788 settembre 8), indicato nel «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 34) come presente a c. 197, si trova a c. 252.

L'atto di divisione 30 gennaio 1584, presente a cc. 27-30, si trova nel volume 106.

Mancano l'atto di divisione 1 ottobre 1783 e l'accordo 26 aprile 1790 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 30).

4

«Correr. Tomo 4. Inventari de mobili e scritture. Note di beni attinenti a ca' Correr. Pagamenti. Vadimoni. Assicurazioni. Assegnazioni e restituzioni di dote. Quietanze Correr»

seconda metà sec. XVI - 1766 settembre 9
originale più antico sec. XVI seconda metà

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 361, cartulazione discontinua 1-346, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche. Inserte cc. sciolte.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-196: Inventari di mobili e scritture (seconda metà sec. XVII - 1757 aprile 14, con notizie di docc. dal 1368);

cc. 197-274: Note di beni attinenti a ca' Correr (seconda metà sec. XVI - 1735);

cc. 276-335: Pagamenti. Vadimoni. Assicurazioni. Assegnazioni e restituzioni di dote (1638 dicembre 5 - 1738);

cc. 336-346: «Quietanze Correr» (sec. XVIII primo quarto).

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 217-219: elenco di acquisti di mano non identificata (1659 marzo 1);

cc. 344-346: «Ristreto delle entrate di particolar ragione del quondam ser Vettor Correr procurator di San Marco lasciate dal tempo della di lui morte che sono in commissaria» (prima metà sec. XVIII).

Manca il vadimonio 11 agosto 1376 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 43).

5

«Correr. Tomo 5. Arquà. Faeo. Val San Zibio. Vale»

1638 ottobre 12 - 1783 gennaio 18
originale più antico 1640 marzo 3

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 276, cartulazione irregolare e discontinua 1-177, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Presenti 2 indici parziali: «Indice processo contro ser Alvise Morosini esistente nel tomo 5, carta 37» relativo alle cc. 37-106; «Indice processo contro il nobile ser Antonio Pasta esistente nel tomo 5, carta 107» relativo alle cc. 107-177.

6

«Correr. Tomo 6. Arquà. Faeo. Val San Zibio. Vale»

1611 ottobre 10 - 1739 ottobre 17
originale più antico 1665 agosto 20

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 145, cartulazione irregolare e discontinua 1-164, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presente un indice parziale: «Indice processi contro Sperandio Schio, ossia Schivo esistente nel tomo 6, carta 1» relativo alle cc. 1-104.

7

«Correr. Tomo 7. Sant'Andrea de Barbarana»

1477 giugno 18 - 1738 maggio 26
originale più antico 1650 agosto 27

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 435, cartulazione discontinua 1-359, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presente un indice parziale: «Elenco carte de li processi nobil homo Paulo Correr contro ser Marco Manolesso esistente nel tomo 7 del cattedastico, carta 10» relativo alle cc. 10-359.

Presente inoltre albero genealogico della famiglia Manolesso.

8

«Correr. Tomo 8. Sant'Andrea de Barbarana»

1574 marzo 21 - 1754 gennaio 18
originale più antico 1656 ottobre 1

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 347, cartulazione irregolare e discontinua 1-297, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-205: «Sant'Andrea de Barbarana sotto Treviso e Begosso sotto Verona» (1624 novembre 29 - 1754 gennaio 18);

cc. 206-209: «Sant'Andrea de Barbarana» (1670 febbraio 26 - 1699 settembre 27);

cc. 210-297 e segg. con numerazione precedente 41-47: «Villa di Begosso sotto Verona» (1670 ottobre 21 - 1745 ottobre 18).

Presente un indice parziale, solo parzialmente leggibile: «Elenco carte del processo carte Pleneri esistente nel cattedastico Correr tomo 8, carta 4» relativo alle cc. 5-75.

A c. 216: disegno di un appezzamento di terra posto a Begosso, in località «Campasino», venduto da Bortolamio Gagiardo alla famiglia Correr (1681 novembre 12), di mano di Francesco Pirara, agrimensore; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 220 x 290, OO in alto.

Presenti inoltre alberi genealogici della famiglia Pleneri.

9

«Correr. Tomo 9. Bassan»

1378 aprile 23 - 1638 giugno 28
originale più antico 1378 aprile 23

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 196, cartulazione irregolare 1-196, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Non descritto nel «Cattedastico delle carte [...] Correr»:

c. 152: elenco di beni immobili posti nel territorio di Bassano (seconda metà sec. XVI).

10

«Correr. Tomo 10. Bassan»

1643 ottobre 8 - 1736 luglio 18
originale più antico 1643 ottobre 8

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 178, cartulazione irregolare e discontinua [1]-160. Cc. bianche.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

c. 105: intimazione a Baldassarre e fratelli Priuli di riportare allo stato preesistente strutture di loro proprietà poste sul fiume Brenta e di non apportarvi ulteriori modifiche che possano arrecare danno ai mulini di Teodoro Correr (1716 aprile 8).

A c. 91: disegno di un tratto del fiume Brenta con i mulini e le relative roste di proprietà dei fratelli Vettor, Teodoro e Nicolò Correr, di Baldissera e fratelli Priuli e della nobile donna Memo (1705 settembre 30), di mano di Girolamo Tomasoni, perito designato dai Provveditori sopra beni inculti; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 426 x 750, scala geom. di pertiche bassanesi 30 = mm 159, SE in alto.

11

«Correr. Tomo 11. Bassan»

1564 agosto 5 - 1753 dicembre 15
originale più antico 1564 agosto 5

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 148, cartulazione 1-148. Cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-136: «Bassan» (1718 settembre 6 - 1753 dicembre 15);

cc. 138-148: «Bassan. Venzo» (1564 agosto 5 - 1592 aprile 11).

12

«Correr. Tomo 12. Bassan»

1289 luglio 23 - 1723 aprile 14
originale più antico 1588 dicembre 15

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 129, cartulazione irregolare e discontinua 1-97, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-36: «Bassan. Cressini» (1588 novembre 19 - 1674 gennaio 17);

cc. 37-43: «Bassan. Gropello» (1591 marzo 14 - 1633 giugno 9);

cc. 44-97: «Bassan. Parolin» (1289 luglio 23 - 1723 aprile 14).

13

«Correr. Tomo 13. Bassan»

1415 maggio 30 - 1736 luglio 5
originale più antico 1547 novembre 18

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 396, cartulazione irregolare e discontinua 1-301, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Presente un indice parziale: «Elenco carte del processo ser Teodoro Correr fu di ser Polo contro Francesco Baggio esistente in detto tomo, carta 102» relativo alle cc. 104-235.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

c. 46: nota di credito di Antonio Baggio a favore di Angelo Nardello, successivamente girata ad Alessandro Baronelli (1673 dicembre 4 - 1673 dicembre 9);

c. 47: disposizione di pagamento di Paolo Correr ad Angelo Nardello (1673 novembre 18);

c. 48: ricevute rilasciate da Lorenzo Brisilo relative a opere eseguite ai mulini di Paolo Correr posti nel territorio di Bassano (1674 gennaio 26 - 1674 giugno 2);

c. 49: costituzione di procura con la quale Giovanni Battista Merzari di Bernardino di Bassano e il figlio Mario, unitamente a Valentino Baggio di Matteo di «Travettore», nominano Paolo Correr del fu Vettor loro rappresentante nella causa contro Francesco e Prospero Compostella, tra loro cugini, i loro padri e Angelo Macan

a seguito della morte di Bernardino Merzari, figlio del predetto Giovanni Battista, e del ferimento di Domenico Compostella (1676 settembre 4).

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Baggio, Zane.

14

«Correr. Tomo 14. Bassan»

1415 maggio 30 - 1727 agosto 20
originale più antico 1719 agosto 21

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 565, cartulazione irregolare e discontinua 1-363, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 101) con un indice parziale del volume.

A cc. 362-363: planimetria del mulino su fiume Brenta di proprietà di Teodoro Correr e Francesco Baggio (1723 maggio 8), di mano di perito non identificato; su carta, a inchiostro, mm 450 x 350, NN in alto.

Presenti alberi genealogici della famiglia Baggio.

15

«Correr. Tomo 15. Bassan»

1398 maggio 23 - 1737 novembre 23
originale più antico 1717 novembre 4

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 536, cartulazione irregolare e discontinua 1-199, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 102) con un indice parziale del volume.

Presente albero genealogico della famiglia Baggio.

16

«Correr. Tomo 16. Bassan»

1398 maggio 23 - 1737 settembre 23
originale più antico 1714 novembre 3

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 481, cartulazione irregolare e discontinua 1-214, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 103) con un indice parziale del volume.

Presenti alberi genealogici della famiglia Baggio.

17

«Correr. Tomo 17. Bassan»

1415 maggio 30 - 1737 settembre 23
originale più antico 1717 luglio 9

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 500, cartulazione irregolare e discontinua 1-351, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 104) con un indice parziale del volume.

Presenti alberi genealogici delle famiglie Baggio, Bonamico, Sale.

18

«Correr. Tomo 18. Bassan»

1415 maggio 30 - 1737 settembre 23
originale più antico 1715 ottobre 11

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 453, cartulazione irregolare e discontinua 1-337, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 105) con un indice parziale del volume.

Presente albero genealogico della famiglia Baggio.

19

«Correr. Tomo 19. Bassan»

1398 maggio 23 - 1737 settembre 27

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 297.

Il volume è costituito unicamente da stampe in causa.

Presenti alberi genealogici della famiglia Baggio.

20

«Correr. Tomo 20. Bassan»

1407 maggio 13 - 1753 agosto 2
originale più antico 1507 luglio 9

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 116, cartulazione 1-108, con altre numerazioni non progressive. Inserite cc. sciolte.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

c. 19: sentenza del podestà di Bassano Lorenzo Avanzago ad istanza di Vettor Correr, rappresentato dal notaio Bernardino Porta, relativa a contenzioso con i fratelli Gasparo e Giacomo Piatti del fu Bartolomeo in merito alla costruzione di un muro nella proprietà di questi ultimi (1592 aprile 17);

c. 79: registi di documenti riguardanti beni immobili posti nel territorio di Bassano (1587 febbraio 18 - 1590 maggio 24);

c. 89: annotazione relativa all'appello presentato agli Avodagadori de comun da Taddeo di Zuanne, e Zuanne e Innocente di Marino Piatti contro la sentenza emessa nella causa contro Vettor Correr di Paolo circa pagamento parziale di una casa posta a Bassano nel «borgo di Margnan» da essi venduta a quest'ultimo (sec. XVII seconda metà).

Manca il contratto di livello 3 dicembre 1769 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 115). Una carta inserita segnala: «L'istromento del livello Berton fu levato per spedirlo a Locatelli di Bassan per far eseguir gli atti contro il debitore. 22 gennaio 1821».

21

«Correr. Tomo 21. Bassan»

1519 - 1785 gennaio 18
originale più antico 1682 giugno 4

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 620, cartulazione irregolare e discontinua 1-232, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserita c. sciolta.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 116) con un indice parziale del volume.

Presenti alberi genealogici della famiglia Piatti.

22

«Correr. Tomo 22. Bassan»

1542 marzo 27 - 1724 giugno 16
originale più antico 1665 ottobre 23

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 530, cartulazione irregolare e discontinua 1-384, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Presente indice parziale: «Elenco carte del processo esistente in detto tomo carta 46» relativo alle cc. 46-384.

A cc. 232-233: disegno della casa e corte di proprietà di Nicolò Contarini e confinante orto di proprietà di Vettor Correr a Bassano (1690 agosto 21), di mano di Girolamo Tomasoni, perito dei Provveditori sopra beni comunali; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 430 x 290, scala geom. di pertiche bassanesi 10 = mm 89, EE in alto, rosa dei venti.

Tra cc. bianche non num. dopo c. 286: disegno dell'orto di proprietà di Vettor Correr confinante con una casa di proprietà di Nicolò Contarini nel «borgo di Margnan» a Bassano (1694 gennaio 16), di mano di Girolamo Tomasoni, perito dei Provveditori sopra beni comunali; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 310 x 290, scala geom. di pertiche bassanesi 12 = mm 85 mm, EE in alto.

23

«Correr. Tomo 23. Bassan»

1669 maggio 13 - 1694 agosto 30
originale più antico 1692 febbraio 6

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 534, cartulazione discontinua 1-124, 1-85, 1-115. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 120) con un indice parziale del volume.

24

«Correr. Tomo 24. Bassan»

1407 maggio 13 - 1717 luglio 23
originale più antico 1504 aprile 9

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 525, cartulazione irregolare 1-65, 1-27, 1-17, 1-45, 1-77, 1-71. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 121) con un indice parziale del volume.

A c. 65 (numerazione 1-65): disegno dei mulini e relative roste sul fiume Brenta di proprietà delle famiglie Correr, Priuli e Formenti (sec. XVIII primo quarto), copia di mano non identificata da originale del 1 settembre 1680 di Iseppo Tomasoni, agrimensore pubblico di Bassano; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 477 x 587, scala geom. di pertiche 45 = mm 67, EE in alto, rosa dei venti.

Presenti alberi genealogici delle famiglie Baggio, Priuli.

25

«Correr. Tomo 25. Bassan»

1632 - 1669 febbraio 25
originale più antico 1644 gennaio 10

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 421, cartulazione irregolare 1-170, 1-77, 1-86. Numerose cc. bianche.

Nel «Cattastico delle carte [...] Correr» (pp. 122-123) la descrizione dei volumi 25 e 26 è invertita.

26

«Correr. Tomo 26. Bassan»

1584 giugno 14 - 1670 agosto 14
originale più antico 1655 agosto 1

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 343, cartulazione discontinua e irregolare 1-203, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserte cc. sciolte. Errori nella legatura.

Nel «Cattastico delle carte [...] Correr» (pp. 122-123) la descrizione dei volumi 25 e 26 è invertita.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 123) con un indice parziale del volume.

27

«Correr. Tomo 27. Bassan»

1588 novembre 26 - 1751 settembre 7
originale più antico 1682 aprile 15

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 364, cartulazione discontinua e irregolare 1-174, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 124) con un indice parziale del volume.

Presente albero genealogico della famiglia Piatti.

28

«Correr. Tomo 28. Bassan»

1563 maggio 8 - 1790 aprile 20
originale più antico sec. XVI seconda metà

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 271, cartulazione discontinua e irregolare 1-148, 201. Numerose cc. bianche.

Presenti 2 indici parziali: «Elenco carte processo ser Giacomo Correr contro comunità Bassan» relativo alle cc. 1-109; «Elenco carte» relativo alle cc. 111-148, 201.

A c. 133: planimetria della porzione della casa dominicale di Alessandro Freschi posta a Bassano in località «Angarano» sul fiume Brenta spettante a Giacomo Correr del fu Teodoro [1782 agosto 28], di mano di Antonio Miazzi, perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 185 x 280, EE in alto.

29

«Correr. Tomo 29. Casale di Montagnana»

1641 aprile 19 - 1790 dicembre 9
originale più antico 1706 gennaio 30

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 352, cartulazione irregolare e discontinua 1-266, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserte cc. sciolte.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-163: «Casal» (1650 giugno 6 - 1743 gennaio 10);

cc. 164-239: «Casal. Ottoman» (1641 aprile 19 - 1714 giugno 23);

cc. 239[bis]-249: «Question Correr contro Campion» (1790 maggio 1 - 1790 dicembre 10);

cc. 250-263: «Per il nobile homo ser Todero Correr fu di ser Giacomo contro domino Antonio Argenti affittuale di campi 35 e fabbriche in Casal di Montagnana» (1776 giugno 8 - 1784 dicembre 9).

Presente un indice parziale: «Campioni. Carte contenute nel processo Campioni» relativo alle cc. 241-249.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 6 non num. prima di c. 1: documentazione relativa a un livello concesso il 23 dicembre 1547 «sopra una casa di muro e legnami sopperata con brolo in villa di Casale di Montagnana» al canone annuo di £ 6.4 dal monastero di Santa Sofia di Padova a Gasparo Signorini, cui subentrò la famiglia Correr (sec. XVIII);

a c. 178: contratto di compravendita tra Domenico Martinello e Giovanni Battista Ottoman, entrambi di Casale di Scodosia (Casale di Montagnana), di una casa e sue pertinenze poste a Casale di Scodosia in località «l'Alban» e investitura di un livello su tali beni, con l'accordo di affrancazione entro cinque anni (1641 aprile 19).

A c. 177: disegno di due appezzamenti di terra posti a Casale di Scodosia, in «contrà del Guetta», di proprietà della commissaria di Vettor Correr (1721 aprile 18), di mano di Iseppo Malaman, perito pubblico di Padova; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 515 x 372, NN in alto.

A c. 264: disegno di una proprietà, detta "la Palazzina", di Teodoro Correr a Casale di Scodosia (1784 agosto 12); di mano di Giacomo Campion, perito pubblico, su carta, a inchiostro, mm 540 x 780, EE in alto.

A c. 265: disegno di due appezzamenti di terra posti a Casale di Scodosia di proprietà rispettivamente di Piero Capello e Girolamo Correr (1762 novembre 22), copia di mano di Zorzi Pavari, perito pubblico di Padova, da originale del 22 novembre 1762 di mano dello stesso Pavari; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 527 x 390, scala geom. di pertiche padovane 100 = mm 153, NN in alto.

A c. 266: disegno di appezzamenti di terra posti a Casale di Scodosia, prevalentemente di proprietà di Lorenzo Correr (sec. XVIII), di mano non identificata; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 447 x 360.

Documentazione affine si conserva nella serie *Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli*, b. 5 e *Cause e controversie*, b. 5.

30

«Correr. Tomo 30. Casale sotto Montagnana»

1679 luglio 19 - 1778 gennaio 27
originale più antico 1680 febbraio 16

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 411, cartulazione irregolare e discontinua 1-251, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserte cc. sciolta. Errori nella legatura.

Presenti 2 indici parziali: «Indice processo esistente nel tomo 30» relativo alle cc. 1-48; «Per il nobil homo ser Giacomo Correr contro don Nadal Martini. Elenco carte contenute in detto processo» relativo alle cc. 195-235.

31

«Correr. Tomo 31. Casale di Montagnana»

1422 ottobre 12 - 1777 marzo 11
originale più antico 1707 dicembre 2

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 557, cartulazione irregolare e discontinua 1-300, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 136) con un indice parziale del volume.

Presenti 2 ulteriori indici parziali: «Elenco carte processo nobil homo ser Vettor Correr procurator contro il nobil homo ser Tommaso Querini e nobil donna Paulina Donà Marcello» relativo alle cc. 192-299; «Elenco carte processo nobil homo Giacomo Correr contro li nobili fratelli conti Capodilista e consorti» relativo alle cc. 300 e segg. non num.

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Fachini, Mini.

32

«Correr. Tomo 32. Casale di Montagnana»

1499 gennaio 21 - 1755 gennaio 8
originale più antico 1734 giugno 1

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 405, cartulazione irregolare e discontinua 3-201, 11-[104], 1-10, 1-29. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

L'«Elenco carte» in apertura, parzialmente illeggibile, integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 137) con un indice parziale del volume.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 1-10 (cartulazione 1-10): «Comissaria Correr contro ser Paulo e ser Steffano fratelli Mini» (1724 settembre 9 - 1724 settembre 14).

33

«Correr. Tomo 33. Casale di Montagnana»

1422 ottobre 12 - 1799 luglio 14
originale più antico 1736 giugno 13

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 450 ca., cartulazione irregolare e discontinua 1-159, 1-62, 1-106. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 138) con un indice parziale del volume.

Presenti 2 ulteriori indici parziali: «Dalbin. Carte contenute nel processo nobil homo ser Giacomo Correr contro Pietro Dalbin» relativo alle cc. 88-105; «Indice carte Antonio Santi» relativo alle cc. 106 e segg. con numerazioni multiple.

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Fachini, Mini.

34

«Correr. Tomo 34. Casale di Montagnana»

1622 gennaio 22 - 1815 febbraio 4

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 450 ca., cartulazione irregolare e discontinua 1-92, 1-80, 1-59, 1-104. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica parzialmente la lettura.

Manca la «Stampa in causa tra il nobil homo ser Giacomo Correr contro don Nadal Martini (...)» (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 139).

35

«Correr. Tomo 35. Candolè»

[1529 gennaio 7] - 1753 ottobre 2

estremo cronologico iniziale tratto dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (*Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 140)

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 250 ca., cartulazione irregolare e discontinua 1-235. Cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica parzialmente la lettura.

A cc. 133-137: «Disegni tratti da un libro grande di perticazioni e disegni fatti da Paulo Rossi pubblico perito l'anno 1689 de beni posti in Candolè, Vigonovo e Salgareda» di proprietà di Paolo Correr del fu Vettor (sec. XVII ultimo quarto), fasc. cart. costituito da 5 disegni, copie di mano non identificata; a inchiostro e acquerello, mm 297 x 215. Una carta inserita segnala: «Li due disegni de beni in Candolè furono consegnati a nobil homo Marcantonio Pasqualigo acquirente»; dal confronto con il «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 149) risultano infatti mancare le cc. 131, 132, 135.

36

«Correr. Tomo 36. Candolè»

[1578 giugno 3] - [seconda metà sec. XVIII]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (*Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 156-164)

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-252. Numerose cc. bianche.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica parzialmente la lettura.

37

«Correr. Tomo 37. Candolè»

[1579] - [1692 aprile 15]

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-173.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura

«Correr. Tomo 38. Candolè»

1648 aprile 26 - 1732 aprile 18
originale più antico 1694 agosto 31

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 170, cartulazione irregolare e discontinua 2-150, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presente un indice parziale: «Indice del processo commissaria Correr esistente nel tomo 38» relativo alle cc. 11-149.

A c. 2: disegno di beni di proprietario non identificato posti a Candolè, Salgareda e Grasseghella (sec. XVII); su carta, a inchiostro, mm 280 x 390.

«Correr. Tomo 39. Villa del Conte. Casoni di Busco e Campo di Piera. Cassola. Cima d'Olmo. Cival de [B]elun»

1588 gennaio 18 - 1710 agosto 27
originale più antico 1589 luglio 1

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 72, cartulazione irregolare e discontinua 1-65, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-15: «Villa del Conte sotto Campo San Pietro. Nobil donna Laura Balbi Correr» (1622 maggio 21 - 1663 aprile 12);

cc. 16-33: «Casoni di Busco e Campo de Piera sotto Uderzo. Fabra. Gerardi» (1699 maggio 24 - 1710 agosto 27);

cc. 35-44: «Cassola sotto Bassan» (1588 gennaio 18 - 1596 ottobre 9);

cc. 45-62: «Cimadolmo sotto Uderzo. Cadamuro. Facchini» (1608 agosto 21 - 1655 febbraio 19).

Manca la documentazione relativa a «Cival de Belun» (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 179).

A c. 16: disegno di un appezzamento di terra a «Casoni in Campo di Pietra» di proprietà di Vettor Correr (1690 marzo 24), di mano di Matteo Bettodello, pubblico perito di Oderzo; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 430 x 585, scala geom. trevigiana 50 = mm 50, NN in alto.

A cc. 21, 24: disegno di appezzamenti di terra a «Levada territorio di Uderzo» di proprietà rispettivamente di Girolamo Fabri e Vettor Correr (1708 febbraio 16), di mano di Gasparo Tondato, perito pubblico di Venezia; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 315 x 430, scala geom. di pertiche trevisane 50 = mm 78, NO in alto.

A cc. 22-23: disegno di due appezzamenti di terra posti rispettivamente a Faè, in località «al Bosco», e a «Fossadelle» di proprietà di Vettor Correr (1709 luglio 20), di mano di Gasparo Tondato, perito pubblico di Venezia; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 315 x 420, scala geom. di pertiche trevigiane 50 = mm 78, OO in alto.

Presente albero genealogico della famiglia Correr.

«Correr. Tomo 40. Codevigo»

1440 aprile 18 - 1702 settembre 4
originale più antico 1515 marzo 10

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 255, cartulazione irregolare e discontinua 1-201, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Presente indice parziale: «Elenco delle carte del processo ser Paulo Correr contro ser Giovanni Battista Corner in catastico tomo 40» relativo alle cc. 76-150.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 13-47: atti relativi a un pascolo posto a Codevigo, venduto da Antonio Forzatè, figlio del fu «Aledusius», di Padova a Giacomo Ariosto, figlio del fu Fulco, di Ferrara, concesso poi in uso perpetuo a Francesco Forzatè, fratello di Antonio, e altre scritture relative a successive controversie tra Giacomo Ariosto, figlio del fu «Aledusius», e Sigismondo e Antoniolo Forzatè, figli del fu Nicolò (1440 aprile 18 - 1530 giugno 9).

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Corner, Malipiero.

41

«Correr. Tomo 41. Codevigo»

1561 novembre 28 - 1740 dicembre 29
originale più antico 1667 agosto 23

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 493, cartulazione irregolare e discontinua 1-114, 1-80, 1-65, 1-131, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 186) con un indice parziale del volume.

Presenti alberi genealogici della famiglia Corner.

42

«Correr. Tomo 42. Fossalta Maggiore»

1647 maggio 22 - 1706 gennaio 13
originale più antico 1690 giugno 29

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 255, cartulazione irregolare e discontinua 1-128. Numerose cc. bianche.

Presenti 2 indici parziali: «Indice processo messer Vettor Correr contro li comuni di Fossalta Maggiore in catastico tomo 42» relativo alle cc. 34-46; «Simile del processo antedetto ed Anna Vicelli e Bernardo Bressanin contro fratelli Carboneri» relativo alle cc. 54-128.

A c. 23: disegno di un appezzamento di terra acquistato da Teodoro Correr e delle strade comunali e consortive a Fossalta Maggiore (1691 gennaio 10), di mano di Matteo Bettodello, perito pubblico di Oderzo; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 445 x 605, NE in alto.

A c. 25: disegno dei beni posti a Fossalta Maggiore, in località «Carbonere» e in località «Fosse dei Furlan», di proprietà di Pietro e Battista Carbonera (sec. XVIII fine), copia di mano non identificata del disegno presentato il 3 febbraio 1690 ai Provveditori sopra beni comunali tratto da due disegni di mano di Stefano Segato di Gaiarine, pubblico agrimensore, del 17 giugno 1685 e del 7 luglio 1686; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 380 x 465, scale geom. di pertiche 100 = mm 90 e pertiche 50 = mm 75, NE in alto.

A c. 27: disegno della strada comunale che conduce da «Carbonere» a Fossalta Maggiore (sec. XVII fine), copia di mano non identificata tratta da originale del 19 ottobre 1690 di mano di Stefano Segato di Gaiarine, perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 600 x 840, scala geom. 100 = mm 118, NN in alto.

A c. 29: disegno di beni comunali a Fossalta Maggiore, in località «le Fornase» (sec. XVII fine), copia di mano non identificata del disegno presentato il 3 febbraio 1690 ai Provveditori sopra beni comunali tratto da originale di mano di Benvenuto Bardini, perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 440 x 295, scala geom. di pertiche trevigiane 100 = mm 88, OO in alto.

A c. 30: disegno di beni comunali a Fossalta Maggiore (sec. XVII fine), copia di mano non identificata da originale del 5 ottobre 1690 di mano di Matteo Bettodello, perito, su carta, a inchiostro e acquerello, mm 440 x 320, scala geom. trevisana 100 = mm 65, NN in alto.

43

«Correr. Tomo 43. Fossalta Maggiore»

1653 maggio 15 - 1695 maggio 13
originale più antico 1676 giugno 9

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 174, cartulazione irregolare e discontinua 1-116, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 191) con un indice parziale del volume.

«Correr. Tomo 44. Villa delle Fontane sotto Uderzo. San Florian sotto Castel Franco. Fagarè. Faè sotto Uderzo. Grasseghella. Isola di Zenson. Marcon sotto Mestre. Malengon sotto Miran»

1554 dicembre 16 - 1783 gennaio 22
originale più antico 1585 giugno 1

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 209, cartulazione 1-209. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

Il volume presenta la seguente articolazione:

- cc. 1-4: «Villa delle Fontane sotto Uderzo sotto il Ponte di Piave. Regin Parma» (1709 luglio 14);
- cc. 5-7: «San Florian e San Biasio. Nobil homo D[onà]» (1655 maggio 4);
- cc. 8-11: «Faè sotto Uderzo. Pigozzi» (1601 gennaio);
- cc. 12-24: «Fagarè sotto Treviso . [...]» (1585 maggio 7 - 1738 luglio 7);
- cc. 25-26: «Grasseghella» (1710 settembre 2);
- cc. 27-121: «Isola di Zenson di Piave. Da Vanzo» (1565 dicembre 11 - 1705 settembre 16);
- cc. [122]-205: «Marcon sotto Mestre. [...]» (1554 dicembre 16 - 1664 agosto 20);
- cc. 206-208: «Melengon sotto Miran. Nobil homo Morosini» (1565 aprile 6 - 1610 giugno 11).

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

c. 208: sentenza a legge ad istanza di Lucrezia da Pesaro, vedova di Paolo Correr del fu Vettor, come tutrice del figlio Vettor circa contratto di livello stipulato il 5 aprile 1565 tra Vettor Correr e Francesco Morosini e Agnesina Memo, vedova di Angelo Morosini (1610 giugno 11).

Manca la fede di morte di Marianna Petagno Correr 24 dicembre 1787 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 195).

Presenti alberi genealogici della famiglia D'Avanzo.

«Correr. Tomo 45. Mazorbo»

1498 marzo 26 - 1691 giugno 6
originale più antico 1524 aprile 27

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 88, cartulazione 1-59. Numerose cc. bianche.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

- c. 38: lettera riguardante l'esenzione dalla leva di Giacomo Piva, custode di una proprietà Correr a Mazorbo, inviata dal Collegio alla milizia da mar al podestà di Torcello su istanza di Paolo Correr (1607 aprile 21);
 - c. 40: «Aventario del mio casin a Mazorbo della roba che v'è dentro» (1634 settembre 15);
 - c. 45: sentenza esecutiva del podestà di Torcello con la quale si ordina ai procuratori della chiesa di San Pietro di Mazorbo di abbattere un muro fatto erigere «sopra il canal grande» che impedisce l'accesso a proprietà di Bernardo Ardenghi (1644 luglio 30);
 - cc. 46-47: richiesta avanzata da Bernardo Ardenghi affinché i procuratori della chiesa di San Pietro di Mazorbo riedifichino le strutture da essi abbattute su un terreno di sua proprietà (1644 luglio 30).
- Manca l'atto di acquisto 2 maggio 1606 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 205).

«Correr. Tomo 46. Mira»

1698 giugno 11 - 1768 dicembre 11
originale più antico 1698 giugno 11

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione irregolare e discontinua 1-217, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica parzialmente la lettura.

47

«Correr. Tomo 47. Mira»

1622 aprile 7 - 1733 giugno 5
originale più antico 1698 novembre 29

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 335, cartulazione irregolare e discontinua 2-43, [1]-186, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 214) con un indice parziale del volume.

48

«Correr. Tomo 48. Mira»

1603 settembre 22 - 1788 marzo 1
originale più antico 1699 maggio 9

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 439, cartulazione irregolare e discontinua 1-100, 1-56, 1-148, 1-64, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 215) con un indice parziale del volume.

Presente un ulteriore indice parziale: «Elenco» relativo alle cc. 1-64.

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Magno, Nicolai.

49

«Correr. Tomo 49. Muran. Monselice»

1607 aprile 2 - 1817 dicembre 1
originale più antico 1634 aprile 26

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 236, cartulazione irregolare e discontinua 1-114, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte. Errori nella legatura.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-84: «Muran» (1638 aprile 4 - 1737 settembre 1);

c. [85]-103: Monselice (1713 dicembre 26 - 1812 febbraio 26);

cc. non num. dopo c. 103: Murano (1607 aprile 2 - 1817 dicembre 1).

Dopo c. 103, la numerazione è per scrittura (1-27).

Presenti 2 indici parziali: «Indice carte contenute nel processo Gualtieri» relativi alle cc. 1-18 (cartulazione 1-18); «Elenco processo Ongaro detto Malo» relativo alle scritture 1-27.

Manca il contratto di livello (1577 agosto 1) (cfr. «Cattastico delle carte [...] Correr», p. 219).

La scrittura 25 contiene: disegno in pianta di una casa, con bottega e fornace, di proprietà di Teodoro Correr posta sulla Fondamenta dei vetrai a Murano (1793 ottobre 9), di mano di Girolamo Zanchi architetto, perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 570 x 390, scala geom. di piedi veneti 50 = mm 78;

disegno in pianta di una casa, con bottega e fornace, di proprietà di Teodoro Correr posta sulla Fondamenta dei vetrai a Murano e gli attigui «montoni» e «motte» di scarti di lavorazione del vetro (sec. XVIII ultimo quarto - XIX primo quarto), di mano di Pietro Lucchesi, perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 225 x 515, scala geom. di piedi veneti 100 = mm 105.

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Bernardo, Correr.

Documentazione affine si conserva nella serie *Cause e Controversie*, b. 2.

«Correr. Tomo 50. Maerne. Montagnana. Mordignon sotto Bassan. Montiron sotto Uderzo. Musetti sotto Uderzo. Nigrisia e Levada. Ormelle. Polesene. Preganzuol. Villa Raspa. Ronchi di Piave. Rosà sotto Bassan»

1546 gennaio 22 - 1736 agosto 13
originale più antico 1588 maggio 12

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 462, cartulazione discontinua 1-218, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

A differenza di quanto anticipato dall'intitolazione, il volume non contiene scritture relative a Maerne, Montagnana, Negrisia e Levada.

Il volume presenta la seguente articolazione:

- cc. 1-2: «Mordignon sotto Bassan» (1592 marzo 15);
- cc. 3-7: «Montiron sotto Uderzo» (1694 novembre 11 - 1704 marzo 1);
- cc. 8-9: «Musetti sotto Uderzo» (1628 febbraio 12);
- cc. 10-14: «Ormelle sotto » (1662 agosto 2 - 1663 agosto 17);
- cc. 15-20: «Polesene» (1662 giugno 5 - 1664 aprile 14);
- cc. 21-84: «Preganzuol sotto Treviso» (1546 gennaio 22 - 1604 aprile 1);
- cc. 85-122: «Ronchi di Piave sotto Uderzo» (1550 dicembre 21 - 1644 luglio 25);
- cc. 124-194: «Villa Raspa sotto Asolo di Trevisana» (1641 giugno 4 - 1674 agosto 16);
- cc. 195-215: «Rosà sotto Bassan» (1679 giugno 10 - 1736 agosto 13);
- cc. 216-218: «Ronchi novi sotto Uderzo» (1591 ottobre 29 - 1643 marzo 5).

In fine del volume inseriti due fascicoli non descritti nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

1. «Tomo 50. Istromento di vendita [...]» contenente anche il contratto di vendita di beni posti a Noventa di Piave di proprietà di Teodoro Correr ad Agostino Sari e alla moglie Domenica Calegari (1816 aprile 3);
2. «Tomo [50]. Carte [...]. Per nobil homo ser Teodoro Correr [...] contro nobil homo ser Paulo Pisani come procurator del nobil homo ser Zorzi di lui padre» (1785 settembre 20 - 1808 aprile 15).

Presenti 2 indici parziali: «Elenco carte processo nobil homo ser Teodor Correr contro nobil homo ser Paulo Pisani come procurator del nobil homo ser Zorzi di lui padre», «Pineda. Elenco carte esistenti in questo processo».

Presenti inoltre: disegno di una porzione della pineta di Caorle oggetto di divisione tra i fratelli Teodoro e Vettor Correr e altri «consorti» [1789 - 1802], presumibilmente di mano di Lorenzo Pastori, architetto perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 365 x 515, scala geom. di pertiche 500 e piedi 6 = mm 140, NO in alto, e sua copia datata 24 agosto 1802, di mano non identificata.

«Correr. Tomo 51. Roman»

[1303 febbraio] - [1730]

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-185.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

«Correr. Tomo 52. Roman»

[1514 gennaio 28] - [seconda metà sec. XVIII]

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 2-171.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

Il volume presenta la seguente articolazione:

- cc. 2-28: «Carte Tognoni» (1569 primo gennaio - 1598 febbraio 18);
- cc. 30-31: «Carte Torniero» (1514 gennaio 28 - 1542 marzo 20);
- cc. 35-37: «Carte Uguzioni» (1583 ottobre 27 - 1594 luglio 14);
- cc. 41-43: «Carte Zarantola» (1556 giugno 9 - 1558 giugno 9);
- cc. 45-83: «Carte Zago» (1562 dicembre 18 - 1592 luglio 11);
- cc. 86-171: «Carte Zane da Bassan» (1587 novembre 7 - sec. XVIII seconda metà).

«Correr. Tomo 53. Roman»

[1550 gennaio 11] - [prima metà sec. XVIII]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» ((*Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 263-273*vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 2-212.*

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

Il volume presenta la seguente articolazione:

- cc. 2-48: «Carte Bordignon» (sec. XVIII prima metà);
- cc. 50-54: «Carte Carlesso» (1584 aprile 5 - 1591 gennaio 19);
- cc. 56-64: «Carte da Como» (1550 gennaio 11 - 1590);
- cc. 67-110: «Carte Faronato» (1555 novembre 21 - 1642 maggio 17);
- cc. 103-150: «Carte Golini» (sec. XVII seconda metà);
- cc. 153-170: «Carte Lucadella» (1561 dicembre - 1586);
- cc. 1173-199: «Carte Lanzarini» (1602 - 1655 agosto 31);
- cc. 205-207: «Carte Nosadini» (1593 novembre 2 - 1594 gennaio 21);
- cc. 272-273: «Carte Raffin» (1588 gennaio 7 - 1589 aprile 26).

«Correr. Tomo 54. Roman»

1451 dicembre 23 - 1777 novembre 29

originale più antico 1667 maggio 11

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 432, cartulazione irregolare e discontinua 2-294, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 2 indici parziali: «Processo commissaria nobil donna [Istriana Morosini]. [...]. Sommario delle carte» relativo alle cc. 2-106; «Elenco processo ser Giacomo Correr contro la Scuola [del Santissimo in] San Giovanni Battista di Bassano [...]» relativo alle cc. 139-294.

«Correr. Tomo 55. Villa Ruffina. Rustignè. Scorzegara ovvero Zoenigo. Sacagnana. Sarcedo. Sabionera»

1578 gennaio 14 - 1712 settembre 22

originale più antico 1580 maggio 1

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 141, cartulazione discontinua 1-106, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Contrariamente a quanto anticipato dall'intitolazione, non sono presenti scritture relative a Sacagnana.

Il volume presenta la seguente articolazione:

- cc. 1-19: «Villa Ruffina sotto Vicenza e Villa Ruffina sotto Piove di Sacco. Nobil homo Balbi. Nobil homo Barbaro. Maltodesco» (1584 marzo 8 - 1703 marzo 6);
- cc. 20-30. «Rustignè sotto Uderzo» (1693 gennaio 7 - 1703 agosto 21);
- cc. 31-65. «Scortegara ovvero Zoenigo sotto Miran» (1578 gennaio 14 - 1585 aprile 5);
- cc. 66-74: «Sarcedo sotto Vicenza. Nobil donna Zusto» (1712 settembre 22);
- cc. 75-106 «Villa di Sabionera sotto Uderzo» (1604 dicembre 3 - 1695 maggio 6), intitolazione desunta da c. 75. Presente un indice parziale: «Indice carte processo messer Vettor Correr contro ser Nicolò Zorzi [...]» relativo alle cc. 76-106.

A c. 76: disegno delle proprietà rispettivamente di Nicolò Zorzi e di Vettor Correr a «Sabionera sotto Uderzo» e della strada consortiva (1694 agosto 12), di mano di Paolo Rossi, perito dei Provveditori sopra i beni comunali; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 450 x 610, scala geom. di pertiche trevisane 50 = mm 110, NE in alto.

A cc. 105-106: disegno di beni comunali a «Sabionera» [1693], copia di mano non identificata da originale del 1685 di mano di Tiziano Bardini, pubblico perito dei Provveditori sopra beni inculti; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 390 x 295, scala geom. di pertiche trevisane 100 = mm 70, NN in alto, rosa dei venti.

56

«Correr. Tomo 56. Saletto sotto Uderzo»

1633 aprile 1 - 1778 gennaio 11
originale più antico 1633 aprile 1

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 318, cartulazione irregolare e discontinua 1-269, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presente un indice parziale: «Indice processo ser Todero Correr fu di ser Paulo contro la luminaria di Saletto in catastico Correr tomo 56» relativo alle cc. 110-194.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 269 e segg. non num.: contratto di acquisto da parte di Giacomo Correr di Teodoro di un appezzamento di terra di quarti 3, tavole 130 posto a Saletto, territorio trevigiano, da Andrea Furlano di Francesco (1774 maggio 16 - 1777 dicembre 29).

57

«Correr. Tomo 57. Spineda sotto Mestre»

1697 febbraio 8 - 1736 maggio 19
originale più antico 1697 febbraio 8

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 250, cartulazione irregolare e discontinua 1-203, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (pp. 289-290) con un indice parziale del volume.

58

«Correr. Tomo 58. Salgareda»

1543 febbraio 11 - 1739 aprile 10
originale più antico 1583 agosto 11

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 205, cartulazione irregolare e discontinua 1-173, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Non descritte nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 41-42: documentazione relativa alla richiesta avanzata dal parroco di Salgareda Gaspare Farina agli eredi di Paolo Correr affinché versino la colta arretrata su terreni della parrocchia da essi goduti a livello perpetuo per consentire il dissequestro del quartese spettante al parroco (sec. XVII ultimo quarto - sec. XVIII prima metà);

c. 45: richiesta presentata dalla comunità di Salgareda affinché venga riconfermata la permuta di un terreno comunale con la strada pubblica compresa nella proprietà venduta il 9 aprile 1529 dall'Ufficio delle razon vecchie a Giulia Contarini (sec. XVI).

A c. 47: disegno dei beni della commissaria di Teodoro Correr posti a Candolè e Isola di Zenson nel territorio di Salgareda (1727 giugno 5), di mano Francesco Piovesan, perito pubblico di Treviso; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 435 x 575, scala geom. di pertiche 200 = mm 105, NE in alto.

59

«Correr. Tomo 59. Salgareda»

[1583 novembre 7] - 1786 ottobre 20
datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» ((*Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 297)

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-08, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche. Inserta c. sciolta.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica parzialmente la lettura.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-78: «Salgareda. Pigozzo. Mariani. Casoni» (sec. XVIII prima metà), intitolazione desunta da a c. 33;

cc. 79-100: «Salgareda sotto Uderzo. Barbieri» (1583 novembre 7 - 1591 maggio 13);

cc. 101-108: «Salgareda sotto Uderzo. Picini» (1635 giugno 25 - 1786 ottobre 20).

A c. 18: disegno di due appezzamenti di terreni di proprietà rispettivamente di Giovanni Battista Pigozzo e di Vettor Correr posti a Salgareda (1701 gennaio 5), di mano di Tiziano Bardini, perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 370 x 320, scala geom. di pertiche 50 = mm 55, NN in alto, rosa dei venti.

60

«Correr. Tomo 60. Salgareda»

[1598 marzo 1] - [1741 marzo 7]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (*Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 301-306)

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-259, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

A c. 9: disegno di un appezzamenti di terra di proprietà di Vettor Correr a Salgareda (1713 marzo 3), di mano Gasparo Tondato, perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 280 x 395, scala geom. 50 = mm 60, NE in alto.

61

«Correr. Tomo 61. Sagianega»

1593 marzo 11 - 1735 agosto 27

originale più antico 1712 gennaio 26

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 104, cartulazione irregolare e discontinua 1-82, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

62

«Correr. Tomo 62. Sagianega»

sec. XVII

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-347.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica parzialmente la lettura.

Inserte ricevute di pagamento dell'affitto di una casa posta sulle Fondamenta di Sant'Anna di Castello a Venezia, in parte di proprietà della famiglia Correr (1749 agosto 1 - 1797 ottobre 18), reg. cart., leg. cart., cc. 1-46.

63

«Correr. Tomo 63. Sagianega»

1593 marzo 11 - 1734 febbraio 21

originale più antico 1649 aprile 26

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 322, cartulazione discontinua 1-279, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Presente un indice parziale: «Indice processo della nobil donna Laura [Balbi Correr] contro ser Girolamo Pietro Lippomano esistente nel [tomo 63]» relativo alle cc. 1-248.

64

«Correr. Tomo 64. Treviso. Villatella sotto Treviso. Val'Urbana sotto Este. Villa delle fontane sotto Uderzo. Virgonian de Valmarin sotto Treviso. Uderzo»

[1582 febbraio 21] - [1734 ottobre 12]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (*Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 317-324)

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-119.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-72: «Treviso» (1592 gennaio 18 - 1734 ottobre 12);

cc. 73-87: «Villatella sotto Treviso» (1585 aprile 4 - 1643 marzo 3);

cc. 88-91: «Val'Urbana sotto Este» (1582 febbraio 21 - 1595 luglio 1);

cc. 92-96: «Villa delle fontane sotto Uderzo» (1585 novembre 20 - 1585 novembre 22);

cc. 97-118: «Uderzo» (1591 febbraio 29);
c. 119: «Virgonian de Valmarin sotto Treviso» (1582 febbraio 22).

65

«Correr. Tomo 65. Torcello»

[1368 marzo 1] - [1741]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (*Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 325-331)
vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-166.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

66

«Correr. Tomo 66. Villa Urbana»

[1686 novembre 24] - [1788]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (*Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 333-335)
vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-275.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

67

«Correr. Tomo 67. Villa Urbana»

1644 febbraio 22 - 1715 dicembre 16
originale più antico 1705

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 225, cartulazione 1-211, 112-114, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 51-161: «Carte attinenti alli campi 16 [che] furono acquistati l'anno 1707, 24 marzo per il nobil homo messer Vettor Correr fu de ser Polo posto in Villa Urbana dalla contessa Lucrezia Salvatico Zabarella da Padova» (1671 ottobre 12 - 1712 settembre 26).

68

«Correr. Tomo 68. Vigonovo»

1530 febbraio 18 - 1694 dicembre 22

datazione finale tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 340). Originale più antico 1592 luglio 26
vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-221, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Il precario stato di conservazione della documentazione per pregiudica parzialmente la lettura.

A c. 132: disegno di beni comunali e delle proprietà delle famiglie Correr, Vitturi e Morosini a Vigonovo (1665 giugno 13), di mano di Antonio Bettodello, perito pubblico di Oderzo; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 445 x 580, scala illeggibile, NN in alto.

A c. 142: disegno delle proprietà di Paolo Correr, di Nicolò Morosini e di beni comunali a Vigonovo (1663 dicembre), copia di mano non identificata da originale del 23 dicembre 1663 di mano di Antonio Bettodello, perito pubblico di Oderzo; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 430 x 565, NN in alto.

A c. 143: disegno delle proprietà di Paolo Correr e della commissaria di Marino Vitturi a Vigonovo (1668 luglio 15), di mano di Giovanni Ambrosio Fasse, perito dei Provveditori sopra beni comunali; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 565 x 434, scala geom. di pertiche trevisane 25 = mm 65, NN in alto.

A c. 144: disegno delle proprietà possessioni di Paolo Correr e della commissaria di Marin Vitturi a Vigonovo (1668 settembre 6) di mano di Antonio Bettodello; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 435 x 575.

A c. 145: disegno della strada che conduce dal Piave alla casa dominicale di Paolo Correr a Vigonovo (sec. XVII seconda metà), di mano non identificata, presentato il 20 agosto 1690 ai Provveditori sopra beni comunali; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 460 x 302, scala geom. 100 = mm 60, NN in alto.

«Correr. Tomo 69. Vigonovo»

1585 settembre 17 - 1778 settembre 18
originale più antico 1585 settembre 17

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 368, cartulazione irregolare e discontinua 1-235, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presente un indice parziale: «Elenco carte processo nobil homo ser Giacomo Correr e ser Zorzi Pisani uxorio nomine contro la signora Elena Ricco relicta del quondam eccellentissimo Vettor Reganò» relativo alle cc. 235 e segg. con numerazione precedente 1-50.

A c. 4: disegno di beni comunali a Vigonovo acquistati da Polo Correr (1760 ottobre 3), di mano di Iseppo Cuman, perito ordinario dei Provveditori sopra beni inculti; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 280 x 248, scala geom. di pertiche trevigiane 50 = mm 70, EE in alto.

A c. 11: disegno di beni comunali a «Campo Bernardo» (sec. XVII ultimo quarto), copia di mano di Paolo Rossi, perito, tratta da originale del 1684 di mano di Tiziano Bardini, perito pubblico dei Provveditori sopra beni comunali; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 300 x 235, scala geom. di pertiche trevigiane 100 = mm 70, NN in alto.

A cc. 18-19: disegno di beni della famiglia Correr a Vigonovo (sec. XVII seconda metà), di mano di Matteo Bettodello, pubblico perticatore di Oderzo; su carta, a inchiostro, mm 350 x 205, scala geom. di pertiche trevigiane 50 = mm 55.

A c. 21: disegno di beni comunali a Vigonovo (sec. XVII seconda metà), di mano non identificata; su carta, a inchiostro, mm 445 x 600.

A c. 22: disegno di beni comunali a Vigonovo (sec. XVII seconda metà), di mano non identificata; su carta, a inchiostro, mm 450 x 615.

A c. 40: disegno di beni acquistati e permutati da Vettor Correr del fu Paolo a Vigonovo e Candolè (1699 settembre 30), di mano di Tiziano Bardini, pubblico perito; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 465 x 303, scala geom. di pertiche trevigiane 25 = mm 50, NN in alto, rosa dei venti.

«Correr. Tomo 70. Vigonovo»

1545 - 1724 luglio 11
originale più antico 1581 dicembre 4

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 254, cartulazione irregolare e discontinua 1-228, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Errori nella legatura.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-104: «Vigonovo sotto Uderzo. Nobil homo Vitturi» (1632 novembre 17 - 1724 luglio 11), intitolazione desunta dalla c. non num. prima di c. 54;

cc. 106-228: «Vigonovo. Regini Parma. Nobil donna Zusto Correr» (1581 dicembre 4 - 1715 luglio 3), intitolazione desunta da c. 105.

Mancano i documenti relativi a contenzioso (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 364).

«Correr. Tomo 71. Vigonovo»

1545 - 1802 dicembre 5
originale più antico 1589 dicembre 3

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 280, cartulazione irregolare e discontinua 1-267, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 14-15: procura di Pietro Soldati del fu Vincenzo nella persona del nipote Antonio per recuperare da Marina Mora 3 campi posti a Vigonovo, in località «le Fosse», e successivamente venderli a Vettor Correr unitamente a un altro campo ad essi contiguo (1637 giugno 7).

Presente albero genealogico della famiglia Soldati.

72

«Correr. Tomo 72. Vigonovo»

1560 maggio 6 - 1743
originale più antico 1716 agosto 23

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 470, cartulazione irregolare e discontinua 1-350, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 374) con un indice parziale del volume.

Presenti alberi genealogici delle famiglie Mazzuola, Soldati.

73

«Correr. Tomo 73. Vigonovo»

1545 - 1716 gennaio 12
originale più antico 1679 maggio 28

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 354, cartulazione discontinua 1-284, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 375) con un indice parziale del volume.

Presenti alberi genealogici della famiglia Soldati.

74

«Correr. Tomo 74. Vigonovo»

1587 giugno 16 - 1712 gennaio 12
originale più antico 1684 maggio 26

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 196, cartulazione discontinua 1-72, 1-42, 1-15. Numerose cc. bianche. Inserta cc. sciolta.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 376) con un indice parziale del volume.

75

«Correr. Tomo 75. Vigonovo»

1560 maggio 6 - 1785 dicembre 20
originale più antico 1620 febbraio 24

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 460, cartulazione irregolare e discontinua 1-255, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-151: Vigonovo (1560 maggio 6 - 1755 agosto 15);

cc. 152-162: «Zero sotto Treviso. Sandelli» (1646 novembre 22 - 1667 luglio 30);

cc. 163-167: «San Zerman sotto Mestre. Nobil homo Vitturi. Nobil homo Civran» (1662 agosto 12 - 1664 maggio 5);

cc. 168-217: «Zumella sotto Cologna. Nobil homo Loredan» (1659 maggio 21 - 1735 luglio 7);

cc. 218-254: Vigonovo (1622 maggio 2 - 1779 ottobre 5);

cc. 255 e segg. non num.: Venezia (1713 dicembre 25 - 1785 dicembre 20).

A cc. 170-171: disegno del condotto Sulle e della strada comunale con il ponte che lo attraversa «in pertinenze di Balderia nella contrà de Taramassi, territorio colognese» (1735 luglio 7), di mano di Francesco Milani, perito pubblico di Padova; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 310 x 455, NO in alto.

Presenti alberi genealogici della famiglia Soldati.

76

«Correr. Tomo 76. Venezia»

1519 giugno 4 - 1715 maggio 31
originale più antico 1519 giugno 4

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 371, cartulazione irregolare e discontinua 1-345. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

c. 63: «Coppia della partita di Cecca di ducati mille di bona moneta» intestata a Vettor Correr (1617-1638);

2 cc. n.n. tra c. 76 e c.77: rinuncia da parte di Giacomo Pizzagallo del fu Bartolomeo di Montagnana al diritto di recuperare i campi posti a «Santa Maria di Montagnana» venduti a Vincenzo Pisani del fu Silvestro per 50 ducati d'oro il 26 settembre 1570 (1576 settembre 22).

Manca la «Descrizione dell'origine antichissima e gloriosa della nobilissima Casa Correr» (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 383). Una carta inserta, intestata «Museo civico e Raccolta Correr», segnala: «17 luglio 1899. Ricevuto dal signor Vincenzo Donadelli il fascicolo manoscritto di carte 10 "Gens Corraria et eius gesta a Victore Corrario divo Marco provveditore collecta". Descrizione dell'origine antichissima e gloriosa della nobilissima casa Correr. Luigi Marcovich. N.B. Proveniente dall'archivio amministrativo della Raccolta Correr».

Mancano inoltre la sentenza dei Giudici di petizion 4 marzo 1580 marzo 4 e la terminazione 21 febbraio 1610 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 384, 386).

77

«Correr. Tomo 77. Vigonovo»

1635 ottobre 19 - 1743 agosto 13
originale più antico 1680 maggio 17

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 361, cartulazione irregolare e discontinua 1-301, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Diversamente da quanto anticipato dall'intitolazione, il volume contiene scritture relative a Venezia (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 393-396).

78

«Correr. Tomo 78. Venezia»

1625 febbraio 12 - 1784 gennaio 19
originale più antico 1712 settembre 22

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 229, cartulazione irregolare e discontinua 1-306, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche. Inserta c. sciolta.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 18-19: supplica presentata da Vettor Correr al Senato per ottenere la dilazione e rateizzazione del pagamento di un debito e parere in merito dei Provveditori e tre savi sopra gli uffici (1714 settembre 1 - 1714 settembre 6);

cc. 303-305: partite del Banco giro tratte dal «Giornal de depositi del Proved[itor] agl'ori et argenti in Cecca» intestate a Teodoro Correr (1724 settembre 20 - 1725 gennaio 13).

Presenti alberi genealogici delle famiglie Bertolo, Correr, Masganà, Salvioni.

79

«Correr. Tomo 79. Venezia»

1611 gennaio 15 - 1801 febbraio 10
originale più antico 1635 ottobre 31

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 356, cartulazione irregolare e discontinua 1-232, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p.405) con un indice parziale del volume.

Presenti 2 ulteriori indici parziali: «Elenco carte processo Folin» relativo alle cc. 190-214; «Turra. Per il nobil homo Teodoro Correr contro dottor Giovanni Battista Turra. Elenco carte contenute in detto processo» relativo alle cc. 215-232 e segg. non num.

80

«Correr. Tomo 80. Venezia»

1328 settembre 2 - 1765 giugno 11
originale più antico 1600 maggio 6

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 615, cartulazione irregolare e discontinua 1-419, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 406) con un indice parziale del volume.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

c. 419: sentenza a legge ad istanza di Paolo Correr fu di Vettor (1600 maggio 6) in parte illeggibile a causa del precario stato di conservazione.

Una seconda carta numerata 419, cucita sul foglio di guardia posteriore, è descritta nel «Cattastico delle carte [...] Correr» a p. 406.

81

«Correr. Tomo 81. Venezia»

1513 ottobre 19 - [1760 ?]
originale più antico 1573 dicembre 10

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 318, cartulazione irregolare e discontinua 1-239, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

Presente un indice parziale: «Indice delli seguenti processi esistenti nel Catastico Correr tomo 81. Processo nobil donna Franceschina Correr Donà [...]. Simile ser Polo Correr contro suoi figli [...]. Simile carte autentiche e autenticate» relativo alle cc. 1-201.

Presente inoltre alberi genealogici della famiglia Correr.

82

«Correr. Tomo 82. Venezia»

1583 giugno 29 - 1799 dicembre 24
originale più antico 1610 gennaio 22

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 497, cartulazione irregolare e discontinua 3-383, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta. Errori nella legatura.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 408) con un indice parziale del volume.

Presenti 2 ulteriori indici parziali: «Marcellini. Commissaria del fu messer Vettor Correr procurator contro Giovanni Battista Airoidi Marcellini» relativo alle cc. 312-382; «Elenco processo nobil homo ser Teodoro Correr contro li nobil homini Gallean e fratelli Contarini» relativo alle cc. 297 e segg. con numerazione precedente 0-26 e non num.

A c. 0: disegno del palazzo dominicale della famiglia Correr e il confinante palazzo della famiglia Contarini in contrà di San Giovanni decollato a Venezia (sec. XVIII seconda metà), di mano non identificata; su carta, a inchiostro, mm 200 x 275.

Presente inoltre albero genealogico della famiglia Zane.

83

«Correr. Tomo 83. Venezia»

1547 gennaio 20 - 1798 ottobre 4
originale più antico 1715 settembre 17

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 595, cartulazione irregolare e discontinua 1-385, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Presente un indice parziale: «Indice processi esistenti nel catastico Correr tomo 83. Atti commissaria messer Vettor Correr procurator contro li gastaldi Procuratia de supra. [...]. Atti commissaria suddetta contro Innocente Nadali. [...]. Atti ser Zuanne Battaggia contro ser Todero Correr» relativo alle cc. 1-385.

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Correr, Vitturi.

84

«Correr. Tomo 84. Venezia»

1702 febbraio 8 - 1800 gennaio 25
originale più antico 1702 febbraio 8

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 248, cartulazione discontinua 1-187, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Manca il livello 3 marzo 1788 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 410).

85

«Correr. Tomo 85. Venezia»

1449 dicembre 28 - 1793 agosto 11
originale più antico 1757 febbraio 26

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 485, cartulazione irregolare e discontinua 1-331, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

cc. 218-222 e cc. n.n. dopo c. 233: documenti relativi al pagamento della dote di Vittoria Correr Morosini da parte della commissaria di suo padre Vettor Correr (1760 maggio 10 - 1768 aprile 21)

Presente albero genealogico della famiglia Correr.

86

«Correr. Tomo 86. Sant'Angelo. Santi Apostoli. San Bortolamio. Santa Croce ai Tolentini. San Cassan»

1575 giugno 22 - 1754 agosto 28
originale più antico 1609 maggio 17

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 150, cartulazione discontinua 1-137, con altre numerazioni non progressive. Cc. e bianche. Inserte cc. sciolte.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-25: «Sant'Angelo» (1668 dicembre 10 - 1735 maggio 28);

cc. 26-43: «Santi Apostoli» (1588 marzo 5 - 1668 luglio 9);

cc. 44-61: «San Bortolamio» (1745 marzo 6 - 1754 agosto 28);

cc. 62-135: «Santa Croce ai Tolentini» (1575 giugno 22 - 1721 gennaio 28), intitolazione desunta da c. 78;

cc. 136-137: «San Cassan» (sec. XVI seconda metà).

87

«Correr. Tomo 87. Santa Maria mater Domini»

1487 agosto 17 - 1679 giugno 16
originale più antico 1577 ottobre 15

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 85, cartulazione irregolare e discontinua 1-199, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche. Inserta c. sciolta.

Mancano contratti di affitto e ricevute (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 426).

88

«Correr. Tomo 88. Santa Maria mater Domini»

1562 febbraio 25 - 1736 marzo 7
originale più antico 1609 aprile 22

vol. perg. e leg. cart. con dorso in perg., cc. 268, cartulazione irregolare e discontinua 1-165, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Presente un indice parziale: «Elenco carte processo nobil donna Lugrezia Correr contro ser Agostin Tron» relativo alle cc. 165 e segg. con numerazione precedente 1-50.

Presenti inoltre alberi genealogici della famiglia Zane.

89

«Correr. Tomo 89. San Marcuola»

1582 febbraio 7 - 1745 giugno 10
originale più antico 1680 gennaio 4

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 293, cartulazione irregolare e discontinua 1-239, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

Manca il livello 11 settembre 1789 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 435).
Presente albero genealogico della famiglia Rizzo.

90

«Correr. Tomo 90. San Mattio di Rialto. Santa Margarita. Santa Marina. Santa Maria Formosa. San Moisè. San Polo»

1527 - 1743 febbraio 9
originale più antico 1563 maggio 18

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 396, cartulazione irregolare e discontinua 1-317, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-114: «San Mattio di Rialto» (1527 - 1743 febbraio 9);
cc. 115-160: «Santa Margarita» (1592 agosto 23 - 1715 marzo 30);
cc. 161-172: «Santa Marina» (1638 marzo 15 - 1675 gennaio 28);
cc. 173-177: «Santa Maria Formosa» (1655 maggio 8 - 1660 settembre 9);
cc. 178-263: «San Moisè» (1716 aprile 9 - 1726 giugno 12);
cc. 264-317: «San Polo» (1633 ottobre 4 - 1656 giugno 14).

Manca il livello 17 giugno 1641 (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 441). Una carta inserta segnala: «Li 12 dicembre 1827. Levato instrumento adelato [?] Marcello per iscrizione».

Presenti alberi genealogici delle famiglie Balbi, Corner Piscopia, Malipiero, Morosini.

91

«Correr. Tomo 91. San Pietro di Castello»

1469 febbraio 20 - 1652 agosto 30
originale più antico 1469 febbraio 20

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 129, cartulazione discontinua 1-105 Numerose cc. bianche. Inserte cc. sciolte.

Mancano la rinuncia 5 ottobre 1730 ottobre 5, la cessione 29 agosto 1732, il contratto di acquisto 4 marzo 1733 marzo 4 e i documenti riguardanti un contenzioso (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, pp. 452-453).

Presente un indice parziale: «Elenco processo Acquisti» relativo ai documenti riguardanti il citato contenzioso.

A c. 101: planimetria delle proprietà poste in contrà di San Pietro di Castello a Venezia, divise tra Vettor, Filippo, Giovanni Francesco, Benedetto, Giacomo, Nicolò e Contarina Correr, figli del fu Paolo (seconda metà sec. XVI), di mano non identificata; su carta, a inchiostro, mm 435 x 550.

Documentazione affine si conserva nella serie *Cause e controversie*, b. 3

92

«Correr. Tomo 92. San Salvador»

1548 marzo 21 - 1738 aprile 15
originale più antico 1563 maggio 18

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 171, cartulazione irregolare e discontinua 1-153, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserte cc. sciolte.

A cc. 152-153: planimetrie del piano terra, ad uso di bottega, e del primo piano di una casa di proprietà di Teodoro Correr posta alle Mercerie in contrà di San Salvador a Venezia (1737), di mano non identificata; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 285 x 205 e mm 305 x 198.

93

«Correr. Tomo 93. San Samuel. San Severo. San Simeon piccolo»

1484 novembre 24 - 1777 ottobre 1
originale più antico 1545 febbraio 6

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 240, cartulazione irregolare e discontinua 1-140, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-34: «San Samuel» (1563 agosto 14 - 1766 marzo 5);
cc. 35-125: «San Severo» (1484 novembre 24 - 1569 agosto 31);
cc. 126-131: «San Simeon piccolo» (1730 marzo 25- 1736 aprile 14);
cc. 132-140: San Samuel (1623 luglio 26 - 1777 ottobre 1).
Presente albero genealogico della famiglia Malipiero.

94

«Correr. Tomo 94. San Stae»

1566 aprile 30 - 1771 marzo 18
originale più antico 1691 giugno 30

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 453, cartulazione irregolare e discontinua 1-293, 1-46, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Errori nella legatura.

Presenti 2 indici parziali: «Indice delli seguenti processi esistenti nel tomo 91» relativo alle cc. 8-270 (cartulazione 1-292); «Elenco carte processo nobile ser Giacomo Correr contro Ferigo Campelli e Nicolò e nipoti Scalterini» relativo alle cc. 1-46 (cartulazione 1-46).

A c. 49 (cartulazione 1-292): planimetrie del «palazzo da cha' Pesaro» sul Canal Grande e del contiguo «palazzo da cha' Trevisan» tra il Rio della pergola e Rio delle due torri a Venezia (sec. XVIII primo quarto), copia di mano non identificata; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 520 x 750.

Presenti inoltre alberi genealogici della famiglia Trevisan.

95

«Correr. Tomo 95. San Stae»

1388 febbraio 9 - 1755 gennaio 18
originale più antico 1704 aprile 12

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 577, cartulazione discontinua 1-295, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Presente un indice parziale: «Indice processo esistente nel tomo 95» relativo alle cc. 1-220.

Presenti inoltre alberi genealogici della famiglia Trevisan.

96

«Correr. Tomo 96. San Stae»

1472 settembre 28 - 1718 gennaio 29
originale più antico 1704 aprile 19

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 464, cartulazione discontinua 1-99, 1-62, 1-95, 1-15. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 469) con un indice parziale del volume.

Presente albero genealogico della famiglia Trevisan.

97

«Correr. Tomo 97. San Stae»

1388 febbraio 9 - 1720 novembre 29
originale più antico 1708 novembre 23

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 404, cartulazione discontinua 1-96, 1-60, 1-38, 1-160. Numerose cc. bianche.

L'«Elenco carte» in apertura integra la descrizione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (p. 470) con un indice parziale del volume.

Presente albero genealogico della famiglia Trevisan.

98

«Correr. Tomo 98. Santa Ternita. San Trovaso. San Zuanne di Rialto»

1540 novembre 10 - 1766 marzo 31
originale più antico 1672 agosto 17

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 486, cartulazione discontinua 1-180, [1]-49, 1-53, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Contrariamente a quanto anticipato dall'intitolazione, il volume non contiene scritture relative a beni posti in contrà di San Zuanne di Rialto (San Giovanni elemosinario) a Venezia.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-52: «Santa Ternita» (1709 dicembre 4 - 1739 agosto 21);

cc. 53-180: «San Trovaso» (1540 novembre 10 - 1760 settembre 13);

cc. [1]-49, 1-53: Santa Ternita (1554 novembre 22 - 1766 marzo 31).

Presenti 2 indici parziali: «Elenco processo nobil homo ser Giacomo Correr contro L.L. C.C. Negri detti Caparozzolo» relativo alle cc. [1]-49 (cartulazione [1]-49); «[...] Negri [...] Caparozzolo» relativo alle cc. 1-53 (cartulazione 1-53).

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Avanzago, Gliber, Imperatore.

99

«Correr. Tomo 99. San Zuanne in Bragora»

1047 marzo 8 - 1798 ottobre 9
originale più antico 1663 giugno 14

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 322, numerazione per cc. (1-8, 178) e scrittura (1-69). Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Mancano i documenti riguardanti contenzioso tra Giacomo Correr da una parte e Francesco Antonio Cortinovi e Domenico Bucelle dall'altra (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 476). Una nota sul verso della c. non num. dopo c. 8 segnala: «Primo settembre 1760. Dal detto tomo 99 sono state dal detto tomo levate quasi tutte le carte, cioè da carta 9 usque 177».

Presente un indice parziale: «Longin. Elenco carte contenute nel processo contro Giovanni Battista Longin» relativo alle scritture 1-69.

100

«Correr. Tomo 100. San Zuanne decolà»

1518 giugno 22 - 1795 aprile 30
originale più antico 1603 giugno 23

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 335, cartulazione 1-290, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Non descritto nel «Cattastico delle carte [...] Correr»:

c. n.n. dopo c. [17]: dichiarazione con cui Andrea Pasini, anche a nome dei fratelli e dello zio Giovanni, si impegna a corrispondere a Paolo Correr del fu Vettor la somma di 150 ducati entro il successivo 8 novembre (1676 maggio 22).

Manca la documentazione relativa a contenzioso tra Giacomo Correr e Angelo Grassi (cfr. *Catastici delle scritture*, reg. 1, p. 483).

101

«Correr. Tomo 101. San Zuane decolà»

1413 dicembre 29 - 1748 ottobre 3
originale più antico 1602 settembre 3

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 278, cartulazione discontinua 1-260, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserta c. sciolta.

Presente un indice parziale: «Indice processo nobil homo ser Giacomo Correr contro il signor conte Giuseppe Giovanelli esistente nel tomo 101» relativo alle cc. 77-169.

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Pesaro, Priuli.

102

«Correr. Tomo 102. San Zuanne decolà. San Ziminian»

[sec. XVII] - [1815 aprile 17]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (Catastici delle scritture, reg. 1, pp. 489-491)

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-289.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

103

«Correr. Tomo 103. Carte Malipiero attinenti a ca' Correr»

[1504 ottobre 23] - [1575 ottobre 14]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (Catastici delle scritture, reg. 1, pp. 498-505)

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cartulazione 1-207.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

104

«Correr. Tomo 104. Venezia»

[seconda metà sec. XVIII]

datazione tratta dal «Cattastico delle carte [...] Correr» (Catastici delle scritture, reg. 1, p. 508)

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg. Numerose cc. bianche.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

105

«Correr. Tomo 105. Venezia»

1722 - 1800 dicembre 20
originale più antico 1785 ottobre 1

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 528, numerazione per cc. (1-201) e per scrittura (1-24), con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserte cc. sciolte.

Presenti 2 indici parziali: «Nobil homo ser Vettor Correr. Processo A. Indice delle carte contenute in detto processo» relativo alle cc. 1-201; «B. Nobil homo ser Vettor. Elenco processo comprovazioni causa tra fratelli» relativo alle scritture 1-24.

Scrittura 5: disegno in una casa con terreno posta a Fagarè, sul fiume Piave, di proprietà della famiglia Correr (sec. XVIII ultimo quarto), di mano di [Domenico] D'Avanzo, perito pubblico; su carta, a inchiostro e matita, mm 285 x 200, scala geom. di pertiche trevigiane 20 = mm 120.

106

«Correr. Tomo 106. Venezia»

1550 dicembre 21 - 1800 luglio 23
originale più antico 1783 dicembre 22

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 385, numerazione per scritture (1-20).. Numerose cc. bianche.

Presente un indice parziale: «Pedrinelli. Elenco carte contenute nel suo processo» relativo alle scritture 1-19.

L'atto di divisione (1584 gennaio 30) compreso nella seconda parte del volume (scrittura 20) era originariamente appartenente nel volume 3, come segnalato sulla prima carta: «Tratta dal Cattastico Correr, Tomo 3, carta 27».

Scrittura 20: disegno delle proprietà di Teodoro Correr «soggette alla primogenitura» poste a Vigonovo (1795 maggio 19), di mano di Antonio Conti perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, 450x617 mm, scala geom. di pertiche trevisane 100 = 95 mm e scala geom. di piedi veneziani 100 = 60 mm, NE in alto, e sua copia (530 x 685 mm), di mano non identificata, all'ultima carta non num.

Terz'ultima carta non num.: disegno delle proprietà di Teodoro Correr «soggette alla primogenitura» poste a «Casoni di Campo di Piera, Vigonovo, Ronche di Ponte di Piave, Sabionera sotto Noventa di Piave, territorio d'Oderzo» e a «Barbarana sotto Sant'Andrea, territorio di Treviso» (1799 dicembre 31), di mano di Antonio Conti perito pubblico; su carta, a inchiostro e acquerello, 493x700 mm, scala geom. di pertiche trevisane 200 = 110 mm, NN in alto, e sua copia (510 x 705 mm), di mano non identificata, alla penultima carta non num.

107

«Correr. Tomo 107. Venezia»

1328 settembre 2 - 1799 luglio 29
originale più antico 1788 marzo 5

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 404, numerazione per scritture (1-56). Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presente un indice parziale: «Rizzardini. Elenco carte contenute nel processo Vincenzo Rizzardini» relativo alle scritture 1-56.

108

«Correr. Tomo 108. Venezia»

1449 dicembre 28 - 1759 maggio 17
originale più antico 1708 settembre 18

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 769, numerazione per cc. (1-303) e scritture (1-24), con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 2 indici parziali: «Elenco carte processo nobil homo ser Giacomo Correr contro la commissaria messer Vettor Correr» relativo alle cc. 1-302; «Elenco carte processo Correr contro commissaria messer Vittor Correr» relativo alle scritture 1-24.

109

«Correr. Tomo 109. Venezia»

1352 novembre 23 - 1789 settembre 18
originale più antico 1736 febbraio 19

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 807, cartulazione irregolare e discontinua 1-132, 1-129, 1-135, 1-115, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 5 indici parziali: «Elenco carte processo nobil homo ser Giacomo Correr contro li nobil homini fratelli Barbaro» relativo alle cc. 1-33 (cartulazione 1-132); «Processo nobil donna Isabella Molin contro li nobil homini fratelli Barbaro» relativo alle cc. 34-132 (cartulazione 1-132); «... [B]arbaro» relativo alle cc. 1-129 (cartulazione 1-129); «Elenco carte contenute nel processo nobil donna Isabella Molin Correr contro li nobil homini Barbaro» relativo alle cc. 1-135 (cartulazione 1-135); «Elenco carte processo nobil homini fratelli Barbaro figli e rappresentanti la fu nobil donna Cattarina Molin loro madre» relativo alle cc. 1-115 (cartulazione 1-115).

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Alfìè, Barozzi, Bembo, Bennoni, Bertoli, Biffi, Boldù, Cavanis, Corner Piscopia, Corso, Memo, Galeoti, Grimani, Marcello, Marchisini, Marini, Molin, Morosini, da Mula,

Muschietto, dal Pozzo, Quarengo, Stefani, Savorgnan, Scuffoni, Spadolino (o Spandolino), Sanzogno, Zampagna, Zane, Zulian.

110

«Correr. Tomo 110. Venezia»

1242 settembre 6 - 1798 ottobre 3
originale più antico 1737 marzo 26

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 670, numerazione per scritture (1-14) e cc. (1-60, 1-89, 1-86), con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 3 indici parziali: «Elenco processo nobil donna Isabella da Molin Correr. Riscossioni» relativi alle scritture 1-14 e alle cc. 1-60 (cartulazione 1-60); «Elenco processo nobil donna Isabella Molin contro li nobil homini Barbaro» relativo alle cc. 1-89 (cartulazione 1-89); «Elenco carte processo nobil donna Isabella da Molin Correr. Per pagamenti» relativo alle cc. 1-85 (cartulazione 1-86).

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Barozzi, Bembo, Benoni, Bertoli, Biffi, Corso, Grimani, Marcello, Marchiesini, Marini, Memo, Molin, Morosini, da Mula, Querengo, Savorgnan, Sanzogno, Spadolino (o Spandolino), Stefani, Zane, Zulian.

111

«Correr. Tomo 111. Venezia»

1630 maggio - 1767 ottobre 30
originale più antico 1738 maggio 10

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 975, cartulazione irregolare e discontinua 1-55, 1-125, 1-14, 1-107, A-C, 1-129, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 5 indici parziali: «Elenco carte processo nobil homo ser Giacomo Correr contro li nobil homini ser Tommaso e Lorenzo fratelli Barbaro» relativo alle cc. 1-55 (cartulazione 1-55); «Elenco processo nobil homo ser Giacomo Correr figlio della nobil donna Elisabetta Molin contro li nobil homini ser Marco e ser Francesco Barbaro figli della nobil donna Catterina Molin» relativo alle cc. 1-120 (cartulazione 1-125); «Elenco carte del processo frutti percetti dell'eredità del fu ser Girolamo Molin» relativo alle cc. 1-14 (cartulazione 1-14); «Processo per il nobil homo ser Giacomo Correr erede nobil donna Isabella Molin Correr contro li nobil homini fratelli e consorti Barbaro» relativo alle cc. 1-107 (cartulazione 1-107); «Elenco carte processo ser Giacomo Correr come erede della quondam Isabella Molin Correr sua madre contro li nobil homini fratelli Barbaro» relativo alle cc. A-C, 1-125 (cartulazione A-C, 1-129).

Una carta inserita tra cc. 4 e 7 (cartulazione 1-125) segnala: «Qui manca il contratto di nozze della nobil donna Isabella da Molin col nobil homo ser Todero Correr».

112

«Correr. Tomo 112. Venezia»

1650 aprile 26 - 1726 maggio 31
originale più antico 1714 febbraio 12

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 416, cartulazione discontinua 1-80, 1-43, 1-99, 1-25. Numerose cc. bianche. Con materiale a stampa. Inserite cc. sciolte.

Presenti 4 indici parziali: «A. Elenco carte processo 4 ospitali contro la commissaria ser Vettor» relativo alle cc. 1-80 (cartulazione 1-80); «B. Elenco processo carte commissaria quondam ser Vettor Correr procurator li 4 ospitali» relativo alle cc. 1-43 (cartulazione 1-43) e segg. non num.; «Elenco commissaria Correr contro li quattro ospitali» relativo alle cc. 1-99 (cartulazione 1-99); «Elenco processo carte commissaria messer Vettor Correr procurator contro li 4 ospitali» relativo alle cc. 1-25 (cartulazione 1-25).

Presenti inoltre alberi genealogici della famiglia Correr.

113

«Correr. Tomo 113. Venezia»

1328 settembre 2 - 1763 marzo 9
originale più antico 1737 aprile 24

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 675, cartulazione irregolare e discontinua 1-201, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte. Errori nella legatura.

Presenti 5 indici parziali: «Elenco carte processo nobil homini Morosini eredi Correr» relativo alle cc. 1-7; «Elenco processi nobil homo ser Giacomo Correr commissario contro li nobil homini fratelli Morosini eredi della quondam Anna Correr fu commissaria» relativo alle cc. 72-119; «Elenco carte processo carte Elisabetta Molin contro ser Tomà Soranzo e nobil homo ser Giacomo Correr contro nobil homini Barbari» relativo alle cc. poste dopo la c. 119 con numerazione originaria 1-72; «Elenco carte processo nobil homo Correr commissario contro li nobil homini Morosini eredi della quondam Annetta Correr» relativo alle cc. 120-200; «Elenco processo nobil donna Isabella Molin Correr contro il nobil homo ser Tomà Soranzo carta 201 usque in fine», relativo alle cc. 201 e segg. non num.

114

«Correr. Tomo 114. Venezia»

1558 maggio 12 - 1763 marzo 9
originale più antico 1664 giugno 16

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 770, cartulazione irregolare e discontinua 1-533, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. e bianche. Inserite cc. sciolte. Errori nella legatura.

Presenti 7 indici parziali: «Elenco carte processo nobil donna Elisabetta sive Betta Correr contro l'eccellentissima Procuratoria de supra come commissaria del nobil homo ser Piero Correr» relativo alle cc. 1-22; «Elenco processo carte commissaria nobil donna Betta Correr [...]» relativo alle cc. 23-98; «Elenco processo nobil donna Betta Correr procuratessa consorte del nobil homo messer Vettor Correr procurator» relativo alle cc. 100-214; «Elenco carte processo nobil homo ser Giacomo Correr per la querela data sul testamento e codicillo di ser Toderò di lui padre» relativo alle cc. 223-373; «Elenco carte processo ser Giacomo Correr contro l'eredità nobil donna Isabella Molin Correr sua madre» relativo alle cc. 378-390; «Elenco carte contenute nel processo nobil donna Isabella Molin Correr e ser Toderò Correr» relativo alle cc. 397-529; «Elenco carte processo segnato (A). Atti della nobil donna Faustina Zusto Correr contro li nobil homini ser Vettor procurator e Toderò fratelli Correr» relativo alle cc. 533 e segg. non num.

115

«Correr. Tomo 115. Venezia»

1642 dicembre 10 - 1786 ottobre 3
originale più antico 1734 maggio 2

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 809, cartulazione irregolare e discontinua 1-483, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 6 indici parziali «Elenco carte processo nobil homo ser Giacomo Correr contro nobil donna Elisabetta Correr Battaglia» relativo alle cc. 1-105; «Processo nobil donna Isabella Molin Correr contro la nobil donna Cristina da Mula Contarini» relativo alle cc. 108-157; «Elenco processo nobil homo ser Giacomo Correr figlio e nobil homo ser Teodoro suo padre» relativo alle cc. 160-199; «Elenco carte processo nobil homo ser Giacomo Correr contro il nobil homo ser Teodoro di lui padre» relativo alle cc. 202-277; «Elenco processo nobil homo ser Giacomo Correr contro ser Teodoro di lui padre» relativo alle cc. 330-419; «Elenco carte processo nobil homini ser Toderò e ser Vettor fratelli Correr verso Antonia Pirocca Scanferla» relativo alle cc. 430-475.

Presente inoltre albero genealogico della famiglia Correr.

116

«Correr. Tomo 116. Venezia»

1462 novembre 16 - 1766 settembre 25
originale più antico 1595 maggio 23

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 672, cartulazione irregolare e discontinua 1-343, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 5 indici parziali: «Elenco processo carte [...] casa a San Maurizio», relativo alle cc. 2[7]-55; «Elenco processo eredità del quondam ser Girolamo Molin» relativo alle cc. 60-127; «Elenco processo nobil donna Isabella Molin contro li nobil homini Emo» relativo alle cc. 128-198; «Elenco processo carte nobil homo ser Giacomo Correr contro li nobil homini consorti Emo» relativo alle cc. 207-239; «Elenco processo carte [...] Santa Maria Zobenigo» relativo alle cc. 243-339.

In un fascicolo di carte prive di numerazione inserito tra le cc. 26-2[7]: planimetria di parte di ca' Molin a Venezia in contrada di San Maurizio (sec. XVIII), di mano non identificata; su carta, a inchiostro e acquerello, mm 380 x 295.

Presenti inoltre alberi genealogici delle famiglie Baldù, Avanzago, da Lezze, Masganà, Bertoli, Molin, Zane.

117

«Correr. Tomo 117. Venezia»

1336 aprile 18 - 1803 gennaio 12
originale più antico 1612 aprile 2

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 432, cartulazione irregolare e discontinua 1-127, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 3 indici parziali: «A. Nobil homo Correr contro nobil donna Eurosia Diedo Correr. Elenco carte contenute in detto processo» relativo alle cc. 1-95; «Elenco processo Bernardi» relativo alle cc. 96-123; «Marcovich» relativo alle cc. 126-127 e segg. non num.

Presenti inoltre alberi genealogici della famiglia Correr.

118

«Correr. Tomo 118. Venezia»

1336 aprile 18 - 1802 dicembre 15
originale più antico 1776 novembre 9

vol. cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 764, cartulazione irregolare e discontinua 1-181, 1-66, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche. Inserite cc. sciolte.

Presenti 2 indici parziali: «Elenco. Nobil domine sorelle Correr» relativo alle cc. 1-75, 94-181 (cartulazione 1-181); «Elenco carte processo nobil donna Anna Correr» relativo alle cc. 1-66 (cartulazione 1-66).

Alcune scritture sono numerate. Le stampe in causa 55 e 56 si trovano rispettivamente dopo c. 181 e in fine al volume; manca la stampa in causa 89 descritta nel primo dei due indici.

Presenti inoltre alberi genealogici della famiglia Vettor Correr 1534-1595.

CARTE ZANE

sottoserie

1373 novembre 9 - 1655 agosto 30
originale più antico 1373 novembre 9

voll. 11

La sottoserie raccoglie documentazione pervenuta nell'archivio Correr a seguito del matrimonio del 24 aprile 1564 tra Vettor Correr di Paolo (1534-1595) e Michela di Michele Zane, comprendente anche un nucleo di scritture riferibile alla famiglia Querini del ramo di San Tomà, confluito a seguito del matrimonio tra Franceschina Querini di Nicolò e Antonio Zane nel 1496.

1

«Zane. Tomo 1. Testamenti»

[1390 febbraio 20] - 1585 dicembre 30
estremo cronologico finale tratta dal «Cattastico delle carte Zane» (*Cattastici delle scritture*, reg. 3, p. 1). Originale più
antico 1405 novembre 23

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 27, cartulazione 1-25.

Insero: «15 novembre 1790. Angela Orsini e domino Antonio Cavalli pieggio insolidato» (1790 novembre 15 -
1798 settembre 4), reg. cart., leg. cart., cc. [8], relativo alle riscossioni dell'affitto di una casa con bottega poste
sulla Fondamenta Sant'Anna di Castello a Venezia, non descritto nel «Cattastico delle carte Zane».

2

«Zane. Tomo 2. Contratti di nozze. Condizioni. Divisioni. Inventari. Pagamenti di dote. Procure»

1489 agosto 26 - 1655 agosto 30
originale più antico 1498 agosto 26

*vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 135, cartulazione irregolare 1-138, con altre numerazioni non
progressive. Cc. bianche.*

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-18: «Contratti di nozze Zane» (1534 gennaio 24 - 1585 settembre 13);

cc. 20-65: «Condizioni. Zane» (1492 gennaio 9 - 1612 febbraio 27);

cc. 66-95: «Divisioni Zane» (1525 dicembre 4 - 1597 maggio 2);

cc. 96-118: «Inventari Zane» (1541 agosto 30 - sec. XVI ultimo quarto);

cc. 118-119: «Pagamenti di dote Zane» (1564 settembre 29);

cc. 120-138: «Procure Zane» (1489 agosto 26 - 1655 agosto 30).

Non descritto nel «Cattastico delle carte Zane»:

c. 124: ducale di Lorenzo Loredan in cui si notifica e si dichiara la buona reputazione del notaio presbitero
Girolamo Moranio, rogatore di un atto per Franceschina Querini (1510 febbraio 16);

c. 136: procura generale di Laura Sanudo, vedova di Michele Zane, nella persona di Vettor Correr del fu Paolo,
suo genero (1586 dicembre 30);

c. 137: procura di Michela Zane del fu Michele nella persona del marito Vettor Correr del fu Paolo per la
gestione del capitale depositato nel Banco Bernardo (1591 febbraio 26);

c. 138: procura generale di Vettor Correr del fu Paolo nella persona del figlio Paolo (1655 agosto 30).

3

«Zane. Tomo 3. Angaran sotto Vicenza. Arzarello sotto Piove. Assiagio sotto Vicenza. Bassan. Carmignan sotto Este. Castelbaldo. San Lorenzo d'Istria»

1379 maggio 23 - 1627 maggio 30
originale più antico 1379 maggio 23

*vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 243, cartulazione irregolare 1-233, con altre numerazioni non
progressive. Cc. bianche.*

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-21: «Angaran sotto Vicenza. Zane» (1560 agosto 31 - 1627 maggio 30);

cc. 22-24: «Arzarello di Bandelli sotto Piove. Carmignano sotto Este. Zane» (1539 marzo 11);

cc. 26-33: «Assiagio sotto Vicenza. Zane» (1562 novembre 11 - 1568 novembre 12);

cc. 34-204: «Bassan» (1461 febbraio 1 - 1616 febbraio 14);

cc. 205-226: «Carmignan sotto Este» (1566 giugno 23 - sec. XVI ultimo quarto);

cc. 229-230: «Castelbaldo» (1477 giugno 11);

cc. 232-233: «San Lorenzo d'Istria. Zane» (1379 maggio 23 - 1380 dicembre 12).

Non descritto nel «Cattastico delle carte Zane»:

c. 38: restituzione di dote a favore di Margherita, vedova di Pietro da Bassano, lanaiolo, in base al vadimonio del
4 novembre 1514 (1517 febbraio 27);

c. 149: sentenza con cui il podestà di Bassano Baldassarre Colanno concede l'annullamento di un atto redatto su
istanza di Francesco «de Selavono», come richiesto dal notaio Giulio «de Gositis», procuratore di Domenico
Zane (1571 dicembre 10);

- c. 152: contratto per la costruzione di un fienile tra Giacomo Catone e soci, e Domenico Zane del fu Michele (1574 giugno 5);
- c. 156: dichiarazione con cui Antonio Piacentino di Bassano del fu Giovanni attesta di aver ricevuto da Battista «de Albertonis» del fu Giacomo la dote della nipote Agnese, consistente in 437 lire e 16 soldi (1489 febbraio [...]);
- c. 157: dichiarazione con cui Pietro figlio di Antonio Piacentino del fu Giovanni di Piacenza abitante a Bassano afferma di aver ricevuto da Battista «de Albertonis» la dote della figlia Marina consistente in 194 lire e 6 soldi (1494 ottobre 3);
- c. 160: contratto di affitto della quinta parte di una casa posta a Bassano tra Domenico Zane, rappresentante Alvise Zane, e i fratelli di quest'ultimo Michele, Alessandro, Alcide e Domenico, rappresentato dalla madre Malgarita (1583 luglio 26).
- Presenti alberi genealogici della famiglia Baggio.

4

«Zane. Tomo 4. Roman»

1468 novembre 16 - 1579 luglio 26
originale più antico 1480 marzo 3

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 61, cartulazione irregolare 1-57, con altre numerazioni non progressive.

Il volume presenta la seguente articolazione:

- cc. 1-7: «Padova. Zane» (1468 novembre 16);
- cc. 8-31: «Povedo e Solagna sotto Bassan. Zane» (1480 marzo 3 - 1579 luglio 26), intitolazione desunta dalla c. tra c. 29 e c. 30;
- cc. 33-57: «Roman sotto Asole» (1450 agosto 18 - 1559 settembre 12).
- Non descritto nel «Cattastico delle carte Zane»:
- c. 26: contratto di affitto di una non identificata «montagna» posta nel territorio di Bassano tra Domenico Zane di Michele e Antonio de Albertis (1557 ottobre 21);
- c. 28: atto che definisce i diritti del comune di Solagna su terreni ceduti in affitto a Domenico Zane (1555 novembre 1);
- c. 49: contratto di mezzadria tra Domenico Zane e Bastian e Carlo Piato, suoi «lavoradori», nella proprietà detta «ala Columbara in la vila de Roman» (1554 ottobre 13);
- c. 54: denuncia contro Andrea Zane per l'illecito utilizzo di beni comunali a Roman (1557 settembre 20).

5

«Zane. Tomo 5. Roman»

1560 settembre 26 - 1592 luglio 7
originale più antico 1560 settembre 26

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 70, cartulazione [1]-68.

Non descritto nel «Cattastico delle carte Zane»:

- cc. 7-8: sentenza del podestà di Bassano Giulio Michiel con cui decreta che non venga data esecuzione al mandato di comparizione del podestà di Asole Andrea Sonino nei confronti di Baldassarre Nosadin su istanza di Domenico Zane (1565 maggio 14 - 1565 maggio 16);
- cc. 15-16: richiesta di intromissione presentata da Domenico Zane nel processo che lo oppone a Carlo Querini circa sfruttamento delle acque utilizzate dai suoi mulini (sec. XVI).

6

«Zane. Tomo 6. Roman»

1557 ottobre 25 - 1586 febbraio 1
originale più antico 1537 settembre 5

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 143, cartulazione irregolare [1]-139, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

- cc. 1-5: «Roman. D'Appolonio» (1557 ottobre 25 - 1586 febbraio 1);

cc. 6-10: «Roman. Bonturini» (1566 gennaio 17 - 1582 gennaio 19);
cc. 11-24: «Roman. Carlesso» (1561 maggio 26 - 1579 ottobre 26);
cc. 25-139: «Roman. Da Como» (1537 settembre 5 - 1586 marzo 15).

Non descritto nel «Cattastico delle carte Zane»:

cc. 80-85: documentazione circa pignoramento e messa all'incanto di beni di Sebastiano e fratelli da Comoi posti a Roman (1548 agosto 9 - 1554 settembre 22).

7

«Zane. Tomo 7. Roman»

1534 giugno 19 - 1582 gennaio 19
originale più antico 1534 giugno 19

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 110, cartulazione discontinua 1-70. Cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-3: «Roman. Carantani» (1544 luglio 30 - 1554 novembre 8);
cc. 4-8: «Roman. Corratto» (1556 novembre 2 - 1566 aprile 30);
cc. 9-16: «Roman. Faronato» (1534 giugno 19 - 1582 gennaio 19);
cc. 17-20: «Roman. Gardelin» (1554 luglio 20 - 1556 settembre 13);
cc. 22-70: Roman degli Obizzi (1558 marzo 24 - 1567 marzo 4).

A c. 22: disegno del brolo di proprietà di Domenico Zane del fu Michele e le confinanti proprietà della famiglia Obizzi a Roman (1558 agosto 22); su carta, a inchiostro e acquerello, mm 480 x 350, lacunoso.

8

«Zane. Tomo 8. Roman»

1406 - 1583 febbraio 10
originale più antico 1466 giugno 16

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 148, cartulazione irregolare e discontinua 1-121, 84-85, con altre numerazioni non progressive. Numerose cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-50: «Roman. Nobil homo Querini» (1406 - 1563 aprile 16);
cc. 51-64: «Roman. Schiavon» (1552 ottobre 17 - 1583 febbraio 10);
cc. 65-67: «Roman. Sguizaro» (1527 ottobre 22 - 1535 aprile 30);
cc. 69-71: «Roman. Torniero» (1563 settembre 16 - 1565 ottobre 2);
cc. 73-98: «Roman. Nobil homo Zen» (1542 settembre 25 - 1568 gennaio 13);
cc. 99-104: «Roman. Zilio» (1560 aprile 18 - 1566 aprile 30);
cc. 106-110: «Roman. Zarrantola» (1563 giugno 21 - 1579 dicembre 3);
cc. 111-115: «Roman. Zago» (1562 dicembre 12 - 1582 maggio 31);
cc. 116-118: «Roman. Nobil homo Zustinian» (1564 marzo 1 - 1567 luglio 30);
cc. 120-121: «Ronchi sotto Cologna. Zane» (1466 giugno 16);
cc. 84-85: «Tombolo sotto Cittadella. Zane» (1535 dicembre 3).

9

«Zane. Tomo 9. Venezia»

1413 luglio 29 - 1611 maggio 4
originale più antico 1413 agosto 16

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 40, cartulazione 1-40. Cc. bianche.

Non descritto nel «Cattastico delle carte Zane»:

c. 2: accoglimento della richiesta presentata da Antonio Zane ai Giudici di petizion di iscrivere a suo nome una somma depositata presso la Camera degli imprestiti, pervenutagli in eredità dalla madre Tolosia (1413 luglio 29);
c. 19: ducale di Leonardo Loredan in cui si notifica la costituzione di Antonio Zane del fu Geremia a commissario dei beni di Nicolò Querini e a commissario ed erede di Franceschina Querini ad istanza della stessa Franceschina Querini e della madre Elena Contarini, vedova di Nicolò, (1506 ottobre 17);

c. 33: ducale di Lorenzo Priuli indirizzata al podesta di Asolo Gabriele Emo nella quale, ad istanza di Giovanni Gabriele Contarini e Tomè Mocenigo, si annullano gli effetti di un atto contro Domenico Zane (1557 gennaio 19).

10

«Zane. Tomo 10. Santa Maria mater Domini. San Zuanne novo»

1373 novembre 9 - 1573 maggio 19
originale più antico 1373 novembre 9

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 159, cartulazione irregolare e discontinua 1-162, con altre numerazioni non progressive. Cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

c. 1: «San Zuanne novo» (1515 gennaio 10);

cc. 2-162: «Santa Maria mater Domini» (1373 novembre 9 - 1573 maggio 19).

La coperta del registro alle cc. 65-111 è ricavata da una pergamena di recupero.

11

«Zane. Tomo 11. Carte Querini attinenti a ca' Zane. Venezia. Testamenti. Contratti di nozze. Condizioni. Divisioni. Pagamenti di dote. Procure. Campo San Piero. Roman»

1455 aprile 26 - 1565 maggio 4
originale più antico 1455 aprile 26

vol. perg. e cart., leg. cart. con dorso in perg., cc. 155, cartulazione discontinua 1-145. Cc. bianche.

Il volume presenta la seguente articolazione:

cc. 1-4: «Testamenti. Querini attinenti a Ca' Zane» (1503 agosto 25 - 1516 ottobre 10);

cc. 5-13: «Contratti di nozze. Querini attinenti a Ca' Zane» (1486 ottobre 11 - 1560 febbraio 17);

cc. 15-18: «Condizioni. Querini attinenti a Ca' Zane» (sec. XVI);

cc. 19-41: «Divisioni. Querini attinenti a Ca' Zane» (1479 - 1558 marzo 18);

cc. 42-48: «Procure. Querini attinenti a Ca' Zane» (1501, nov. 8 - 1519, ago. 22);

cc. 49-57: «Pagamenti di dote. Querini attinenti a Ca' Zane» (1565 febbraio 13 - 1565 maggio 4);

cc. 59-62: «Campo San Piero. Querini attinenti a Ca' Zane» (sec. XV ultimo quarto);

cc. 63-116: «Roman sotto Asolo. Querini attinenti a Ca' Zane» (1455 aprile 26 - 1546 marzo 2);

cc. 118-142: «Val Urbana sotto Este. Querini attinenti a Ca' Zane» (1499 gennaio 2 - 1518 febbraio 17);

cc. 143-145: «Venezia» (1507 dicembre 15 - 1521 febbraio 8).

Non descritto nel «Cattastico delle carte Zane»:

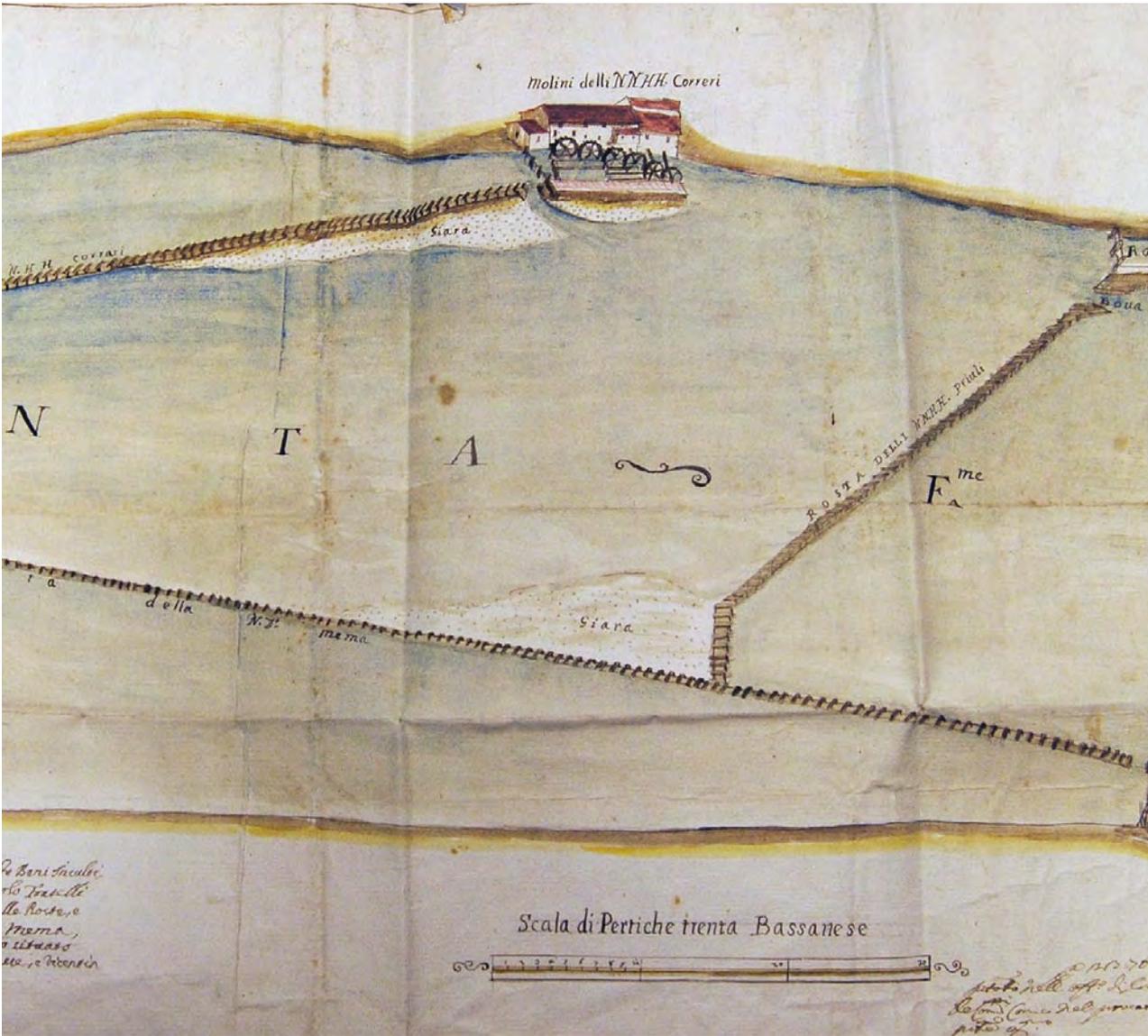
c. 121: ducale di Leonardo Loredan in cui si notifica la costituzione di procura da parte di Franceschina Querini e della madre Elena Contarini, vedova di Nicolò Querini, nella persona di Antonio Zane, marito di Franceschina, relativamente all'eredità di Nicolò Querini (1501 novembre 8);

c. 123: annullamento su richiesta di Franceschina Querini del fu Nicolò dell'intromissione fatta nel 1516 nella commissaria del defunto Nicolò Querino e della moglie Elena riguardante quattro proprietà «dal Scolador» a «Val Urbana» (1517 giugno 19);

c. 124: annullamento ad istanza di Franceschina Querini del fu Nicolò delle precedenti disposizioni in merito a quattro possessioni «ultra Scolador» a «Val Urbana» a lei spettanti (1517 giugno 23);

cc. 131-134: precetto di attuazione della sentenza riguardante la causa tra Francesca Querini e Caterino Zen, marito di Gabriella, beneficiata con testamento del fu Nicolò Querini (1519 maggio 25).

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

▶ **Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli**

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

BENI NELLA TERRAFERMA VENETA E NEL REGNO DI NAPOLI

serie

1551 maggio 4 - 1835
con docc. in copia dal 1518

bb. 25, fasc. 1

La serie raccoglie documentazione eterogenea, in originale e in copia, attinente alla gestione del patrimonio familiare, articolata nell'ordinamento del 1892 in cinque nuclei relativi alle località in cui erano posti i beni: Bassano, Casale, Piave, Mira, Napoli. È tuttavia ancora riscontrabile una precedente organizzazione in «cartelle» e «fascicoli» databile al terzo decennio del secolo XIX. Conserva prevalentemente corrispondenza e scritture prodotte in occasione di contenziosi tra la seconda metà del Settecento e ai primi decenni dell'Ottocento, spesso con allegati più antichi. Le unità sono presentate, ove possibile, secondo l'organizzazione ottocentesca, riportando quando identificabili le intitolazioni assegnate in tale occasione. Le buste 23-25 raccolgono sporadica documentazione prodotta dopo la morte di Teodoro Correr dall'esecutore testamentario Filippo Trois.

Una parte consistente delle carte si presenta in precario stato di conservazione.

Fonti

VENEZIA, MUSEO CORRER, *Archivio storico*, «Sommario dei registri, quaderni, documenti, atti etc. della sostanza del nobile uomo Teodoro Correr, lasciata alla città di Venezia con testamento 1° gennaio 1830. Coordinata nel luglio 1892 (...)»

1

Affari di Bassano. Corrispondenza, carte amministrative, contabili e processuali

1752 - 1815
con notizie di docc. dal 1587 e docc. in copia dal 1682

b. cart.

Contiene un registro e un fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Affar Bassano. Cartella n. 1»:

1. «Entrate del nobile homo ser Giacomo Correr in Bassano» (1760-1784, con notizie di docc. dal 1587, seguiti al 1788 e annotazioni alla fine sec. XVIII), reg. cart., leg. perg., cc. 1-130 indi n.n. con bianche in fine, su foglio inserto «Affar Bassan, Cartella n. 1, fascicolo A. Quaderno entrate di Bassano dall'anno 1760 al 1783»; inoltre inserto «Alfabetto di Bassano. 1760», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e oggetto;
2. Carte amministrative, contabili e processuali (1752-1815, con docc. in copia dal 1682), fasc. cart., su foglietto inserto «Affari Bassan. Cartella n. 1, fascicolo B», con disegno di un pezzo di terra e di parte di una casa in proiezione assonometrica posta nel borgo Margnan a Bassano di proprietà di Teodoro Correr (1796 marzo 8), di mano di Pietro Bressan, perito pubblico, su carta, a inchiostro e acquerello, mm 515 x 610, scala geom. di pertiche bassanesi 20 = mm 220, NE in alto.

Documentazione affine si conserva nella serie *Scritture legate a volume, Carte Correr*, vol. 21.

2

Affari di Bassano. Corrispondenza, carte amministrative, contabili e processuali

1551 maggio 4 - 1811 maggio 19
con notizie di docc. dal 1519

b. cart.

Contiene un registro e un fascicoli:

1. «Carte diverse riguardanti Bassan, cioè atti della nobil donna Anna Correr commissaria del fu nobil homo ser Vettor procurator contro consorti Piatti» (1551 maggio 4 - 1805 agosto 14, con notizie di docc. dal 1519), fasc. cart., segnato «Affar Bassano. Cartella n. 1, fascicolo C», intitolazione tratta da foglio all'interno, riguardante controversia circa beni situati nel borgo di Margnan a Bassano, poi proseguita da Teodoro e Vettor Correr, nipoti di Vettor Correr, e dagli eredi Piatti, con documentazione contabile e amministrativa;

2. «Lettere dall'anno 1779 fino al 1810» (1779 febbraio 6 - 1811 maggio 19), fasc. cart., segnato «Affar Bassano. Cartella n. 1, fascicolo D», intitolazione tratta dal sommario premesso ai fascicoli, raccoglie lettere a Teodoro Correr, prevalentemente ordinate per mittente e data in 12 sottofascicoli.

I fascicoli sono serviti dal sommario delle scritture conservato nella busta 1.

Documentazione affine si conserva nelle serie *Scritture legate a volume*, *Carte Correr*, vol. 21; *Cause e controversie*, b. 1.

3

«Affari di C[asale]. Anno 1617 a [1809]»

1760 luglio 25 - 1810 ottobre 8

b. cart.

Intitolazione integrata dal «Sommario» 1892.

Contiene un unico fascicolo, segnato «Cartella n. 3, fascicolo C», che raccoglie in 8 sottofascicoli corrispondenza, in prevalenza ordinata per mittente e per anno, intercorsa tra agenti, fattori, affittuali e Teodoro Correr. Il fascicolo è servito dal sommario delle scritture nella busta 3.

4

«[Affari] di Casale. [Anno] 1617 a 1809»

ultimo quarto sec. XVIII - inizio sec. XIX
con docc. in copia dal 1518

b. cart.

Intitolazione integrata dal «Sommario» 1892.

Contiene 2 fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Affar Casale. Cartella n. 3» che si riferisce anche al fascicolo segnato C conservato nella busta 3:

1. Girolamo e Francesco Beccari del fu Lorenzo di Montagnana contro Teodoro Correr del fu Giacomo (ultimo quarto sec. XVIII - inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1518), fasc. cart., segnato «Cartella n. 3, fascicolo A», relativo a controversia circa una possessione detta "la Palazzina" posta a Casale di Montagnana di proprietà di Teodoro Correr, rivendicata dai fratelli Beccari in forza del vincolo del fedecommissario istituito da Mattio Beccari con testamento 30 gennaio 1583, con poche carte relative ad altre cause su beni a Montagnana;

2. Stampe in causa (fine sec. XVIII, con docc. in copia dal 1558), fasc. cart., segnato «Cartella n. 3, fascicolo B», relative alla causa Beccari contro Correr.

Il precario stato di conservazione del sommario delle scritture ne pregiudica in modo serio la lettura.

Documentazione affine si conserva nella busta 9 e nella serie *Cause e controversie*, b. 3.

5

«Affari di Casale. Anno 1618 a 1815»

1694 dicembre 7 - 1808 gennaio 26
con notizie dal 1615 e docc. in copia dal 1636

b. cart.

Contiene 4 fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture, intitolato «Affar Casale. Cartella n. 4», che si riferisce anche ai fascicoli 1-2 conservati nella busta 6:

1. «Campion» (1804 febbraio 2 - 1808 gennaio 26, con notizie dal 1615 e docc. in copia dal 1636), fasc. cart., segnato «Cartella n. 4, fascicolo A», con ricevute e prospetti ricapitolativi per spese forensi, e documentazione riguardante controversia tra Giacomo Campion e Teodoro Correr circa una parte del *brolo* del palazzo dominicale a Casale di Montagnana, rivendicata da Giacomo Campion in forza del vincolo del fedecommissario istituito da Giovanni Pagan di Montagnana con testamento 26 marzo 1640;
 2. Stampe in causa e allegazioni (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1640), fasc. cart., relative alla vertenza tra Giacomo Campion e Teodoro Correr;
 3. «Processo di carte relative al capitale di ducati 600 valuta p. esistente nell'Ufficio della quadernaria della ducal Camera di Padova di ragione del nobile homo ser Todero Correr fu di ser Giacomo» (1759 giugno 3 - 1796 marzo 4, con notizie di docc. dal 1629 e docc. in copia dal 1681), segnato «Cartella n. 4, fascicolo B», il fascicolo contiene in realtà «Bilancio della campagna "Palazzina" campi 72 circa a Casal di Montagnana degli anni 1783-1784-1785-1786» e documentazione amministrativa riguardante altri beni in Casale;
 4. «Per il nobile homo ser Teodoro Correr fu di ser Giacomo per sequestri di Montagnana» (1694 dicembre 7 - 1804 settembre 3, con docc. in copia dal 1639), segnato «Cartella n. 4, fascicolo C».
- Documentazione affine si conserva nella busta 6 e nella serie *Cause e controversie*, b. 5.

6

«Affari di Casale. Anno 1618 a 1815»

primo quarto sec. XIX
con docc. in copia dal 1640

b. cart.

Contiene 3 fascicoli:

1. «Nobile homo Teodoro Correr attore contro Giacomo Campion reo convenuto su punto di nullità di perizia e dell'atto di possesso» (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1706), fasc. cart., segnato «Cartella n. 4, fascicolo D»;
 2. «Nobile homo Correr contro Campion» (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1640), fasc. cart., segnato «Cartella n. 4, fascicolo E»;
 3. Teodoro Correr contro Giacomo Campion (primo quarto sec. XIX), fasc. cart.
- I primi 2 fascicoli sono serviti dal sommario delle scritture conservato nella busta 5.
Documentazione affine si conserva nella busta 5 e nella serie *Cause e controversie*, b. 5.

7

«[Affari di Casale.] Anno 1720 a 1807»

1787 giugno 22 - inizio sec. XIX
con docc. in copia dal 1595

b. cart.

Contiene 3 fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Affar Casale. Cartella n. 1», che si riferisce anche ai fascicoli segnati C-D e G conservati nella busta 8, e a un fascicolo segnato A a oggi non rinvenuto o identificato:

1. «Tarabochia n. 2. Carte e lettere» (1787 giugno 22 - inizio sec. XIX, con notizie di docc. dal 1618), fasc. cart., segnato «Cartella n. 1, fascicolo B», relativo a controversia tra Domenico Tarabocchia e il figlio Giovanni da una parte e Teodoro Correr dall'altra circa affitti non pagati per la possessione detta "la Palazzina" posta a Casale di Montagnana, di proprietà di Teodoro Correr;
2. Corrispondenza, documenti contabili e processuali (sec. XVIII - inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1595), segnato «Cartella n. 1, fascicolo E»;
3. Corrispondenza, documenti contabili e processuali (ultimo quarto sec. XVIII - inizio sec. XIX), segnato «Cartella n. 1, fascicolo F».

Il precario stato di conservazione di parte delle carte ne pregiudica la lettura.

Documentazione affine si conserva nelle serie *Scritture legate a volume*, *Carte Correr*, vol. 29 e *Cause e controversie*, b. 3.

8

Affari di Casale. Carte amministrative e processuali

ultimo quarto sec. XVIII - primo quarto sec. XIX
con docc. in copia dal 1615

b. cart.

Contiene 3 fascicoli:

1. «Per il nobil homo ser Teodoro Correr contro il signor Giovanni Tarabocchia quondam capitano Domenico» (ultimo quarto sec. XVIII), segnato «Cartella n. 1, fascicolo C», su foglietto la nota: «Minuta delle stampe causa Correr contro Trabocchia e Tarabocchia contro Correr», relativo a vertenza tra Giovanni Tarabocchia e Teodoro Correr circa affitti non pagati per la possessione detta "la Palazzina" posta a Casale di Montagnana, di proprietà di Teodoro Correr;
2. «Stampa Tarrabocchia contro n.h. Teodoro Correr» (ultimo quarto sec. XVIII), segnato «Cartella n. 1, fascicolo D», inserita la stampa «Per Il N. H. s. Teodoro Correr contro Il Sign. Giovanni Tarabocchia qu. Capitano Domenico» e un sottofascicolo di ricevute di pagamento (1790-1798), identificabile come fascicolo G;
3. Documenti processuali miscellanei (fine sec. XVIII - primo quarto sec. XIX, con docc. in copia dal 1615).

I fascicoli sono serviti dal sommario delle scritture conservato nella busta 7.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

Documentazione affine si conserva nelle serie *Scritture legate a volume*, vol. 29 e *Cause e controversie*, b. 3

9

Affari di Casale. Corrispondenza, carte amministrative e processuali

seconda metà sec. XVIII - primo quarto sec. XIX
con doc. in copia del 1583

b. cart.

Contiene 3 fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Affar Casale. Cartella n. 2», che si riferisce anche a fascicoli segnati A, D, E, G a oggi non rinvenuti o identificati:

1. Contratti di affitto e altre carte di amministrazione (seconda metà sec. XVIII - primo quarto sec. XIX), fasc. cart., sulla camicia la nota «Vanno unite alla cartella n. 2, fascicolo B»;
2. Teodoro Correr contro Girolamo e Francesco Beccari (fine sec. XVIII - inizio sec. XIX, con doc. in copia del 1583), fasc. cart., segnato «Cartella n. 2, fascicolo C», relativo a controversia circa una possessione detta "la Palazzina" posta a Casale di Montagnana, di proprietà di Teodoro Correr, rivendicata dai fratelli Beccari in forza del vincolo del fedecommesso istituito da Mattio Beccari con testamento 30 gennaio 1583;
3. Corrispondenza (fine sec. XVIII - primo quarto sec. XIX), fasc. cart., segnato «Cartella n. 2, fascicolo F».

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

Documentazione affine si conserva nella busta 4 e nella serie *Cause e controversie*, b. 3.

10

Affari di Casale. Carte amministrative e processuali

prima metà sec. XVI - primo quarto sec. XIX

fasc. perg. e cart.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

11

Affari di Piave. Carte amministrative e contabili

1725 - 1812

b. cart.

Contiene 4 fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Affar Piave. Cartella n. 1», che si riferisce anche al «fascicolo A», che si conserva nella serie *Partitari*, reg. 10, e a fascicoli segnati B e D a oggi non rinvenuti o identificati:

1. «1725. Quaderno commissaria. Vigonovo. Principia 5 novembre 1725 e termina 10 dicembre 1744» (1725-1729, con seguiti al 1758), reg. cart., leg. cart., cc. 1-152 con bianca n.n. in fine, segnato «Cartella 1, fascicolo C», inserto «Alfabetto», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo degli affittuali e per oggetto;

2. Carte amministrative (1804-1812), fasc. cart., segnato «Cartella 1, fascicolo E», con 4 planimetrie di un edificio a più piani: «Case e cason affittuale Piovesan», «Fabbrica da costruirsi in loco della "Palazzina"», «Casetta a Zenson», «Casa in luoco del cason a Sant'Andrea di Barbarana» [1809], di mano di Lorenzo Pastori, architetto pubblico perito;
 3. Corrispondenza, carte amministrative e processuali (1801-1811), fasc. cart., segnato «Cartella 1, fascicolo F», in parte riguardanti controversia tra Teodoro Correr e Giuseppe Muletti, affittuale delle possessioni ed edifici a Vigonovo e località adiacenti;
 4. «Per nobil homo ser Teodoro Correr contro Giovanni Battista Milesi affittuale de' beni a Vigonovo» (1808-1810). fasc. cart., segnato «Cartella 1, fascicolo G».
- Documentazione affine si conserva nella serie *Cause e controversie*, bb. 3 e 6.

12

«Affari di Piave all'anno 15[85 a 1807]»

ultimo quarto sec. XVIII - primo quarto sec. XIX
con notizie di docc. dal 1592 e docc. in copia dal 1634

b. cart.

Intitolazione integrata dal «Sommario» 1892.

Contiene 2 fascicoli:

1. «Correr contro Muletti» (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1791), fasc. cart., segnato «Cartella 2, fascicolo B», relativo a vertenza tra Teodoro Correr e Giuseppe Muletti, affittuario dei beni Correr, circa restituzione di spese per restauri pretesi da Giuseppe Muletti;
2. «[...] Muletti» (ultimo quarto sec. XVIII - primo quarto sec. XIX, con notizie di docc. dal 1592 e docc. in copia dal 1634), fasc. cart., su foglietto inserto «Piave. Cartella n. 2, fascicolo D», relativo a controversia sorta tra Teodoro Correr e Giuseppe Muletti circa lo stato dei beni alla scadenza dell'affitto.

I fascicoli sono serviti dal sommario delle scritture conservato nella busta 25.

Documentazione affine si conserva nella serie *Cause e controversie*, b. 6.

13

«Affari di Mira all'anno 1603 a 1810»

seconda metà sec. XVIII
con docc. in copia dal 1603

b. cart.

Contiene un unico fascicolo – preceduto da un sommario delle scritture intitolato «Affar Mira. Cartella n. 1», che si riferisce anche al fascicolo 1 conservato nella busta 14 – intitolato «Per il nobil homo ser Giacomo Correr, per li di lui titoli e rappresentanze, contro il nobil signor conte Marc'Antonio Corbelli quondam conte Benetto» (sec. XVIII), fasc. cart., segnato «Affar Mira. Cartella n. 1, fascicolo A», relativo ad alcuni «carati» (quote) del palazzo domenicale posto al Taglio della Mira, venduto nel 1706 da Costantino Corbelli del fu Carlo a Vettor Correr del fu Paolo e successivamente passato a Giacomo Correr quale commissario testamentario dello zio Vettor Correr, rivendicate da Marcantonio Corbelli del fu Benedetto in virtù del vincolo del fedecomesso istituito da Carlo Magno Corbelli con testamento 20 aprile 1634.

Documentazione affine nelle serie *Scritture legate a volume*, *Carte Correr*, vol. 85, e *Cause e controversie*, b. 1, fasc. 9.

14

Affari di Mira. Corrispondenza

1733 agosto 13 - 1810 ottobre 27

b. cart.

Contiene un unico fascicolo – servito dal sommario delle scritture conservato nella busta 13 – intitolato «Lettere diverse dall'anno 1784 all'anno 1810; una detta 13 agosto 1733», fasc. cart., segnato «Affar Mira. Cartella n. 1, fascicolo B», intitolazione tratta dal sommario, che raccoglie in 11 sottofascicoli lettere a Teodoro Correr, prevalentemente ordinate per mittente e anno, e poche minute e lacerti di un copialettere.

15

Affari di Mira. Carte amministrative, contabili e processuali

ultimo quarto sec. XVIII - inizio sec. XIX
con docc. in copia dal 1603

b. cart.

Contiene 3 fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Affar Mira. Cartella n. 2», che si riferisce anche al fascicolo B nella busta 16:

1. Carte amministrative, contabili e processuali (ultimo quarto sec. XVIII - 1806), fasc. cart., su foglio inserto «Affar Mira. Cartella n. 2, fascicolo A»;
2. Teodoro Correr contro Francesco Curnis e Daniel e Domenico Favretto (ultimo quarto sec. XVIII - inizio sec. XIX, con notizie di docc. dal 1676), fasc. cart., segnato «Affar Mira. Cartella n. 2, fascicolo C», circa una casa e bottega «ad uso di casolin» al Taglio della Mira, collegata dalla causa contro Corbelli;
3. Stampe in causa (fine sec. XVIII - inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1603), fasc. cart., segnato «Affar Mira. Cartella n. 2, fascicolo D», relativo alla causa tra Correr e Favretto.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

Documentazione affine si conserva nella busta 16 e nella serie *Cause e controversie*, bb. 6, 12.

16

Affari di Mira. Carte processuale

primo quarto sec. XIX
con docc. in copia dal 1706

b. cart.

Su foglio inserto: «Affar Mira. Cartella n. 2, fascicolo B. 2 processi causa Correr contro Daniel Favretto riassunti nelle stampe [...]».

Contiene un fascicolo e una stampa in causa relativi a controversia tra Teodoro Correr e Daniel Favretto circa una casa e bottega poste al Taglio della Mira di proprietà di Teodoro Correr, occupate «ad uso di casolin» da Daniel Favretto in forza di un livello perpetuo.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica in modo serio la lettura.

Documentazione affine si conserva nella busta 15 e nella serie *Cause e controversie*, b. 6.

17

«Affari di Mira] dall'[anno 1773 a 1811]»

1738 - 1814
con docc. in copia dal 1634

b. cart.

Integrazione all'intitolazione tratta dal «Sommario» 1892.

Contiene 3 fascicoli, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Affar Mira. Cartella n. 3»:

1. Carte amministrative, contabili e processuali (1738-1813, con docc. in copia dal 1634), fasc. cart., inserto foglio con la segnatura «Affar Mira. Cartella n. 3, fascicolo A»;
2. Carte amministrative, contabili e processuali (1783-1812), fasc. cart., segnato «Affar Mira. Cartella n. 3, fascicolo B»;
3. «Pagamenti democratici e posteriori Mira» (1758-1814), fasc. cart., segnato «Affar Mira. Cartella n. 3, fascicolo C».

18

Affari di Mira. Corrispondenza

1788 febbraio 7 - 1827 settembre 16

b. cart.

Contiene un unico fascicolo di lettere a Teodoro Correr, prevalentemente ordinate per mittente e per anno e raccolta in 6 sottofascicoli; su foglietto inserto: «Affar Mira. Cartella n. 3, fascicolo C».

Il fascicolo è servito dal sommario delle scritture nella busta 17.

19

«Affari di Napoli dall'anno 1694 a 1785»

seconda metà sec. XVII - inizio sec. XIX

b. cart.

Contiene un unico fascicolo – preceduto da un sommario delle scritture intitolato «Affar Napoli. Cartella n. 1», che si riferisce anche al fascicolo 1 conservato nella busta 18 – che raccoglie carte amministrative, contabili e processuali delle proprietà della famiglia Petagno nel napoletano e in Calabria; raccoglie inoltre testamenti e punti di testamento di esponenti della famiglia Petagno a partire da quello di Andrea del 3 maggio 1694, che sottopose il suo patrimonio al vincolo del fedecommesso a favore dei figli del nipote Partenio, e altre scritture dell'archivio familiare; su foglio inserto «Affar Napoli. Cartella n. 1, fascicolo A».

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica in modo serio la lettura.

20

«Affari di Napoli dall'anno 1694 a 1785»

sec. XVIII

con docc. in copia dal 1676

b. cart.

Contiene:

1. Carte amministrative, contabili e processuali (sec. XVIII, con docc. in copia dal 1676), fasc. cart., segnato «Affar Napoli. Cartella n. 1, fascicolo B»;
2. «Bilanci d'introito ed esito fatto negli anni 1772 a tutto dicembre 1782 dalle rendite che possiede nel Regno di Napoli l'illustre signora donna Marianna Pettagna comorante nella città di Venezia» (1772-1783, inserti doc. in copia del 1766 e docc. 1791), reg. cart., leg. perg., cc. 1-70, inserte cc. sciolte;
3. «Atti ad istanza dell'illustre principessa di Trebisaccia donna Marianna Pettagna e donna Lucia Petagna e donna Eugenia Pettagna di Venezia, il Regio fisco, illustre marchese Paterno [*rectius*Partenio] regio consigliere presidente di Camera sopra l'essere ammesse a tranz.ne gl'effetti possedono in Regno ut intus» (ultimo quarto sec. XVIII), reg. cart., leg. cart., cc. 1-176 indi bianche n.n.

21

Affari di Napoli. Carte amministrative, contabili e processuali

primo quarto sec. XVIII - primo quarto sec. XIX

b. cart.

Contiene un fascicolo e 2 registri, preceduti da un sommario delle scritture intitolato «Napoli. Cartella n. 2, fascicolo A e B»:

1. «Quaderno commissaria nobil donna Marianna Petagno Corer principessa di Trebisaccia. Principia li dicembre 1787» (1787 dicembre - 1806 gennaio 1), reg. cart., leg. perg., cc. 1-98 con bianche in fine, segnato «Fascicolo A, cartella n. 2», inserto «Alfabetto commissaria», repertorio a rubrica alfabetica per cognome dei debitori e oggetto;
2. «Quaderno della commissaria della nobil donna Marianna Petagno Correr. Principessa di Trebisaccia» (1788 gennaio - 1792 dicembre), reg. cart., leg. cart., cc. 1-87 con bianche in fine, inserto «Alfabetto», repertorio a rubrica alfabetica per cognome dei debitori e oggetto;
3. Carte amministrative, contabili e processuali (primo quarto sec. XVIII - primo quarto sec. XIX), fasc. cart., segnato «Cartella n. 2, fascicolo B».

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica in modo serio la lettura.

22

Affari di Napoli. Corrispondenza, carte amministrative, contabili e processuali

1719 - 1810

b. cart.

Contiene 2 fascicoli, preceduti da un sommario delle carte in duplice copia intitolato «Affar Napoli. Cartella n. 4»:

1. Corrispondenza, carte amministrative, contabili e processuali (seconda metà sec. XVIII - 1827), fasc. cart., segnato «Cartella n. 4, fascicolo A. Napoli»;
 2. Corrispondenza (1719 - 1810), fasc. cart., segnato «Cartella n. 4. Lettere Napoli», in gran parte organizzata in sottofascicoli annuali (1763-1768, 1770-1799).
- Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica in modo serio la lettura.

23

Affari di Napoli. Corrispondenza, carte amministrative, contabili e processuali

1717 - 1835
con docc. in copia dal 1694

b. cart.

Contiene:

1. Corrispondenza (1717-1728, con doc. in copia del 1714), fasc. cart., organizzata in 7 sottofascicoli annuali (1717-1718, 1724-1728), intercorsa prevalentemente tra Andrianna Minotto, vedova di Andrea Petagno e consorte di Marco Barbaro, e Lucia Petagno – rispettivamente madre e sorella di Marianna Pategno Correr – e amministratori del patrimonio familiare nel Regno di Napoli, in particolare a Napoli e nel feudo di Trebisaccia in Calabria;
 2. «1791. Riceveri nobil homo ser Vettori e nobil donne Andrianna ed Anna fratello e sorelle Correr per conto commissaria nobil donna Marianna Petagno Correr loro madre. Principia 7 agosto» (1791-1807), reg. cart., leg. perg., n. 1;
 3. Corrispondenza, carte amministrative, contabili e processuali (ultimo quarto sec. XVIII - 1835, con doc. in copia del 1694), inclusa poca corrispondenza tra Filippo Trois, esecutore testamentario di Teodoro Correr, e Giuseppe Pascale, amministratore dei beni Correr nel Napoletano (1830-1835);
 4. «1787. Filza commissaria della fu nobil donna Maria Anna Petagna Correr principessa di Trebisaccia. Principia 2 [...] dicembre» (ultimo quarto sec. XVIII), tra cui l'«Inventario di tutti gli effetti, mobili, gioie, argenti, dinaro contante et altro di ragione della fu nobil donna Marianna Petagno Correr ritrovati al tempo della di lei morte successa li 24 dicembre corrente» in Venezia (1787 dicembre 30).
- Il precario stato di conservazione di parte della documentazione ne pregiudica la lettura.

24

«Beni di Mira e Bassano dall'anno 1795 a 1830»

1719 - 1833

b. cart.

Contiene:

1. «Bassan» (1719-1833), con corrispondenza, carte amministrative e contabili, anche posteriori alla morte di Teodoro Correr, e copia quasi identica del sommario intitolato «Affar Bassano. Cartella n. 1», compreso nella busta 1;
2. Affari di Mira. Carte amministrative e contabili (1781-1825), fasc. cart., e copia del sommario intitolato «Affar Mira. Cartella n. 1» compreso nella busta 13, con disegno del palazzo con giardino, brolo e orto ed edifici adiacenti posto al taglio della Mira vecchia (1781 marzo), mm 520 x 950, scala geom. di piedi veneti 100 = mm 180, di mano anonima [2 periti pubblici], con prospetto e planimetrie del palazzo Correr al Taglio della Mira, mm 450 x 315, scala geom. di piedi veneti 40 = mm 60.

25

«Beni di Piave e Casale dall'anno 1592 a 1822»

fine sec. XVIII - 1831
con docc. in copia dal 1704

b. cart.

Contiene 2 fascicoli:

1. «Davanzo. Corrente» (1802-1831), fasc. cart., corrispondenza e carte amministrative e contabili riguardanti possessioni ed edifici situati a Vigonovo e località adiacenti affittati da Teodoro Correr ai fratelli Pietro e Nicolò Davanzo e al nipote Francesco, inclusi pochi documenti successivi alla morte di Teodoro Correr (1830-1831); con disegni della «pianta ed alzato della fabbrica vecchia» e della «pianta ed alzato della fabbrica da costruire di

nuovo» (1814), scala geom. di piedi veneti 50 = mm 77, e perticazione di due possessioni a Sant'Andrea di Barbarana di proprietà di Teodoro Correr (1812 novembre 12), di mano di Pietro Belussi pubblico perito patentato, mm 323 x 253, scala geom. 60 = 63; con copia del sommario delle scritture incluso nella busta 11 e sommario delle carte intitolato «Affar Piave. Cartella n. 2» che serve i fascicoli 1-2 della busta 12;

2. «Placo» (fine sec. XVIII - 1828, con docc. in copia dal 1704), fasc. cart., raccoglie corrispondenza e carte amministrative, contabili e processuali riguardanti possessioni ed edifici situati a Casale di Montagnana e ville adiacenti, parte delle quali relative all'affittuale Giovanni Antonio Placco; conserva inoltre copia dei sommario delle scritture inclusi nella buste 3-4, 6.

26

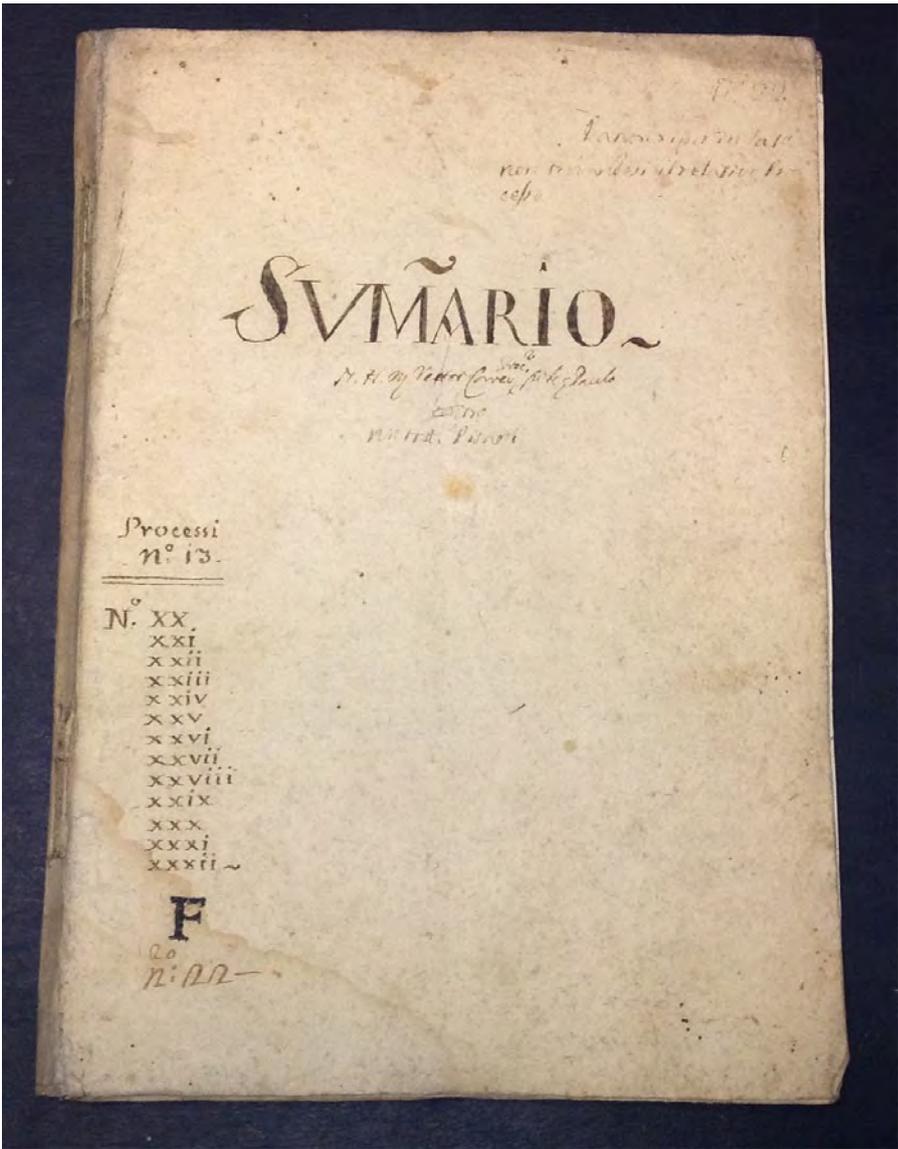
Carte amministrative, contabili e processuali

sec. XVIII - primo quarto sec. XIX

b. cart.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

Cause e controversie



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

▶ **Cause e controversie**

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

CAUSE E CONTROVERSIE

serie

inizio sec. XVIII - 1833 gennaio 30
con notizie di docc. dal 1226 e docc. in copia dal 1566

bb. 15

La serie raccoglie documentazione prodotta in occasione di contenziosi aventi per oggetto il mantenimento e la difesa delle proprietà immobiliari e fondiarie, in gran parte riferibile a Teodoro Correr di Vettor (1750-1830).

1

«Cause Teodoro Correr contro: Isabetta Macchietta, fratelli Piatti, Leonardo Dolfin, Almonico Domenico, Vettor Correr, Longin Giovanni Battista, Contarini fratelli, Maraspin Giuseppe, Corbelli Marcantonio, Rizzardini Vincenzo. Dall'anno 1809»

inizio sec. XVIII - inizio sec. XIX
docc. in copia dal 1659

b. cart.

Contiene:

1. «Per Nobil homo ser Teodoro Correr contro donna Isabetta Macchietta» (inizio sec. XVIII, con docc. in copia dal 1691), stampa in causa;
2. «Stampa Piatto contro la signora Anna Correr Commissaria provvisionale del fu se Vettor Correr procurator» (terzo quarto sec. XVIII, con docc. in copia dal 1715), stampa in causa;
3. «Nobil homo Todero Corer contro nobil homo ser Lunardo Dolfin» (secondo quarto sec. XVIII, con docc. in copia dal 1716), fasc. cart., leg. cart., corredato dall'«Elenco carte processo nobil homo Teodoro Correr contro nobil homo se Lunardo Dolfin per gli argenti del Coraggio» di mano di Cristoforo Scarello;
4. «Nobil homo Teodoro Correr contro [Giuseppe] Alemanino» (fine sec. XVIII), fasc. cart. leg. cart., corredato dall'«Elenco processo Alemanino» di mano di Cristoforo Scarello;
5. Vettor Correr contro il fratello Teodoro (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1659), stampa in causa, senza coperta;
6. «Per Nobil homo ser Todero Correr e Giovanni Battista Longhin assuntori di giudizio» (fine sec. XVIII fine, con docc. in copia dal 1784), stampa in causa, inserte cc. manoscritte;
7. «Per il nobil homo ser Todero Correr contro nobil homini ser Galean e fratelli Contarini» (ultimo quarto sec. XVIII - inizio sec. XIX), stampa in causa, inserta documentazione relativa a contenzioso con Angelo Andreatta (inizio sec. XIX);
8. «Per il nobil homo ser Todero Correr contro Giuseppe Maraspin» (ultimo quarto sec. XVIII), stampa in causa, senza piatto posteriore;
9. Teodoro Correr contro Francesco Curnis e i fratelli Daniele e Domenico Favretto (fine sec. XVIII - inizio sec. XIX), lacerto di stampa in causa, cc. 111-132, inserta «Allegazione del nobil uomo ser Teodoro Correr contro il nobile signore Francesco Curnis»; documentazione affine si conserva nella busta 6;
10. «Per il nobil signore Todero Correr contro il signor Vincenzo Rizzardini» (ultimo quarto sec. XVIII), stampa in causa, inserto il relativo fascicolo processuale.

Documentazione affine si conserva nella bb. 2, 6, 12 della presente serie e nella serie *Scritture legate a volume, Carte Correr*, vol. 21; *Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli*, bb. 2, 15-16.

Il precario stato di conservazione di parte della documentazione ne pregiudica la lettura.

2

«Cause Teodoro Correr contro Andriuzzi Nicolò, Ongaro detto Malo, Gozzi Giovanni Battista ed eredi. Dall'anno 1789 a 1813»

1734 dicembre 3 - 1814 agosto 10
con docc. in copia da 1707

b. cart e perg.

Contiene:

1. «Il nobil homo ser Toderò Correr contro domino Nicolò Andriuzzi» (ultimo quarto sec. XVIII) fasc. cart., leg. cart., inserto «Elenco carte processo nobil homo ser Toder Correr contro domino Nicolò Andriuzzi», sulla coperta: «da non riporre in Catastico»;
2. «Per nobil homo ser Toderò Correr contro domino Antonio Ongaro detto Malo» (fine sec. XVIII - inizio sec. XIX) stampa in causa, inserto il relativo fascicolo processuale;
3. «Nobil homo ser Toderò Correr contro eredi col legis beneficio Gozzi» (1734 dicembre 3 - 1807 agosto 24, con docc. in copia dal 1707), fasc. perg. e cart., leg. cart., inserti «Processo per il nobil homo ser Toderò Correr contro Iseppo Guarnieri murer, Marco Rossi marangon e Ambrosio Fasan fabro» (ultimo quarto sec. XVIII), «Libro riceveri nobil homo ser Giacomo Correr» (1738 giugno 25 - 1783 maggio 8) e altra documentazione pertinente a cause diverse.

Documentazione affine si conserva nella . 1 della presente serie e nella serie *Scritture legate a volume, Carte Correr*, vol. 49; *Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli*, bb. 15-16.

3

«Cause Correr contro Zuanne Tarabochia, Benizzo Filippo, Beccari Girolamo, Vedova Pietro. Dall'anno 1789 all'anno 1805»

fine sec. XVIII - inizio sec. XIX
con docc. in copia dal 1583

b. cart.

Contiene:

1. «Per nobil homo sier Toderò Correr contro il sig. Zuanne Tarabocchia» (1799, con docc. in copia dal 1336), stampa in causa, sulla coperta annotazione «Casal»;
2. «Processo del nobil homo ser Toderò Correr fu di ser Giacomo contro il nobil homo ser Felipo Benizio Acquisti» (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1558), fasc. cart., inserte cc. sciolte, in apertura «Elenco processo Acquisti» di mano di Cristoforo Scarello, con disegno del prospetto e della pianta di due stabili sulla Fondamenta di Sant'Anna di Castello a Venezia di proprietà di Teodoro Correr, mm. 335 x 240;
3. Teodoro Correr contro Girolamo Baccari (fine sec. XVIII - 1802 marzo 15, con docc. in copia da 1583), stampe in causa e allegazioni, con allegato accordo tra le parti datato 15 marzo 1802;
- 4 «Correr contro [Pietro] Vedova» (fine sec. XVIII - inizio sec. XIX), fasc. cart., inserte cc. sciolte e stampe in causa.

Documentazione affine si conserva nella b. 4 della presente serie e nella serie *Scritture legate a volume, Carte Correr*, voll. 29, 91; *Beni nella terraferma veneta e nel Regno di Napoli*, b. 8.

4

«Causa Teodoro Correr contro Pietro Costantini, Pietro Vedova, Zorzi Maria. Dall'anno 1795 a 1812»

fine sec. XVIII - 1814 ottobre 17
con docc. in copia dal 1730

b. cart.

Contiene:

1. «Stampa nobil homo ser Teodoro Corer contro signor Pietro Costantini» (fine sec. XVIII), stampa in causa, con inserte allegazioni;
2. «Stampa nobil homo ser Teodoro Correr contro signor Pietro Vedova» (fine sec. XVIII), stampa in causa;
3. «Per signor Teodoro Correr del fu Giacomo contro Zorzi Maria Rizzi e Antonio Marini terzo possessore» (inizio sec. XIX - 1814 ottobre 17, con docc. in copia dal 1730), fasc. cart., inserta stampa in causa.

Documentazione affine si conserva nella b. 3 della presente serie.

5

«Causa Teodoro Correr contro Teresa Vener Fonte nata Bollani, Campion Giacomo»

primo quarto sec. XIX
con docc. in copia dal 1640

b. cart.

Contiene:

1. «Per il signor Teodoro Correr contro la signora Teresa Venier Fonte nata Bollani» (primo quarto sec. XIX, con docc. in copia dal 1778), stampa in causa, con inserto il relativo fascicolo;
2. «Stampa del nobile uomo ser Todero Correr contro il signor Giacomo Campion» (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1640), stampa in causa, inserta allegazione.

Documentazione affine si conserva nella b. 4 della presente serie e nella serie *Scritture legate a volume, Carte Correr*, vol. 29; *Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli*, b. 5.

6

«Causa Teodoro Correr contro Zuanne Grassi, Barutto Stefano, Boldini Lucia, Piceni Benetto, Zuanne Zorzi, Daniele e Domenico fratelli Fabretto, Muletti Giuseppe, Bianchi Rosa. Dall'anno 1802 a 1829»

inizio sec. XIX
con docc. in copia da 1602 settembre 13

b. cart.

Contiene:

1. «Per ser nobile uomo Teodoro Correr contro Zuanne Grassi» (inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1602), stampa in causa, inserte altre stampe relative alla medesima causa, allegazioni e cc. sciolte;
2. «Per ser nobile homo Teodoro Correr contro don Stefano Barcella, Lucia Boldini, Benetto Piceni, Zuanne Zorzi detto Pecchie, le figlie del quondam don Stefano Barcella» (primo quarto sec. XIX), fasc. cart.;
3. Teodoro Correr contro i fratelli Daniele e Domenico Favretto (inizio sec. XIX), lacerto di stampa in causa, pp. 33-42;
4. Teodoro Correr contro Giuseppe Muletti (inizio sec. XIX), fasc. cart.;
5. Teodoro Correr contro Antonio Riosa detto Bianchi (inizio sec. XIX), lacerto di stampa in causa, pp. 45-56.

Documentazione affine si conserva nella b. 1 della presente serie e nella serie *Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli*, bb. 11-12, 15-16.

7

«Causa Teodoro Correr contro Magninin Giuseppe, Calvi e Santurini, Biasioli Domenico»

1801 maggio 13 - 1823 ottobre 31
con docc. in copia dal 1798

b. cart.

Contiene:

1. «Per nobile huomo Teodoro Correr contro Giuseppe Magrini» (1814 agosto 29 - 1816 febbraio 28, con docc. in copia dal 1811), fasc. cart.;
2. «Calvi » (1801 maggio 13 - 1815 aprile 28, con docc. in copia dal 1798), fasc. cart., riguardante controversia tra Teodoro Correr e Giovanni Calvi, la madre Paolina Santorini e lo zio Antonio Santorini, corredato da «Elenco carte» di mano di Cristoforo Scarello;
3. «Domenico Biasioli» (1817 gennaio 8 - 1823 ottobre 31), fasc. cart.

8

«Causa Teodoro Correr contro vari. Dall'anno 1811 al 1829»

1786 agosto 1 - 1829 dicembre 1
con docc. del 1734, in copia dal 1786 e seguiti al 1832

b. cart.

Contiene:

1. Teodoro Correr contro Michele Crovato e Cesare Fontanella (1828 agosto 13 - 1829 ottobre 31), fasc. cart.;
2. Teodoro Correr contro Alvise Lorenzo Bragadin e Stefano Dolfin Guerra (1806 marzo 26 - 1813 aprile 16, con docc. in copia dal 1786), fasc. cart.;
3. Teodoro Correr contro Girolamo Bigaglia (1828 agosto 13 - 1829 luglio 13), fasc. cart.;
4. Teodoro Correr contro i fratelli Giovanni Maria e Carlo Rosi e Giacomo Demin (1828 novembre 20 - 1831 settembre 2), fasc. cart.;
5. Teodoro Correr contro Antonio de Cal (1822aggio 15 - 1828 agosto 8), fasc. cart.;
6. Teodoro Correr contro Agostino Silvestri e la moglie Pasqua Andolfo (1827 settembre 6 - 1829 dicembre 1), fasc. cart.;
7. Teodoro Correr contro Antonia Penacchio (1822 dicembre 1 - 1825 gennaio 11), fasc. cart.;
8. Teodoro Correr contro Pasqua Pelli (1825 marzo 15), doc. cart.;
9. Teodoro Correr contro Antonio Zennari (1812 aprile 1 - 1823 dicembre 23), fasc. cart.;
10. Teodoro Correr contro Maria Padovana (1817 agosto 20 - 1823 settembre 24), fasc. cart.;
11. Teodoro Correr contro Maria Ceccardi (1820 marzo 14 - 1823 ottobre 17), fasc. cart.;
12. Teodoro Correr contro Tommaso Morosini (1820 settembre 1 - 1823 settembre 24), fasc. cart.;
13. Teodoro Correr contro Caterina Zane (1823 agosto 6, con seguiti al 1832), fasc. cart.;
14. Teodoro Correr contro Andrea Gianola e Paolo Panziera (1822 marzo 1 - 1823 febbraio 19), fasc. cart.;
15. Teodoro Correr contro Garofola Iovovich (1823 giugno 9 - 1823 agosto 8), fasc. cart.;
16. Teodoro Correr contro Lorenzo Bottari (1821 maggio 15 - 1823 marzo 14), fasc. cart.;
17. Teodoro Correr contro Nicolò e Marco Visentini (1820 maggio 26 - 1824 agosto 15), fasc. cart.;
18. Teodoro Correr contro Giuseppe Dabalà (1822 gennaio 26), doc. cart.;
19. Teodoro Correr contro fratelli Vincenzo e Giorgio Rillosi (1815 novembre 15 - 1823 giugno 17), fasc. cart.;
20. Teodoro Correr contro Pietro Comin (1821 dicembre 7), doc. cart.;
21. Teodoro Correr contro Pitro Bocchetto (1820 aprile 7 - 1823 aprile 16), fasc. cart.;
22. Teodoro Correr contro Francesco Pitteri e contro Lorenzo Colombo (1821 dicembre 4 - 1824 aprile 24), fasc. cart.;
23. Teodoro Correr contro Teresa Petrovich e Angelo Favretti (1821 agosto 18 - 1823 giugno 13), fasc. cart.;
24. Teodoro Correr contro Giuseppe Rossi (1820 maggio 1 - 1821 dicembre 12), fasc. cart.;
25. Teodoro Correr contro Giuseppe Foppo e Pietro Gasparini (1821 agosto 30 - 1821 ottobre 7), fasc. cart.;
26. Teodoro Correr contro Giuseppe Silvestri (1826 luglio), doc. cart.;
27. Teodoro Correr contro Giovanni Fassetta (1820 dicembre 13 - 1821 marzo 8), fasc. cart.;
28. Teodoro Correr contro Lorenzo Bigaglia (1820 novembre 24 - 1821 maggio 21), fasc. cart.;
29. Teodoro Correr contro Giovanni Folin (1820 novembre 25, con annotazioni del 1821), doc. cart.;
30. Teodoro Correr contro Giuseppe Ferrari e Salamon Orefice (1817 aprile 1 - 1820 marzo 17), fasc. cart.;
31. Teodoro Correr contro Antonio Boscolo (1819 giugno 16), doc. cart.;
32. Teodoro Correr contro Maddalena Cottaretta (1818 aprile 19 - 1818 giugno 27), fasc. cart.;
33. Teodoro Correr contro Rosa Comini (1818 marzo 13), doc. cart.;
34. Teodoro Correr contro Giulio Ceregalli e Pietro Maria Rossi e contro Giovanni Battista Dolfin e Garofola Jovovich (1817 luglio 24 - 1824 gennaio 20), fasc. cart.;
35. Teodoro Correr contro Francesco Crescenzo (1805 settembre 1 - 1818 giugno 18), fasc. cart.;
36. Teodoro Correr contro Chiara Vettori (1818 marzo 13), doc. cart.;
37. Teodoro Correr contro Laura Fante (1817 marzo 19 - 1817 giugno 10), fasc. cart.;
38. Teodoro Correr contro Pietro Pellegrini (1817 maggio 12 - 1817 novembre 13), fasc. cart.;
39. Teodoro Correr contro Angela Fontanini (1817 marzo 12 - 1917 luglio 25), fasc. cart.;
40. Teodoro Correr contro Bartolo Mora (1817 luglio 21), doc. cart.;
41. Teodoro Correr contro Giuseppe Caspi (1817 luglio 21), doc. cart.;
42. Teodoro Correr contro Bonaventura Benvenuti (1790 novembre 11 - 1817 ottobre 8), fasc. cart.;
43. Teodoro Correr contro Costantina [...] e Tommaso Grisoldi (1816 febbraio 14), fasc. cart.;
44. Teodoro Correr contro Giovanni Fornasier (1816 gennaio 16), doc. cart.;
45. Teodoro Correr contro Giovanni Somavilla detto Chiarello (1808 aprile 1 - 1816 settembre 18), fasc. cart.;
46. Teodoro Correr contro Adolfo Cerare (1815 ottobre 25 - 1817 febbraio 18), fasc. cart.;
47. Teodoro Correr contro Antonio Bozzolo (1816 settembre 13 - 1819 novembre 17), fasc. cart.;
48. Teodoro Correr contro Pietro Fenti (1816 gennaio 10 - 1816 settembre 16), fasc. cart.;
49. Teodoro Correr contro Maria Mariani (1816 giugno 7), doc. cart.;
50. Teodoro Correr contro Giuseppe Magrini (1815 agosto 25 - 1816 febbraio 16), fasc. cart.;
51. Teodoro Correr contro Vincenzo Speciali (1815 giugno 22), doc. cart.;
52. Teodoro Correr contro Bernardo e Lodovico Loretti (1789 marzo 19 - ottobre 1815 marzo 10, con doc. in copia del 1789 febbraio 1), fasc. cart.;

53. Teodoro Correr contro Agata Alviani (1815 giugno 14 - 1815 dicembre 28), fasc. cart.;
54. Teodoro Correr contro Domenico Biasiutti (1814 settembre 29 - 1814 novembre 3), fasc. cart.;
55. Teodoro Correr contro Maria Pantaleoni (1812 settembre 1 - 1815 novembre 5), fasc. cart.;
56. Teodoro Correr contro Giovanni Mognolo (1787 luglio 1 - 1814 ottobre 4), fasc. cart.;
57. Teodoro Correr contro Angelo Dal Soldà (1784 febbraio 16 - 1815 gennaio 1), fasc. cart.;
58. Teodoro Correr contro Pellegrino Fontana (1800 agosto 1 - 1815 gennaio 3), fasc. cart.;
59. Teodoro Correr contro Sisto Supressa (1786 agosto 1 - 1814 settembre 26), fasc. cart.;
60. Teodoro Correr contro Francesca Dalò (1814 maggio 13 - 1814 luglio 23), fasc. cart.;
61. Teodoro Correr contro Francesco Folin (1814 maggio 16), doc. cart.;
62. Teodoro Correr contro Santo Borghi (1814 maggio 16 - 1714 settembre 30), fasc. cart.;
63. Teodoro Correr contro Chiara Tron (1812 luglio 9 - 1813 gennaio 14), fasc. cart.;
64. Teodoro Correr contro Salvador Faver (1793 aprile 1 - 1811 maggio 4), fasc. cart.;
65. «Atti e sentenze contro debitori che si dovettero produrre all'Ufficio tasse per comprovar il pagamento e poi recuperate» (1802 luglio 26 - 1808 agosto 29, con docc. del 1734), fasc. cart.
- Il precario stato di conservazione di parte della documentazione ne pregiudica in modo serio la lettura.
Documentazione affine si conserva nella b. 7 della presente serie.

9

«Cause varie. Dall'anno 1713 a 1820»

sec. XVIII - primo quarto sec. XIX

b. cart.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica gravemente la lettura.

10

«Causa Vettor Correr contro fratelli Tron, Antonia Eleonora Maria Marcello, Teodoro Correr dall'anno 1692-1822»

inizio sec. XVIII - primo quarto sec. XIX
con docc. in copia dal 1579

b. cart.

Contiene:

1. «Nobil homo ser Vettor Correr procurator di San Marco contro nobil homini fratelli Tron. Palchi nel teatro di San Cassian» (inizio sec. XVIII, con docc. in copia dal 1682) , fasc. cart., leg. cart., corredato da «Elenco processo nobil homo ser Vettor Correr procurator contro li nobil homini fratelli Tron» di mano di Cristoforo Scarello;
2. «Allegazione per il nobil homo signor Vettor Correr quondam Giacomo contro la donzella Antonia Eleonora Maria nata dalla nobil donna Maria Marcello quondam Pietro in causa di contesa filiazione legittima» (fine sec. XVIII), stampa in causa in due copie;
3. Teodoro Correr contro il fratello Vettor (1817 marzo 21 - 1728 dicembre 18, con docc. in copia dal 1782), fasc. cart.;
4. «Per il signor Vettor Correr contro il signor Marc'Antonio di Sarego Alighieri» (primo quarto sec. XIX, con docc. in copia dal 1579), stampa in causa con inserta allegazione.

Bibliografia

V. Santon, *Maria Marcello. Un divorzio di fine Settecento*, in *Spazi, poteri, diritti delle donne a Venezia in età moderna*, a cura di A. Bellavitis, N. M. Filippini, T. Plebani, Verona 2012, pp. 145-152

11

«Causa Giacomo Correr contro fratelli Tron, Giovanni Grimani, Businardi Rosa, Sarego Francesco arciprete di Alvaredo; Teodoro Correr contro fratelli Pandolfi»

sec. XVIII
con docc. in copia dal 1590 e seguiti al 1816

b. cart.

Contiene:

1. «Per il nobil homo ser Giacomo Correr contro il nobil homo Giovanni Grimani de ser Antonio» (seconda metà sec. XVIII, con docc. in copia dal 1590), fasc. cart., leg. cart.;
2. «Per il nobil homo ser Giacomo Correr erede cum beneficio legis della fu nobil donna Isabella Mollin Correr contro donna Rosa Businardi» (sec. XVIII, con docc. in copia dal 1725), fasc. cart., leg. cart., inserte cc. sciolte;
3. «Il nobil huomo ser Giacomo Correr contro Francesco Sarego» (1726 luglio 6 - 1780 ottobre 6), fasc. cart., leg. cart.;
4. Giacomo Correr contro l'arciprete di Albaredo (1754 gennaio 5 - 1754 febbraio 5, con docc. in copia dal 1735), fasc. cart, leg. cart.;
4. «Stampa del nobil homo ser Giacomo Correr» contro le sorelle Annunciata e Giovanna Pandolfi (seconda metà sec. XVIII), stampa in causa;
5. «Per il nobil homo ser Giacomo Correr» (secondo quarto sec. XVIII), stampa in causa relativa a controversia con il padre Teodoro Correr;
6. Giacomo Correr contro il figlio Vettor Correr (1776 settembre 14 - 1783 giugno 25, con seguiti al 1816), fasc. cart.

12

«Causa Giovanni Battaglia contro Teodoro Correr; Isabella Molin Correr contro Lucardi; Curnis Francesco contro Teodoro Correr; Pietro Soranzo Contro Domenico Milesi; Lucia Boldini Petrogalli contro Teodoro Correr. Dall'anno 1706 a 1805 »

sec. XVII - primo quarto sec. XIX

b. cart. e perg.

Contiene:

1. «Stampa nobil homo Todero Correr al taglio» (prima metà sec. XVIII, con docc. in copia dal 1706), stampa in causa relativa a controversia con Giovanni Battaglia;
 2. «Nobil donna Molin» (seconda metà sec. XVIII, con docc. in copia dal 1678), stampa in causa relativa a controversia tra Elisabetta Molin Correr e il cappellano di casa don Giuseppe Losardi;
 3. «Per il nobile signor Francesco Curnis quondam Zuanne contro il nobil homo ser Teodoro Correr fu di ser Giacomo» (inizio sec. XIX inizio, con docc. in copia dal 1763), stampa in causa, inserte allegazioni;
 4. «Per il nobil homo ser Pietro Soranzo fu di ser Lorenzo possessor di pagarò contro il signor Domenico Milesi» (fine sec. XVIII, con docc. in copia dal 1787), stampa in causa, inserto il relativo fascicolo processuale, corredato da «Elenco carte contenute nel processo Domenico Milesi» di mano di Cristoforo Scarello;
 5. Lucia Boldini Petrogalli contro Teodoro Correr (primo quarto sec. XIX), stampe in causa;
 6. «Per la nobil donna Correr fu di ser Giacomo contro nobil homo Poli e Gesoni» (ultimo quarto XVIII, con docc. in copia dal 1727), fasc. perg. e cart.;
 7. «Affar Manfredini. Atti del reo convenuto Correr» (1818 ottobre 29 - 1828 febbraio 17), fasc. cart., relativo a contenzioso tra Lorenzo Manfredini e Teodoro Correr;
 8. «Per li figli pupilli del quaondam nobil homo ser Filippo Molin contro il nobil homo ser Zan Gierolamo et sorella Foscarini» (sec. XVII), fasc. cart., leg. cart., corredato da «Elenco processo per li figli pupilli del fu ser Filippo Molin contro ser Zan Gierolamo et sorelle Foscarini» di mano di Cristoforo Scarello.
- Documentazione affine si conserva nella b. 1 della presente serie e nella serie *Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli*, b. 15.

13

«Causa Teodoro e Vettor Correr contro Anna Correr; fratelli Correr contro le sorelle. Dall'anno 1782 a 1802»

ultimo quarto sec. XVIII - 1820 marzo 20
con docc. in copia dal 1566

b. cart.

Contiene:

1. «Per li nobil homini ser Todero e Vettor Correr furono di ser Giacomo contro la nobil donna Anna Correr» (primo quarto sec. XIX, con docc. in copia dal 1659), stampa in causa, inserte cc. sciolte manoscritte;
2. «Per li nobil huomini fratelli Correr» (ultimo quarto sec. XVIII, con docc. in copia da 1776), stampa in causa in due copie, sulla coperta annotazione «contro sorelle», inserta altra stampa in causa «Stampa nobil donne Andriana ed Anna sorelle Correr furono de ser Giacomo»;

3. «Per li nobil uomini ser Teodoro e ser Vettor fratelli Correr furono di ser Giacomo assuntori di giudizio contro il nobil uomo ser Giacomo Justinian Recanati uxorio nomine» (inizio sec. XIX - 1820 marzo 20, con docc. in copia da 1566), stampa in causa in due copie, inserti allegazione, planimetria acquarellata dei «magazeni in question con Ca' Giustiniani» (1784 settembre 27) in 15 esemplari e fascicolo processuale manoscritto contenente album di 5 tavole «formato (...) per commissione del nobil homo Todero Corer quondam Giacomo (...), il quale dimostra la pianta di un stabile posto in questa città [Venezia] in contrada di San Stae in calle detta del Ravano al n. 2, come pure le piante de' superiori mezzadi, appartamenti e soffitta, il tutto promiscuo tra detto nobil homo Todero Corer ed il nobil homo ser Giacomo Zustinian Recanati» (1802 aprile 10), di mano di Francesco Rubbi architetto pubblico perito, mm 372 x 265, scala geom. piedi veneziani 40 = mm 120.

14

«Cause Laura Balbi contro Paulo Correr e Giacomo Correr; Giovanna Fulci Gradenigo contro Teodoro Correr; Trois Filippo contro vari. Dall'anno 1639 al 1832»

1704 novembre 11 - 1833 gennaio 30
con docc. in copia dal 1661

b. cart.

Contiene:

1. Laura Balbi Correr contro i fratelli Giorgio e Nicolò Corner (inizio sec. XVIII, con docc. in copia dal 1639), stampa in causa;
2. Famiglia Correr contro eredi di Giacomo Corner (1704 novembre 11 - inizio sec. XIX, con docc. in copia dal 1661), fasc. cart.;
3. «Per nobil uomo Teodoro Correr contro la nobil donna Giovanna Fulci Gradenigo Corner» (1817 giugno 30 - 1819 marzo 5), fasc. cart.,
4. Cause diverse (1815 febbraio 6 - 1833 gennaio 30), fasc. cart., relativo a cause intentate da Teodoro Correr e da Filippo Trois, commissario testamentario di Teodoro Correr.

15

«Sommari delle liti. Dall'anno 1479 a 1745»

prima metà sec. XVIII
con notizie di docc. dal 1226

b. cart.

Contiene sommari delle scritture di cause di cui non sono pervenute i relativi materiali documentari:

1. «Summario nobil homo messer Vettor Correr procurator fu de ser Paulo contro nobili homini Pisani» (prima metà sec. XVIII, con notizie di docc. dal 1474), reg. cart., leg. cart., cc. 1-93 indi bianche n.n., inserte cc. sciolte; n. prec. 22; sulla coperta annotazione di mano di Cristoforo Scarello: «Da non ripor in Catastico non trovandosi il relativo processo»;
2. «Summarius pro nobil homo ser Jacobo Corratio contro Pisani e Corner» (prima metà sec. XVIII, con notizie di docc. dal 1226), reg. cart. leg. cart., n. prec. 24, sulla coperta annotazione di mano di Cristoforo Scarello: «Non si trova il relativo processo», su etichetta sul contropiatto anteriore: «Summari di litti riguardanti tutti li beni ereditati dal fu ser Giacomo Correr fu di ser Todero», piatto posteriore strappato;
3. «Summario per liti ser Zaccaria Balbi contro il nobil homo ser Todero Balbi e ser Todero Balbi contro l'eredità ser Piero Correr e [...] nobil donna [...] Querini» (1701, con notizie di docc. dal 1469), reg. cart., leg. cart., nn. prec. 19, 31; sulla coperta annotazione di mano di Cristoforo Scarello: «Non si trova il relativo processo».

Registri di amministrazione



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

▶ **Registri di amministrazione**

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

REGISTRI DI AMMINISTRAZIONE

serie

1597 giugno 15 - 1830

regg. 28

La serie è articolata in 4 partizioni corrispondenti alle diverse tipologie di registrazione contabile.

Libri giornali

sottoserie

1783 ottobre 16 - 1818 marzo 16

regg. 4

1

«Primo ottobre 1783. Giornal di Venezia»

1783 ottobre 16 - 1788 settembre 30

reg. cart., leg. perg., cc. n.n. con c. bianca in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Giornal dall'anno 1783 a 1788». Sul verso della carta d'apertura: «Giornal per il nobil homo ser Toderò Correr fu di ser Giacomo. Principia 16 ottobre 1783».

2

«1788, primo ottobre. Giornal di Ven[ezia di] Teodoro Correr fu di Giacomo»

1788 ottobre 1 - 1806 settembre 30

reg. cart., leg. perg., cc. n.n., inserte cc. sciolte.

Le annotazioni dal 31 marzo al 30 settembre 1806 sono riportate su fogli inserti in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta sul dorso in occasione dell'ordinamento 1892: «Giornale dall'anno 1788 a 1806».

3

«Giornale dall'anno 1806 al 1812»

1806 ottobre 1 - 1812 settembre 30

reg. cart., leg. in pelle, cc. n.n.

Intitolazione tratta da etichetta apposta sul dorso in occasione dell'ordinamento 1892.

4

«Giornale. Comincia primo ottobre 1812, termina 30 settembre 181»

1812 ottobre 1 - 1818 marzo 16

reg. cart., leg. cart., cc. n.n. con c. bianca in fine.

Partitari

sottoserie

1706 giugno 1 - 1807 giugno 1
con notizie di docc. dal 1553

regg. 10

Raccoglie registri relativi alla gestione del patrimonio familiare, alla gestione del patrimonio di Vettor Correr di Paolo (1658-1712) e successivamente della sua commissaria.

1

«Libro di entrata del nobile ser Giacomo Corer al Casiero»

1755 novembre 11 - 1760 novembre 11
con notizie di docc. dal 1694

reg. cart., leg. perg., cc. 1-249.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commissaria di Casiero dall'anno 1755 al 1759».

Inserti: «Alfabetto del Casiero 1755», repertorio a rubrica alfabetica per cognome dei debitori e per materia; inserto inoltre un altro repertorio, intitolato «11 novembre 1749. Alfabeto dell'entrate del Casier, principia oggi e termina », che si riferisce a un registro non rinvenuto.

2

«1759. Entrate del nobile ser Giacomo Correr al Casiero»

1759 novembre 11 - 1764 novembre 11
con notizie di docc. dal 1642

reg. cart., leg. perg., cc. 7-219.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commissaria di Casiero dall'anno 1759 a 1764».

Inserto «Alfabetto del Casiero 1760», repertorio a rubrica alfabetica per cognome dei debitori e per materia.

3

«Casiero. 1761»

1761 novembre 11 - 1768 dicembre 31

reg. cart., leg. perg., cc. 1-201 indi n.n., inserte cc. sciolte.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commissaria di Casiero dall'anno 1761 al 1767».

4

«Entrade del nobil homo ser Giacomo Correr al Casiero»

1764 novembre 11 - 1773 novembre
con notizie di docc. dal 1692

reg. cart. leg. perg., cc- 1-201.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commisaria di Casiero dall'anno 1764 a 1773».

Insero «Casiero 1765-66», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e oggetto.

5

«1707. Libro dell'entrate di Casale & ville adiacenti del nobil homo messer Vettor Correr procurator di San Marco»

1706 giugno 1 - 1714 dicembre 1

reg. cart., leg. perg., cc. 1-74, 79-208.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Giornale dall'anno 1706 al 1714».

6

«1757. Commissaria». Casale di Montagnana

1757 - 1765 novembre 11
con notizie di docc. dal 1682

reg. cart., leg. cart., cc. 1-195 con bianche n.n. in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commisaria Casale di Montagnana dall'anno 1757 al 1765».

7

«1765. Entrade della comissaria Correr in Casale di Montagnana sino l'anno 1774»

1765 - 1774 luglio 11
con notizie di docc. dal 1702

reg. cart., leg. perg., cc. 2-100, 121-197, con bianche n.n. in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commisaria Casale di Montagnana dall'anno 1765 al 1774».

Insero «1765. Casal di Montagnana», repertorio a rubrica alfabetica per cognome dei debitori e oggetto .

8

«Entrade della commisaria Correr in Casale di Montagnana. 1774»

1770 - 1783 novembre 11
con notizie di docc. dal 1682 e seguiti al 1788

reg. cart., leg. perg., cc. 1-198 con bianche in fine.

Sul dorso: «Casale» e su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commisaria Casale di Montagnana dall'anno 1774 al 1782».

Insero «Alfabetto 1774», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo e cognome dei debitori e oggetto.

9

«Primo marzo 1783. Casal»

1783 - 1807
con notizie di docc. dal 1683

reg. cart., leg. perg., cc. 1-240 indi n.n. con bianche in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commisaria Casale di Montagnana dall'anno 1783 al 1793».

Inserito «Casal», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e oggetto.

10

«Entrate del nobil homo ser Giacomo Correr in Vigonovo»

1760 novembre 11 - 1784 giugno

con notizie di docc. dal 1553, seguiti al 1788 e annotazioni alla fine sec. XVIII

reg. cart., leg. cart., cc. 1-162 con bianche n.n. in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Commisaria di Vigonovo dall'anno 1760 a 1784».

Inseriti «Alfabetto di Vigonovo 1760», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e oggetto, e un secondo repertorio intitolato «Vigonovo. Alfabetto» che parrebbe riferirsi a un registro a oggi non rinvenuto.

La segnatura «Cartella 1, fascicolo A» induce a ritenere che il registro fosse compreso nelle buste relative a Vigonovo, ora parte della serie *Carte di amministrazione*, b. 10.

Quaderni

sottoserie

1656 settembre 6 - 1830 gennaio

con notizie di docc. dal 1641

regg. 12

La serie raccoglie registri contabili redatti in un arco cronologico ampio, la maggior parte dei quali corredati da un repertorio tematico degli oggetti.

1

«(...) Libro di tutta la cassa della casa di me Vettor Correr cavato in ristetto»

1656 settembre 6 - 1699 luglio 8

con notizie di doc. dal 1641 e doc. inserto del 1675

reg. cart., leg. in pelle con cuoridoro e impressioni geometriche sui piatti e sul dorso, cc. 1-213 indi n.n., inserte cc. sciolte.

Inserito repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per materia.

In apertura: «Laus Deo 1656, adi 6 settembre. Libro A prencipante hoggi, et cavato in restretto dal libro antecedente della cassa del havere di me Vettor Correr fu de ser Paulo sino al giorno di hoggi si de afftuali, livellarii, agravii, rendite et entrade in Venezia, Roman, Uderzo, Mazorbo e Torcello, salariati et altro ecceto li dinari di Cecca et case a Muran e livelli da Ca' Cigogna e da Ca' Lando con una volta a Rialto, tutta dotte della madre di Paulo mio figliolo dagli lui si scuode».

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Giornale dall'anno 1656 al 1671».

Intitolazione tratta dal frontespizio del repertorio.

2

«Libro d'entrate de ser Vettor Correr procurator pervenuto in vigor de suoi acquisti»

1691 settembre 9 - 1703 marzo 1

con notizie di docc. dal 1682

reg. cart., leg. perg., cc. 1-169, inserte cc. sciolte.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Giornale dall'anno 1691 a 1702».

Inserito repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per materia.

3

«1703. Libro dell'entrate B»

1702 febbraio 25 - 1715 agosto 11
con notizie di docc. dal 1693 e seguiti al 1725

reg. cart., leg. perg. con cuoridoro, cc. 1-271 con bianche n.n in fine, inserte cc. sciolte.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Quaderno dall'anno 1703 al 1714». Insetto repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per oggetto, segnato «B».

4

«Giornale dall'anno 1725 al 1740»

1720 - 1741 luglio 3

reg. cart., senza cop., cc. 1-293 con c. bianca in fine.

5

«Quaderno rendite et aggravati di Venezia nobil homini fratelli Correr furono di ser Giacomo»

1758 gennaio - 1783 ottobre 15
con seguiti al 1788

reg. cart., leg. in pelle, cc. 1-212, indi cartulazione discontinua.

Intitolazione tratta da etichetta apposta sul piatto anteriore.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Quaderno dall'anno 1782 al 1783».

Insetto «Alfabetto Venezia», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per oggetto.

A c. 50r-53r: «Asse della facoltà di Venezia delli nobil homini ser Teodoro e ser Vettor fratelli Correr furono di ser Giacomo pervenutali doppo la morte del detto nobil homo loro padre mancato di vita ad intestato li 19 gennaio 1783 in villa di Salgareda».

Il registro si interrompe nell'ottobre 1783, quando la *fraternata* i fratelli Teodoro e Vettor Correr venne sciolta.

6

«Principia primo ottobre 1783. Quaderno di Venezia. Nobil homo ser Teodoro Correr»

1783 ottobre 31 - 1788 settembre 30

reg. cart. leg. perg., cc. 1-243

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Quaderno dall'anno 1783 al 1788».

Insetto «Venezia», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per materia; in apertura: «Indice».

7

«1788. primo ottobre. Quaderno di Venezia nobil homo Teodoro Correr fu di ser Giacomo»

1788 ottobre 1 - 1796 gennaio 1
con notizie di docc. dal 1693

reg. cart., leg. perg., cc. 1-168.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Giornale dall'anno 1788 a 1797».

Insetto «Alfabetto», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per oggetto.

Le registrazioni per gli anni 1796-1797 sono annullate e riportate nel registro 8.

8

«1789/90, primo febraro. Quaderno affituali di Venezia e fuori»

1790 febbraio 1 - 1794 dicembre

reg. cart., leg. perg., cc. 2-193 con bianche in fine, inserte cc. sciolte.

Sul piatto anteriore in basso: «V[incenzo] R[izzardini]». Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Quaderno. Anno 1789 a 1790».

Inserito «Alfabetto», repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per oggetto.
Copia parziale del registro 7.

9

«1794. Quaderno. Nobil homo ser Teodoro Correr»

1794 ottobre 1 - 1806 settembre 20

reg. cert., leg. perg., cc. 1-259, pp. 260-263 con bianche n.n. in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Quaderno dall'anno 1794 al 1806».
Inserito repertorio a rubrica alfabetica per cognome del debitore e per oggetto.

10

«Quaderno. Venezia. Nobil homo ser Teodoro Correr. Principia primo ottobre 1806 e termina 30 settembre 1812»

1806 ottobre 1 - 1812 settembre 30

reg. cart., leg. perg., cc. 1-260 con bianche in fine.

Sul dorso, su etichetta apposta in occasione dell'ordinamento 1892: «Quaderno dall'anno 1806 al 1812».
Inserito repertorio alfabetico per nome di battesimo dei debitori e per oggetto.

11

«Quaderno di Venezia di ragione del nobil uomo Teodoro Correr. Comincia 1° ottobre 1812»

1812 ottobre 1 - 1823 ottobre 31

reg. cart., leg. in pelle, pp. 1-312 con bianche in fine, inserta c. sciolta.

Sul dorso, su etichetta: «Amministrazione Ra[ccolta] Correr. Quaderno I».
Interto repertorio a rubrica alfabetica per cognome del debitore e per materia.

12

«Quaderno di ragione nobil homo Teodoro Correr. Comincia primo novembre 1823. Termina 20 febbraio 1830»

1823 novembre 1 - 1830 gennaio

reg. cart., leg. cart., 1-160 con bianche in fine, inserta c. sciolta.

Sul dorso, su etichetta: «Amministrazione Racco[Ita Correr]. Quaderno II».
Inserito repertorio a rubrica alfabetica per cognome del debitore e per materia.

Assi patrimoniali e affittanze

sottoserie

1597 giugno 15 - 1743 ottobre 1

regg. 2

1

Affttanze a Venezia

1597 giugno 15 - 1608 novembre 17

reg. cart., senza cop., cc. 37-173 con c. bianca in fine.

Compilato su registro a rubrica alfabetica da Michiela Zane, vedova di Vettor Correr di Paolo, il registro riporta attestazioni della riscossione di affitti su case poste in contrà di Santa Maria mater Domini a Venezia, affiancate da notizie sugli affittuali e sui contratti d'affitto.

«Asse della facoltà del nobile ser Giacomo Correr fu del Todero, dal medesimo al presente possessa in vigor de suoi titoli»

1740 marzo 1 - 1743 ottobre 1

reg. cart., leg. pelle, cc. 1-143

Aprono il registro l'«Asse della facoltà del nobile ser Giacomo Correr fu del Todero» e gli «Aggravii et obblighi [...] che cadono sopra l'asse della facoltà sudetta», cui seguono, sporadicamente aggiornati, le partite intestate ai debitori e gli aggravii da corrispondere. Insieme repertorio a rubrica alfabetica per nome di battesimo dei debitori e per materia.

Intitolazione tratta da etichetta apposta sul dorso in occasione dell'ordinamento 1892.

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Il 6. Mag. 1760.

Ho ricevuto io sottoscritto da S. Ecc. Sig. Giacomo
Correr Priè l'intero saldo della fattura de suoi
Cantastici, e l'imponat di questa si è dal giorno 17.
inclusius del mese scorso, fino al giorno d'oggi 6. dell
istante pur inclusius, che sono giorni 20., che à
L. 5. al giorno val ————— L. 100.—

Io Carlo Brauiani aff.
mo

Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

▶ **Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa**

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

RICEVUTE, QUIETANZE E ALTRE ATTESTAZIONI DI SPESA

serie

1626 - 1830 febbraio
con notizie di docc. dal 1335 ed estratti di docc. dal 1588

bb. 34

La serie raccoglie documentazione giustificativa delle uscite riguardanti sia la vita privata e familiare che la gestione del patrimonio a Venezia e nella Terraferma (conti, mandati di pagamento, preventivi, quietanze e ricevute per lavori di manutenzione e di ristrutturazione, per spese forensi, per celebrazione di messe, per elemosine e contribuzioni a scuole nella chiesa di San Giovanni decollato, ricevute della riscossione di affitti e canoni, pagamento delle imposte), ancora in gran parte conservate nei fascicoli e nelle filze originali. Raccoglie inoltre pochi registri relativi all'assolvimento degli oneri fiscali e contributivi in capo alla famiglia.

Tale materiale documentario in occasione dell'ordinamento del 1892 è stata articolato in tre ripartizioni che si è ritenuto di mantenere. In molti casi gli estremi cronologici della documentazione non corrispondono a quanto espresso sulla busta che la contiene.

Polizze e ricevute

sottoserie

1546 febbraio 18 - 1830 novembre 14

bb. 12

La sottoserie è costituita da un nucleo documentario aggregato nel corso dell'ordinamento del 1892 sotto la denominazione «Polizze e ricevute», ricorrente sul dorso di gran parte delle buste. La numerazione di queste ultime (33-44) si inserisce nella sequenza numerica 1-44 assegnata all'epoca a una più ampia aggregazione di scritture di natura diversa.

1

«Procure varie dall'anno 1581 a 1642. Ricevute varie 1784. Filza entrate 1717 a 1742»

1546 febbraio 18 - 1807 febbraio 14

b. cart.

Contiene:

1. «Procure da n. 451 sino n. 474» (1587 ottobre 9 - 1643 ottobre 2), fasc. cart.;
2. «1784. Riceveri Teodoro Correr» (1783 - 1807 febbraio 14), reg. cart., leg. perg., presenta le seguenti voci: «Decima», «Campatico», «Riceveri», «Decima Commissaria», «Campatico detta», «Riceveri»;
3. «1723. Governatori dell'entrate» (1723 dicembre 19 - 1738, con docc. in copia da 1712), reg. cart., inserite cc. sciolte, registro dei pagamenti della decima della *commissaria* di Vettor Correr procuratore di San Marco, con testamento dello stesso Vettor Correr 3 ottobre 1713;
4. Sommario delle carte di una causa circa la dote della fu Laura Giustinian moglie di Marin Pesaro (seconda metà sec. XVII), reg. cart., leg. cart., cc. 1-93, indi n.n. con bianche in fine;

5. Documentazione relativa al dissesto di beni dell'eredità di Teodoro Balbi *il vecchio* (1646 febbraio 18 - 1781 giugno 27), fasc. cart.

2

«Ricevute e fedi per celebrazione messe. Polizze e carte del guardaniato del Santissimo Sacramento dall'anno 1661 all'anno 1798»

1581 luglio 6 - 1799 maggio 5

b. cart.

Contiene:

1. «Ricevute e fedi per celebrazion di messe dall'anno 1661 usque 1737» (1581 luglio 6 - 1788 febbraio 9), fasc. cart.;
2. «Polize ed altro. Ricevute di messe celebrate per la mansioneria del Taglio Mira dall'anno 1738 a 1783 inclusive» (1661 ottobre 1 - 1784 giugno 24), fasc. cart.;
3. «Faldon del guardaniato sostenuto dal nobil homo ser Teodoro Correr l'anno 1798 in San Giovanni decollato» (1797 aprile 14 aprile 2 - 1799 maggio 5, con docc. in copia dal 1770), fasc. cart.

3

«Bilanci dall'anno 1782 a 1820. Mercuriali Tarabocchia dall'anno 1811 a 1820»

1783 - 1821

b. cart.

Contiene:

1. Mensuali e bilanci annuali e pluriennali (1783-1821), fasc. cart.;
2. «Carte Tarabochia». Mensuali (1811-1814) fasc. cart.

4

«Polizze e ricevute dall'anno 1725 al 1761»

1725 aprile 24 - 1761 maggio 14

b. cart.

Contiene:

1. Ricevute di pagamento (1725 aprile 24 - 1736 dicembre 18), filza cart. priva di piatti, documentazione numerata 1-528, corredata dal «Trassunto pollizze» di mano di Cristoforo Scarello;
2. Ricevute di pagamento (1754 gennaio 1 - 1761 maggio 14), filza cart. priva di piatti, documentazione numerata 1-413, corredata dal «Trassunto di quanto contiene la presente filza» di mano di Cristoforo Scarello.

5

«Polizze ristauri fabbriche e polizze saldate dall'anno 1753 al 1783»

1758 aprile 25 - 1783 marzo 31

b. cart.

Contiene:

1. «Filza polizze di ristauri di fabbriche. Principia dall'anno 1753 sino 1783» (1758 aprile 26 - 1783 marzo 31), filza cart., documentazione numerata 1-263;
2. Ricevute (1703 aprile 12 - 1782 maggio 27), fasc. cart., corredata da «Elenco» di mano di Cristoforo Scarello e ordinato in 11 sottofascicoli:
 - a. «Conti tentor Seraglia» (1760 giugno 10 - 1771 dicembre 16), n. 1;
 - b. «Conti di riso ed altro del Casier» (1781 luglio 28 - 1781 ottobre 17), n. 2;
 - c. «Ricevute Casier» (1759 novembre 29 - 1779 novembre 5), n. 3;
 - d. «Pagamento del consorzio colognese» (1775 marzo 11 - 1778 novembre 5), n. 4;
 - e. «Polizze e conti di Casier» (1759 agosto - 1764 ottobre 14), n. 5;
 - f. «Fedi del pievano di Santa Maria d'Alboreda per condotte di riso a Venezia» (1759 febbraio 1 - 1767 maggio 5), n. 6;
 - g. «Ricevute de' pagamenti dello livello annuo dovuto alla chiesa di San Pietro di Mazzorbo per la vigna di Torcello dall'anno 1759 a 1773» (1759 ottobre 13 - 1773 novembre 12), n. 7;

- h. «Bolette vino. Principia dall'anno 1701 usque 1736» (1703 aprile 12 - 1782 dicembre 19), n. 8;
- i. «Mandati di pagamenti per escavazion risi. Principia dall'anno 1760 sin 1779» (1761 gennaio 12 - 1779 maggio 8), n. 9;
- l. «Ricevute di riso per pagamento conteggi» (1760 marzo 1 - 1781 settembre 1), n. 10;
- m. «Sequestri diversi» (1775 luglio 21 - 1782 maggio 27), n. 11.

6

«Polizze di Venezia e Bassan dall'anno 1758 al 1792»

1713 agosto 15 - 1792 marzo 29

b. cart.

Contiene:

1. «Venezia. Polizze e ricevute. Principia dall'anno 1758 usque 1781. C» (1713 novembre - 1783 agosto 15), filza cart., documentazione numerata 1-294, corredata da «Elenco filza polizze e ricevute Venezia» di mano di Cristoforo Scarello;
2. «Filza agenzia di Bassan. Principia marzo 1783 usque » (1713 novembre - 1783 agosto 15), filza cart., documentazione numerata 1-294, una seconda mano ha anteposto al titolo «Polize e lettere», ordinata in 5 sottofascicoli:
 - a. «Pollizze e ricevute attinenti all'agenzia di Bassano» (1783 gennaio 4 - 1792 marzo 29), n. 1;
 - b. «Lettere di diversi di Bassano» (1783 marzo 11 - 1786 marzo 21), n. 2;
 - c. «Lettere Giuseppe Gilio. Principia li 10 giungo 1784 sino li 20 settembre 1788» (1784 giungo 10 - 1788 ottobre 18), n. 3;
 - d. «Lettere abbadessa monastero di San Sebastiano di Bassano. Principia li 18 ottobre 1783 sino aprile 1793 con relazione ricevuta de pro di Zecca» (1783 ottobre - 1793 aprile 30), n. 4;
 - e. «Lettere Girolamo Zonta principia li 19 febraio 1783 termina 25 marzo 1792» (1783 gennaio 4 - 1792 marzo 25), n. 5.

7

«Ricevute e pagamenti livelli, mansionarie ed altro. Registri di cassa Domenico Pisani»

1758 ottobre 28 - 1809 novembre 2

b. cart.

Contiene:

1. «Filza ricevute e pollizze saldate nobil homo ser Giacomo Correr. Incomincia 1759, 31 marzo, termina 1780, 4 dicembre» (1759 agosto 31 - 1780 dicembre 4), filza cart., documentazione numerata 1-82; corredata dal «Trassunto della presenta filza» di mano di Cristoforo Scarello;
2. «A. Venezia. Filza ricevute e pagamenti di livelli, mansionaria ed altro dall'anno 1760 a 1782» (1760 febbraio 15 - 1783 marzo 17), filza cart., corredata da «Elenco filza ricevute e pagamenti di livelli, mansionarie ed altro dall'anno 1760 a 1782» di mano di Cristoforo Scarello è ordinata in 13 sottofascicoli:
 - a. «Ricevute del livello dovuto a Ca' Battaglia d'annue lire 51.6 dall'anno 1760 a 1782 inclusive» (1760 febbraio 15 - 1783 marzo 17), n. 1;
 - b. «Ricevute nobil homo Minio per dadie dall'anno 1760 a 1782 inclusive» (1760 dicembre 23 - 1782 dicembre 11), n. 2;
 - c. «Ricevute dell'annuo livello di duceti 20 a Ca' Contarini dall'anno 1759 a 1769» (1760 gennaio 24 - 1769 gennaio 26), n. 3;
 - d. «Ricevute n. 18 Morosini per pro sopra capitale dottale dall'anno 1759 a 1763» (1759 gennaio 21 - 1764 febbraio 21), n. 4;
 - e. «Ricevute del livello annuo a Ca' Marcello dall'anno 1760 a 1770» (1760 aprile 16 - 1770 settembre 11), n. 5;
 - f. «Ricevute del livello agli eredi falaguasta» (1761 febbraio 10 - 1774 dicembre 23), n. 6;
 - g. «Ricevute d'affitto della nobil donna Priuli d'una casa a San giovanni decolato dall'anno 1760 primo agosto a 1781» (1760 agosto 1 - 1782 febbraio 7), n. 7;
 - g. «Ricevute del livello annuo alla chiesa di Mazorbo» (1758 ottobre 28 - 1776 aprile 25), n. 8;
 - h. «Ricevute della mansioneria a Santa Marcgerita dall'anno 1760 a 1772» (1760 gennaio 1 - 1772 luglio 2), n. 9;
 - i. «Conti saldati di stampe» (1762 febbraio 25 - 1776 marzo 18), n. 10;
 - l. «Ricevute nobil donna Elisabetta Correr Battaglia» (1701 giugno 8 - 1781 settembre 6), n. 11;
 - m. «Conto della Nobil donna Diedo Vedova Correr» (1765 luglio 31), n. 12

- n. «Ricevute di affitti dall'anno 1763 a 1773 di case tenute in affitto dal nobile uomo ser Giacomo Correr» (1759 novembre 15-1781 giugno 21), n. 13;
3. «Transunto mensuali» (1794 luglio 1 - 1809 novembre 2), reg. cart., riutilizzato: «Registro ducali reggimento dell'illustrissimo et eccellentissimo signor Domenico Pisani».

8

«Polizze Venezia e Casal dall'anno 1768 a 1[.]3. Polizze spese per il restauro facciata San Zan decolà dall'anno 1784 a 1790»

1763 - 1790 agosto 6

b. cart.

Contiene:

1. Ricevute relative al «quaderno 1782» di Casale (1763 - 1789 ottobre 15), filza cart., documentazione numerata 1-241, corredato da elenco «Polizze che mancano in filza di Casal reative al quaderno 1782» di mano di Cristoforo Scarello;
2. «Filza polizze Venezia 1783 tutto settembre, giorno in cui finisce la fraterna» (1781 ottobre 14 - 1783 ottobre 9), filza cart., documentazione numerata 1-21, sul piatto anteriore di altra mano. «Ristauri e fabbriche», inserto registro di conti (1774-1783);
3. «Filza polizze per la fabbrica facciata del palazzo a San Zan decolà. Principia 17 marzo 1788» (1784 marzo 17 - 1790 aprile 30), filza cart., segnata B, documentazione numerata 1-71, apre la filza: «Foglio dimostrativo le spese fatte dal nobile uomo ser Todero Correr nella facciata e ristauri necessari nel palazzo dominicale a San Giovanni degolà», sul piatto anteriore: «Va posto nel faldon Venezia anno 1790»;
4. «1784. Registro dello speso nello fabbrica della facciata del palazzo a San Zuan decolà di ragion del nobile uomo ser Todero Correr fu ser Giacomo» (1784 aprile 1 - 1790 agosto 6), reg. cart., leg. cart., cc. 1-29 con bianche in fine, inserta c. sciolta, sul piatto anteriore: «Va posto nel faldon Venezia anno 1790».

9

«Polizze ristauri fabbriche dall'anno 1795 a 1805»

1795 aprile 21 - 1805 settembre 30

b. cart.

Contiene un'unica filza intitolata «1795. Filza ristauri di fabbriche. Principia primo agosto usque 1805» che raccoglie 42 fascicoli per la maggior parte corredati da «ristretti» di mano di Cristoforo Scarello.

10

«Polizze e ricevute dall'anno 1731 a 1782»

1751 maggio 22 - 1782 aprile 26

b. cart.

Contiene:

1. Ricevute relative a Bassano e Vigonovo (1759 aprile 7 - 1781 settembre 2), filza cart., documentazione numerata 1-117, corredata da «Elenco filza polizze e ricevute de' pagamenti e spese fatte in Bassano e Vigonovo» di mano di Cristoforo Scarello;
2. Ricevute relative alla manutenzione di immobili a Venezia (1758 agosto 26 - 1782 aprile 26), filza cart., priva di piatti;
3. Ricevute relative a Casale (1751 maggio 22 - 1782 settembre 25), filza cart. priva di piatti, documentazione numerata 1-80.

11

«Polizze maestranze dall'anno 1783 a 1790»

1783 aprile 17 - 1794 maggio 28

b. cart.

Contiene:

1. «Polizze maestranze. Principia primo gennaio 1783/4» (1783 aprile 17 - 1788 settembre 17), filza cart., intitolazione tratta da annotazione di mano di Cristoforo Scarello, documentazione numerata 1-93;
2. «Ristauri e fabbriche. Principia primo ottobre 1788» (1788 luglio 20 - 1793 ottobre 8), filza cart., priva di piatti, intitolazione desunta da annotazione di mano di Cristoforo Scarello, documentazione numerata 1-64;
3. Ricevute per lavori di manutenzione di immobili (1784 settembre 5 - 1794 maggio 28), filza cart. priva di piatti, documentazione numerata 1-154 e raccolta in fascetti corredati da «ristretti» di mano di Cristoforo Scarello.

12

«Ricevute di casa Correr anno 1827-1828»

1826 novembre 25 - 1830 novembre 14

b. cart.

Contiene:

1. «Filza ricevute. Comincia primo [...] 1827 col n. 660 a tutto dicembre 1828 col n. 812» (1826 novembre 25 - 1828 dicembre 31, con ricevute dal 1726), filza cart.;
2. Ricevute di pagamento (1827 marzo 25 - 1830 novembre 14), filza cart.

Cauzioni di cassa e mensuali

sottoserie

1626 - 1830 febbraio
con estratti di docc. dal 1588

bb. 15

La sottoserie è costituita da un nucleo documentario aggregato nel corso dell'ordimento del 1892 sotto la denominazione «Cauzioni di cassa e mensuali» ricorrente sul dorso di tutte buste che nella detta circostanza furono numerate 1-15.

1

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1472 all'anno 1800»

1786 aprile 14 - 1822 febbraio 9

b. cart.

2

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1587 all'anno 1771»

1626 - 1784 ottobre 3
con estratti di docc. dal 1588

b. cart.

Contiene:

1. «Libro de decime del nobil homo se Francesco da Molin» (1626 - 1650 febbraio 7, con estratti di docc. dal 1588), reg. cart., leg. perg., cc. n.n., inserta c. sciolta, articolato nelle seguenti voci: «Dieci savii», «Governatori», «Cambadego», «Riceveri»;
2. «Decime e traslati de beni de ser Todero Correr» (1704 luglio 31 - 1752 ottobre 5, con estratto di doc. del 1663 aprile 24), reg. cart., leg. perg., cc. n.n., inserte cc. sciolte, n. prec. 3; articolato nelle seguenti voci: «Dieci savii», «Governatori», «Campadico», «Riceveri»;
3. «Casier. Riceveri della nobil donna Beatrice Balbi Barbaro e del nobil homo Vanaxer ed altro ancora per pagamenti fatti da ser Todero Correr fu de ser Paulo» (1705 maggio 6 - 1723 gennaio 28), reg. cart., leg. perg., cc. 127-217, con bianche in fine, inserte ricevute di pagamento (1715 settembre 23 - 1738 aprile 11) e fascicolo «Riceveri del legato ottenuto dal nobil nobil ser Zuanne Balbi comisario lasciati dal quondam ser Zacaria Balbi» (1642-1740);
4. «Libro gravezze della nobil donna Laura Balbi Correr» (1705-1720 luglio 30, con estratti di docc. dal 1700), reg. cart. leg. cart., cc. n.n., articolato nelle seguenti voci: «Dieci savii», «Campatico», «Cazude», «Riceveri», legate in apertura e chiusura ricevute di pagamento;

5. «Libro [...] Teodoro Correr» (1715 - 1742 giugno 14, con estratti di docc. dal 1706), reg. cart., leg. perg., cc. n.n.; articolato nelle seguenti voci: «Dieci savii», «Governatori», «Campadego», «Riceveri»;
6. «Mensuali Casier» (1724 novembre 3 - 1727 novembre 9), vol. cart., leg. cart., cc. n.n.;
7. «Decime del nobile homo ser Giacomo Correr» (1740 - 1783, con estratto di doc. del 1738), reg. cart., leg. perg., cc. n.n., articolato nelle seguenti voci: «Dieci savii», «Campatico», «Riceveri»;
8. «Commissaria. Libro decime commissaria messer Vettor Correr procurator» (1740 - 1784 ottobre 3), reg. cart., leg. perg., acefalo, cc. 51-120 ind. n.n., inserite cc. sciolte, articolato nelle voci «Dieci savii», «Campatico», «Riceveri»;
9. Mensuali relativi a beni al Casier (1768 gennaio - 1768 dicembre).

3

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1700 all'anno 1768»

1700 aprile 28 - 1773 ottobre 24
con estratti di docc. dal 1704

b. cart.

Contiene:

1. «1706. Filza de conti de signori fratelli Correr quondam Paulo per occasione d'affitti di Vigonovo et altro, carte diverse per differenze con essi et con la nobile donna Laura Balbi madre, riparti della decima paterna tra essi fratelli, tutto raccolto dal nobile homo Vettor Correr procurator primo fratello» (1700 aprile 28 - 1714 aprile 18, con estratti di docc. dal 1704), filza cart., n. prec. 4;
2. «Filza ricepute agenzia di Casier di Giacomo Turella factor. Da giugno 1768 sino tutto giugno 1773 e da luglio 1773 sino 15 ottobre 1773 inclusive» (1763 dicembre 10 - 1773 ottobre 24), filza cart.

4

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1707 a 1793»

1708 gennaio 16 - 1794 ottobre 7

b. cart.

Contiene:

1. «Mensuali Casier» (1708 gennaio 16 - 1709 luglio 16), lacerto di registro privo di coperta;
2. «Casier» (1713 ottobre - 1719 settembre), lacerto di registro privo di coperta;
3. «1788. Filza cauzioni. Principia primo ottobre 1788 usque (...) 1793» (1783 marzo 15 - 1794 ottobre 7), filza cart., documentazione numerata 1-292.

5

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1745 a 1779»

1728 febbraio - 1781 dicembre

b. cart.

Contiene:

1. Mensuali del Casier (1728 febbraio - 1769 dicembre), filza cart.;
2. «Filza riceveri Casier» (1745 settembre 13 - 1752 novembre 5), filza cart.;
3. «Mensuali del Casier. Agenti diversi. 62-63-64-65-66-67-68» (1749 ottobre - 1767 dicembre), filza cart.;
4. Mensuali del Casier (1778 novembre - 1781 dicembre), filza cart.

6

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1782 al 1793»

1776 settembre - 1794 novembre

b. cart.

Contiene:

1. «Filza mensuali di Casal. Principia aprile 1779 usque 1793» (1776 settembre - 1794 dicembre), filza cart.;
2. «Venezia 1782. Filza cauzioni. Cassa fraterna. Principia 21 gennaio 1782/3 e termina 16 ottobre 1783 e (...) alle divisioni» (1781 luglio 30 - 1783 ottobre 16), filza cart.;

3. «Filza cauzioni. Principia 10 febbraio 1789/90, termina 21 maggio 1792» (1784 maggio 27 - 1794 giugno 30), filza cart.

7

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1783 al 1788»

1782 novembre 26 - 1788 ottobre 7

b. cart.

Contiene un'unica «Filza cauzioni e mensuali da 16 ottobre 1783 usque ultimo settembre 1788. Venezia» (1782 novembre 26 - 1788 ottobre 7), documentazione numerata 1-190.

8

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1783 al 1806»

1721 gennaio 17 - 1806 settembre 30

b. cart.

Contiene:

1. «Filza cauzioni diverse registrate sotto la data 31 marzo 1806, erano ommesse dall'anno 1783. Termina 30 settembre 1806» (1721 gennaio 17 - 1806 settembre 30), filza cart., con progetto in pianta e alzato del «belveder» della casa domenicale di Teodoro Correr a Venezia;
2. «Filza cauzioni. Principia 1802 e termina li 31 marzo 1806» (1794 aprile 2 - 1806 marzo 31), filza cart.

9

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1730 al 1802»

1791 marzo 31 - 1805 gennaio 21

b. cart.

Contiene un'unica filza intitolata «1800. Filza cauzioni. Principia li primo maggio 1802 e termina li 30 novembre 1802» (1791 marzo 31 - 1805 gennaio 21).

10

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1800 al 1820»

1794 gennaio 13 - 1820 febbraio

b. cart.

Contiene:

1. Ricevute (1794 gennaio 13 - 1804 aprile 21), filza cart., priva di piatti;
2. Mensuali di cassa (1814 febbraio - 1820 dicembre), fasc. cart.

11

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1808 a 1812»

1801 gennaio 18 - 1812 settembre 30

b. cart.

Le ricevute sono numerate 330-1323.

12

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1809 al 1811»

1806 febbraio 28 - 1811 settembre 30

b. cart.

Le ricevute sono numerate 492-987.

13

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1812 a 1814»

1812 marzo 30 - 1815 febbraio 13

b. cart.

Le ricevute sono numerate 1-444.

14

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1795 a 1810»

1795 dicembre - 1810 dicembre

b. cart.

Mensuali di canoni d'affitto.

15

«Cauzioni di cassa e mensuali dall'anno 1795 a 1810»

1821 gennaio - 1830 febbraio

b. cart.

Contiene mensuali di canoni d'affitto, con prospetti generali delle entrate (agosto 1816 - ottobre 1825; 15 giugno 1827).

Documenti di cassa

sottoserie

1783 ottobre 11 - 1827 novembre 13
con notizie di docc. dal 1335

bb. 7

La sottoserie è costituita da un nucleo documentario aggregato nel corso dell'ordimento del 1892 sotto la denominazione «Cauzioni di cassa e mensuali» ricorrente sul dorso di tutte buste che nella detta circostanza furono numerate 1-7.

1

«Documenti di cassa dall'anno 1789-1827»

1783 ottobre 11 - 1827 novembre 13

b. cart.

Contiene:

1. «Filza ricevute dal n. 412 al n. 660 dal primo maggio 1826 a tutto novembre 1827» (1826 marzo 31 - 1827 novembre 13), filza cart.;
2. Ricevute di pagamento per affitti (1783 ottobre 11 - 1827 settembre 20), fasc. cart.

2

«Documenti di cassa dall'anno 1806 a 1808»

1806 aprile 1 - 1808 settembre 30

filza cart.

Contiene una «Filza documenti di cassa da I ottobre 1806 a I settembre 1808. N. 1 usque 329».

3

«Documenti di cassa dall'anno 1815 a 1816»

1814 novembre 11 - 1816 dicembre 31

b. cart.

Contiene una «Filza documenti di cassa. Comincia primo gennaio 1815 N. 445 termina 31 dicembre 1816 col N. 814».

4

«Documenti di cassa dall'anno 1815 a 1816»

1814 dicembre 31 - 1819 dicembre 22

b. cart.

Contiene:

1. «Filza documenti di cassa. Comincia primo gennaio 1817 n. 815, termina 28 febbraio 1818 col n. 1031» (1817 gennaio 1 - 1818 febbraio 28), filza cart.;
2. «Filza fondamenti di cassa. Comincia dal n. [...] termina col n. 1289 a tutto dicembre 1819» (1818 marzo 15 - 1819 dicembre 22, con doc. del 1817), filza cart., documentazione numerata 1033-1289.

5

«Documenti di cassa dall'anno 1820 al 1822»

1817 agosto 20 - 1822 dicembre 31

b. cart.

Contiene:

1. «Documenti di cassa dal n. 1290 al n. 1470 da gennaio 1820 a febbraio 1821» (1817 agosto 20 - 1821 febbraio 20), filza cart.;
2. 1. «Filza documenti di cassa. Comincia I gennaio 1822, termina 31 dicembre 1822 dal n. 1584 al n. 1793» (1819 novembre 22 - 1822 dicembre 31), filza cart.

6

«Documenti di cassa anno 1823-1824»

1816 marzo 29 - 1824 dicembre 31

b. cart.

Contiene:

1. «Filza documenti di cassa da primo genaro 1823 a tutto ottobre 1823 dal n. 1794 al n. 1937 inclusive» (1816 marzo 29 - 1823 ottobre 31), filza cart., sul piatto anteriore: «Con questa filza termina i documenti in lire italiane ed il quaderno relativo che ebbe principio col primo ottobre 1812 e fine col 31 ottobre 1823»;
2. «Filza riceveri in lire austriache. Incomincia primo novembre 1823 dal n. 1 al n. 188, termina 31 dicembre 1824» (1820 aprile 30 - 1824 dicembre 30), filza cart.

7

«Documenti di cassa anno 1825- 1826»

1823 dicembre 29 - 1826 aprile 30

filza cart.

Contiene una «Filza riceveri. Principia primo genaro 1825 col n. 189, termina 30 aprile 1826 col n. 412».

Affittanze



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

► **Affittanze**

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

AFFITTANZE

serie

1777 - 1833 agosto 20
con docc. in copia dal 1761

bb. 2

1

«Atti e affittanze. Dall'anno 1784 a 1822»

1777 - 1832

b. cart.

Contiene contratti di affitto di immobili posti a Venezia e al Taglio della Mira e documentazione collegata.

2

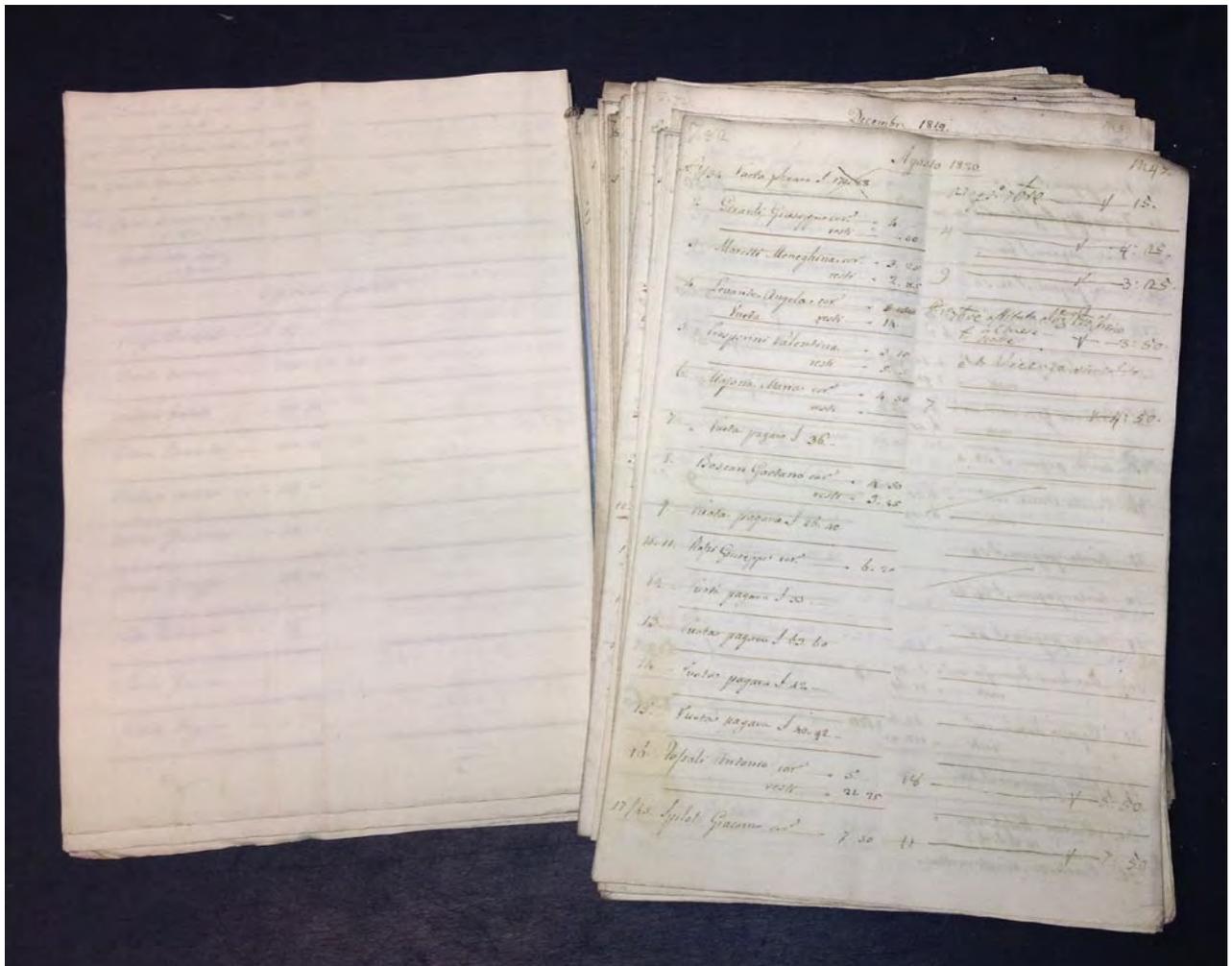
«Atti e affittanze. Dall'anno 1784 a 1822»

1784 settembre 27 - 1833 agosto 20
con docc. in copia dal 1761

b. cart.

Contiene contratti di affitto di immobili posti prevalentemente a Venezia e documentazione collegata.

Decime e gravzze



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

► **Decime e gravezze**

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

Corrispondenza

DECIME E GRAVEZZE

serie

primo quarto sec. XVIII - primo quarto sec. XIX

bb. 2

La serie raccoglie documentazione relativa l'assolvimento degli oneri fiscali e contributivi in capo alla famiglia.

1

«Gravezze pubbliche anno 1704 a 1799»

primo quarto sec. XVIII - primo quarto sec. XIX

b. perg. e cart.

Il precario stato di conservazione della documentazione ne pregiudica la lettura.

2

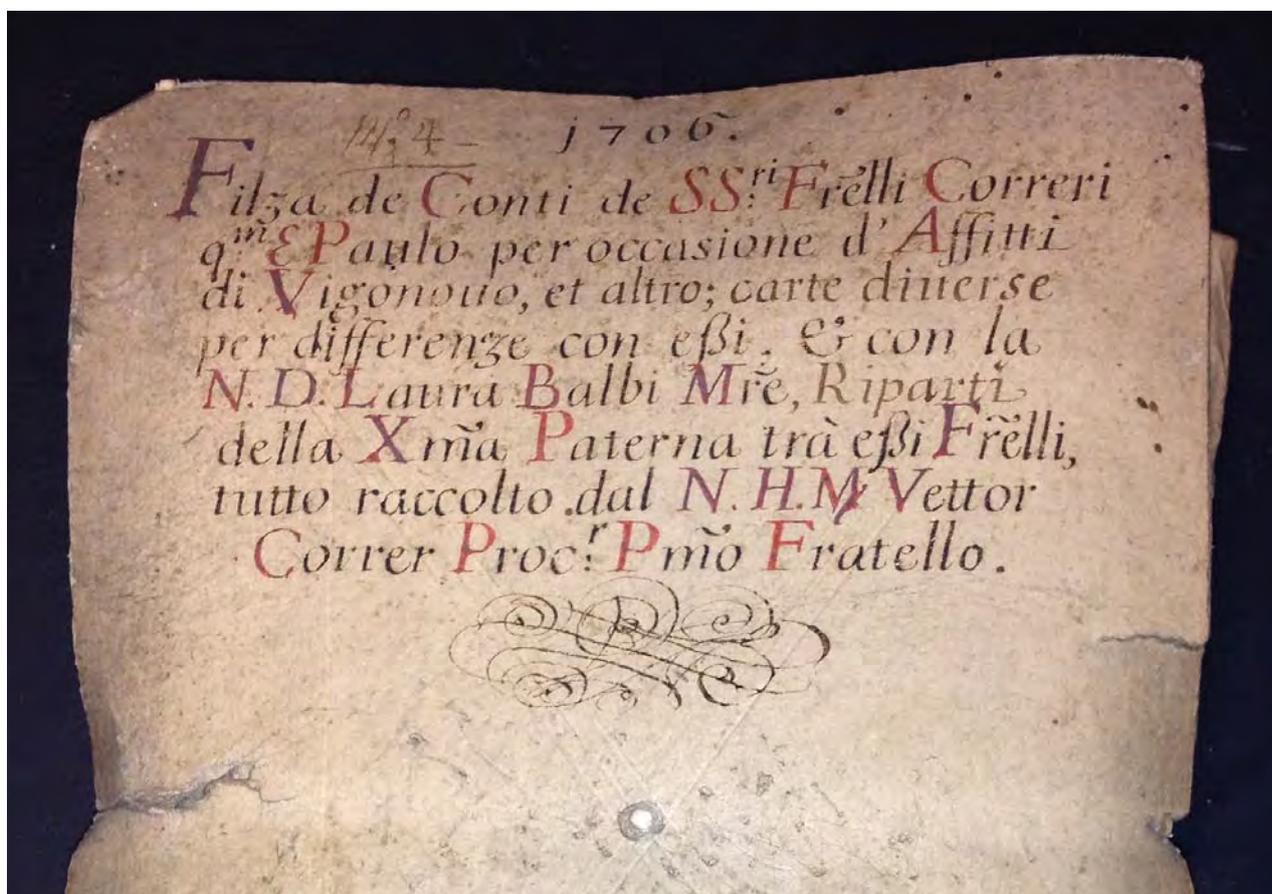
«Gravezze pubbliche anno 1704 a 1799»

1708 - 1815

b. cart.

Contiene 3 fascicoli che presentano tracce di un ordinamento risalente ai primi decenni del secolo XIX e un fascio di carte sciolte.

Miscellanea di amministrazione



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

► **Miscellanea di amministrazione**

Copialettere

Corrispondenza

MISCELLANEA DI AMMINISTRAZIONE

serie

1478 luglio 2 - 1836 ottobre 17

bb. 5

La serie è costituita da un nucleo di documenti ampiamenti eterogenei, raccolti nell'ordinamento del 1892 sotto la comune intestazione «Atti e documenti vari», cui si è aggiunto altro materiale di natura miscelanea non riconducibile ad altre serie dell'inventario. Una parte consistente delle carte è caratterizzata da un precario stato di conservazione.

Fonti

VENEZIA, MUSEO CORRER, *Archivio storico*, «Sommario dei registri, quaderni, documenti, atti etc. della sostanza del nobile uomo Teodoro Correr, lasciata alla città di Venezia con testamento 1° gennaio 1830. Coordinata nel luglio 1892 (...)»

1

«Atti e documenti vari dall'anno 1561 a 1826»

metà sec. XVI - inizio sec. XIX

b. cart.

Contiene documentazione amministrativa e processuale.
Il precario stato di conservazione delle carte ne pregiudica la lettura.

2

«Atti e documenti vari dall'anno 1607 a 1826»

1727 luglio 9 - 1826 settembre 6

b. cart.

Contiene corrispondenza e documentazione processuale.
Il precario stato di conservazione delle carte ne pregiudica parzialmente la lettura.

3

«Atti e documenti vari dall'anno 1738 a 1836»

1786 agosto 16 - 1836 ottobre 17
con docc. in copia dal 1619

b. cart.

Contiene documentazione prevalentemente processuale.
Il precario stato di conservazione delle carte ne pregiudica parzialmente la lettura.

«Livello Zane Fiorenza 1776. Livello Bardese Andrea a debito Correr Teodoro. Inventari vari dall'anno 1806 a 1833»

1676 dicembre 17 - 1827 marzo 5
con docc. in copia dal 1648

b. cart.

Contiene:

1. «Livello affrancabile a debito del nobile homo ser Alvise Gabriel a credito del nobile homo Filippo da Molin» (1676 dicembre 17 - 1677 marzo 4), reg. cart., leg. cart., intitolazione di mano di Cristoforo Scarello;
2. Contratto di livello (1804 agosto 14 - 1808 aprile 30, con docc. in copia dal 1802 1 e doc. del 1832), reg. cart., leg. cart., tra Gasparo Primo Marchiò Baldissera Spinelli e Teodoro Correr di parte di un immobile a Sant'Apollinare a Venezia, inserita documentazione relativa alla controversia tra Teodoro Correr e Alberto Ragona, subentrato a detto Spinelli nel livello, e ad altri conteziosi a essa connessi (1806 luglio 9 - 1808 aprile 30, con docc. in copia dal 1802), carte di natura miscellanea (1808 luglio 10 - 1829 giugno 26, con doc. del 1832), in parte relative all'esecuzione delle volontà testamentarie di Andrianna Correr (1826 gennaio 19 - 1827 marzo 5);
3. Prospetti dei beni di Teodoro e Vettor Correr (inizio sec. XIX), fasc. cart.;
4. «Elenco delle carte e documenti riguardanti la questione della nobile donna Teresa Corner Duodo che vengono consegnate alla signora Bragadin, suocera del nobile uomo Vettor Correr, come da sua lettera» (1823 novembre 23 - 1826 luglio 7), fasc. cart.;
5. «Banco giro. Ducati mille tresento e cinquanta girati nel novo deposito alli 22 dicembre 1718 alli orri et argenti in Cecca per Pietro Paulo Avogadro per conto del nobile homo ser Todero Corer» (prima metà sec. XVIII, con doc. in copia del 1696);
6. «Inventari de' mobili della commissaria Correr alla Mira ed al Casale» (1715-1763), fasc. cart.;
7. «Inventari de' mobili ed altro della commissaria Correr ricevuti da nobile homini Morosini eredi della quondam Annetta Correr. 1757, 12 settembre» (terzo quarto sec. XVIII), reg. cart., leg. cart., cc. 1-40, inserita c. sciolta;
8. «Carte diverse per bilanci Casier e decime ai Savi» (sec. XVIII, con docc. in copia dal 1648), fasc. cart.

«Testamenti, contratti e documenti vari dall'anno 1478 a 1678. Convenzioni sul scolo delle acque 1534-1535. Acquisto fatto da Paulo Correr della villa di Zerman anno 1592 al 1732. Copia lettere anno 1799»

1478 luglio 2 - 1800 febbraio 7

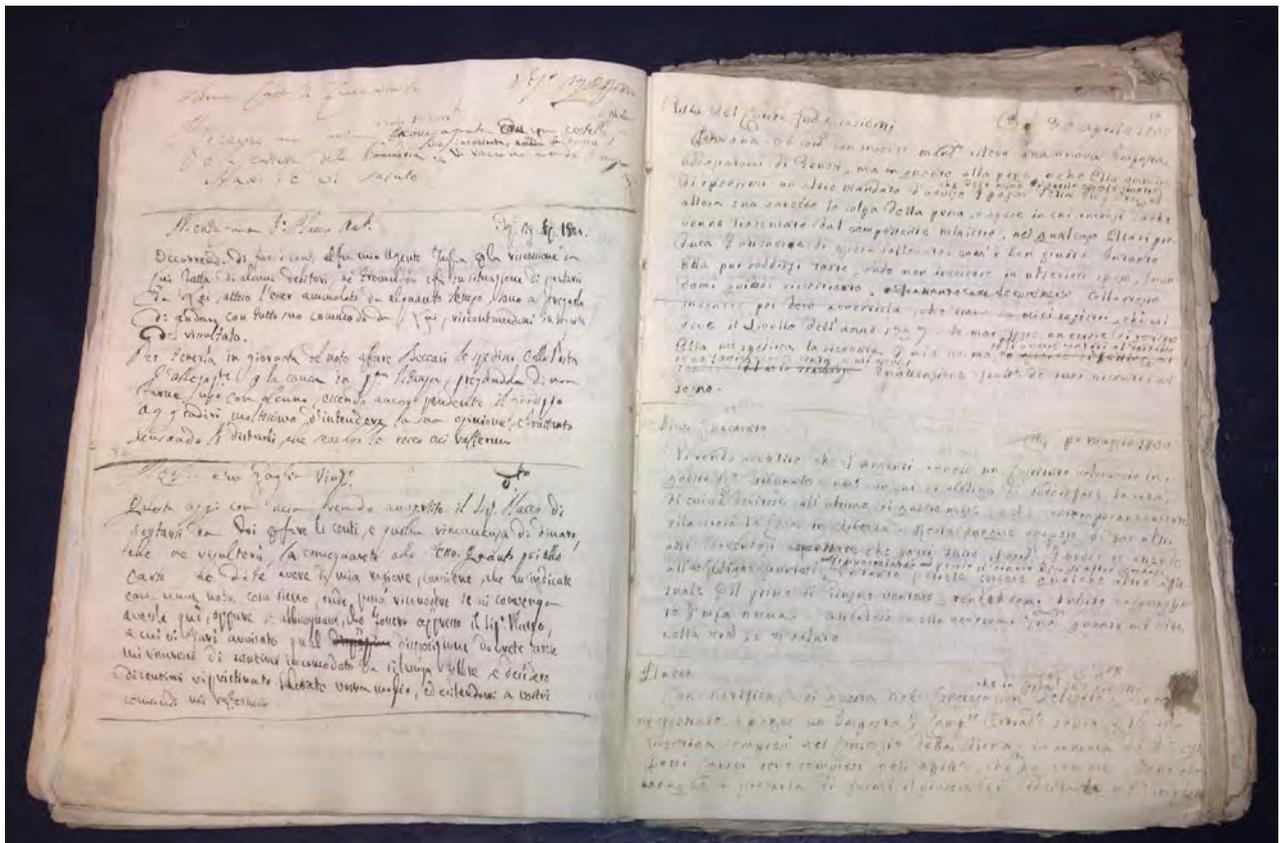
b. cart.

Contiene:

1. Carte non incluse da Carlo Ottaviani nelle *Scritture legate a volume* (1478 luglio 2 - 1678 marzo 2), fasc. cart.;
2. «Convenzioni del scolar de l'aque di Villa Bona a 1534 ac 1535. Con altre scritture in questo processo» (primo quarto sec. XVII - primo quarto sec. XVIII, con docc. in copia da 1534), fasc. cart., leg. cart., cc. 1-27 indi n.n., inserto «Elenco carte processo (...)» di mano di Cristoforo Scarello;
3. «Acquisto di Paulo Correr in villa di Zerman» (fine sec. XVI, con inserti docc. della prima metà sec. XVIII), fasc. cart., leg. cart., inserto «Elenco carte (...)» di mano di Cristoforo Scarello e documentazione frammentaria di natura amministrativa;
4. Copialettere (1798 ottobre 27 - 1800 febbraio 7), reg. cart., leg. cart., pp. 1-127; altri copialettere si conservano nell'omonima serie.

Il precario stato di conservazione delle carte ne pregiudica parzialmente la lettura.

Copialettere



Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

Carte Correr

Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

Libri giornali

Partitari

Quaderni

Asi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

Polizze e ricevute

Cauzioni di cassa e mensuali

Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

► **Copialettere**

Corrispondenza

COPIALETTERE

serie

1782 febbraio 18 - 1813 giugno 25

Lacune: 1798 ottobre 24 - 1800 febbraio 7; 1805 febbraio 2 - 1806 giugno 7

regg. 2, bb. 2

La serie consta di copialettere, riportanti in più casi anche corrispondenza in entrata, riferibili a Teodoro Correr di Vettor (1750-1830). Il registro relativo al periodo 27 ottobre 1798 - 7 febbraio 1800 si conserva nella serie *Miscellanea di amministrazione*, b. 5; non si è rinvenuto il «Copialettere 1813 a 1830», numerato 35 nel «Sommario 1892».

Fonti

VENEZIA, MUSEO CORRER, *Archivio storico*, «Sommario dei registri, quaderni, documenti, atti etc. della sostanza del nobile uomo Teodoro Correr, lasciata alla città di Venezia con testamento 1° gennaio 1830. Coordinata nel luglio 1892 (...)»

1

«Copialettere dall'anno 1782 a 1794»

1782 febbraio 18 - 1794 dicembre 31

reg. cart., leg. cart., entro busta cart., pp. 1-914, inserta c. sciolta

Riporta corrispondenza sia in entrata che in uscita di Teodoro Correr.

Su etichetta sul piatto anteriore: «Copia lettere tomo primo. 1782 usque 1795».

2

«Copialettere l'anno 1794-1798»

1795 gennaio 3 - 1798 ottobre 23

reg. cart., leg. perg., pp. 1-[214], inserte cc. sciolte.

3

«Copialettere dall'anno 1800 a 1805»

1800 febbraio 8 - 1805 marzo 4

b. cart.

Contiene:

1. «Registro di lettere (...) Venezia» (1800 febbraio 8 - 1801 luglio 18), reg. cart., leg. cart., cc. 1-116, inserte cc. sciolte;

2. «Registro lettere tomo quinto. Principia li 21 luglio 1801, termina li 1805» (1801 luglio 21 - 1805 marzo 4), reg. cart., leg. cart., cc. 1-262 indi n.n. con bianche in fine, su carte sciolte inserte le minute dal 1 febbraio 1805 al 4 marzo 1805.

«Copialettere dall'anno 1806 a 1813»

1806 giugno 8 - 1813 giugno 25

b. cart.

Contiene:

1. «Copia lettere. Principia 8 ottobre 1806, termina 18 giugno 1808» (1806 ottobre 8 - 1808 giugno 18), reg. cart., leg. cart., pp. 1-74, inserte cc. sciolte, con corrispondenza prevalentemente in uscita di Teodoro Correr, inserto «Indice del presente copia lettere + alfabetto de' nomi di tutti li corrispondenti in esso compresi»;
2. «Copia lettere. Principia 18 giugno 1808 usque 1810» (1808 giugno 18 - 1810 aprile 24), reg. cart., leg. cart., pp. 1-1745 indi n.n., con corrispondenza prevalentemente in uscita di Teodoro Correr, inserto «Indice del presente copia lettere [...] corrispondenti in esso compresi posti in ordine alfabetico de' nomi»;
3. «Copia lettere. Principia comincia 25 aprile 1810 termina li 25 giugno 1813» (1810 aprile 25 - 1813 giugno 25), reg. cart., leg. cart., cc. n.n. con alternanza di bianche, inserte cc. sciolte, con corrispondenza in uscita di Teodoro Correr.

Correr di San Giovanni decollato, famiglia

Catastici delle scritture

Scritture legate a volume

 Carte Correr

 Carte Zane

Beni nella Terraferma veneta e nel Regno di Napoli

Cause e controversie

Registri di amministrazione

 Libri giornali

 Partitari

 Quaderni

 Assi patrimoniali e affittanze

Ricevute, quietanze e altre attestazioni di spesa

 Polizze e ricevute

 Cauzioni di cassa e mensuali

 Documenti di cassa

Affittanze

Decime e gravezze

Miscellanea di amministrazione

Copialettere

▶ **Corrispondenza**

CORRISPONDENZA

serie

1705 maggio 2 - 1829 dicembre 31

bb. 6

La serie raccoglie, in buste prive di evidente ordinamento complessivo, corrispondenza organizzata in fascicoli talora omogenei quanto a mittente o destinatario. Lettere di esponenti della famiglia si alternano ad altre indirizzate o provenienti da gastaldi e agenti della famiglia e da altre figure legate ai Correr da interessi economici. La busta 6 contiene altresì un esiguo nucleo di documentazione processuale riferibile a Giacomo Correr di Teodoro (1710-1783) e al nipote Giacomo (1787-1849).

Altra corrispondenza, in particolare di Teodoro Correr, si conserva nella Biblioteca del Museo Correr di Venezia.

Documentazione collegata

VENEZIA, BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER, *Mss. Correr*, segnature varie

1

«Corrispondenza dall'anno 1510 a 1731»

1705 maggio 2 - 1732 luglio 28

b. cart.

Raccoglie lettere prevalentemente inviate negli anni 1705-1706, 1725-1727, 1729-1732 da gastaldi operanti a Casier.

2

«Corrispondenza dall'anno 1723 a 1826»

1719 ottobre 2 - 1828 aprile 28

b. cart.

Contiene:

1. «Lettere parenti» (1719 ottobre 2 - 1804 aprile 29), fasc. cart, lettere di Giacomo Correr (1732 settembre 20 - 1782 maggio 22), di Andrianna Correr e del fratello Vettor (1783 luglio 7 - 1825 novembre 9), di Richard, Guglielmo ed Elisabetta Wynne (1783 luglio 12 - 1800 luglio 13), di Foscarino Correr (1786 marzo 29 - 1789 giugno 24), di Augusta Correr alla cognata Andrianna Correr (1790), di Marianna Petagno (1765 agosto 10 - 1782 dicembre 23), di don Luigi Martinenghi (1794 maggio 27 - 1804 aprile 29), di Anna Correr (1733 dicembre 23 - 1737 novembre 20), di Teodoro Correr (1728 luglio 7 - 1736 dicembre 14), di Giovanni Battaglia (1732 settembre 4 - 1733 marzo 10), di Laura Correr Foscari (1719 ottobre 2 - 1750 maggio 12);
2. «Rizzardini» (1783 luglio 16 - 1815 ottobre 4), fasc. cart, corrispondenza tra Teodoro Correr e il suo agente Vincenzo Rizzardini (1787 aprile 13 - 1794 aprile 30), con alcune lettere di mittenti diversi (1810 agosto 28 - 1815 ottobre 4);
3. Lettere di Antonio Rossi a Teodoro Correr (1804 maggio 19 - 1810 febbraio 19), fasc. cart.;
4. «Urbanz» (1811 dicembre 13 - 1813 luglio 8), fasc. cart., lettere di L. Urbanz a Teodoro Correr;

5. «[...] Sanfermo» (1826 agosto 24 - 1828 febbraio 4), fasc. cart., lettere di Cesare e Giuseppe Sanfermo a Teodoro Correr;
6. «Zenoni» (1813 luglio 5 - 1814 febbraio 2), fasc. cart., lettere di S. Zenoni a Teodoro Correr;
7. «Bernardini» (1794 aprile 26 - 1795 giugno 22), fasc. cart., lettere di Costantino Bernardin a Teodoro Correr;
8. Lettere di Girolamo Antonelli a Teodoro Correr (1818 ottobre 23 - 1822 dicembre 11), fasc. cart.;
9. «Bortolo Passagnoli» (1772 luglio 21 - 1789 agosto 18) fasc. cart., lettere di Bortolo Passagnoli a Teodoro Correr;
10. «Alessandri» (1808 novembre 23 - 1820 aprile 30), fasc. cart., lettere di Pietro Alessandri a Teodoro Correr;
11. «Minotto. Affar per me di sacrificio» (1806 maggio 24 - 1807 gennaio 24, con docc. in copia dal 1802), fasc. cart., corrispondenza tra Antonio Minotto e Teodoro Correr.
12. Lettere di diversi mittenti (1737 maggio 13 - 1826 settembre 6), fasc. cart.

3

«Corrispondenza dall'anno 1767 a 1829»

1767 gennaio 23 - 1829 dicembre 31

b. cart.

Raccoglie lettere di diversi mittenti; si rilevano due consistenti nuclei di corrispondenza: tra Giacomo Correr e il suo gastaldo a Bassano Girolamo Zonta (1767 gennaio 23 - 1782 dicembre 19) e tra Teodoro Correr e i suoi agenti Francesco Botti e Filippo Trois (1806 novembre 29 - 1820 febbraio 12).

4

«Corrispondenza dall'anno 1782 a 1826»

1770 maggio 27 - 1827 dicembre 27

b. cart.

Contiene:

1. «Padre, parenti e lettere da vari altri» (1770 maggio 27 - 1827 dicembre 27), fasc. cart., incluso un fascio di lettere di mittenti diversi raccolte sotto il titolo «Carità» (1786 dicembre 24 - 1816 luglio 29) e un consistente nucleo di missive inviate da Piero, Lorenzo e Andrianna Soranzo a Teodoro Correr (1785 giugno 24 - 1827 agosto 23); contiene anche copia del «testamento che fu cancellato» di Andrianna Correr» (1825 dicembre 29);
2. «Fine della fraterna» (1783 febbraio 18 - 1783 ottobre 9), fasc. cart., corrispondenza relativa allo scioglimento della *fraterna* tra i fratelli Teodoro e Vettor Correr di Giacomo.

5

«Corrispondenza dall'anno 1783 a 1784»

1767 aprile 26 - 1798 agosto 24

b. cart.

Contiene:

1. «Filza lettere e risposte da Casal. Principia primo dicembre 1788 usque . Casale» (1783 agosto 9 - 1798 agosto 24), filza cart., ordinata per mittente: «N. 1. Lettera Gaglia ...» (1783 settembre 28 - 1798 agosto 24); «N. 2. Campioni Giacomo ...» (1783 ottobre 1 - 1794 luglio 2), «N. 3. Zaccaria Facchini...» (1784 luglio 31 - 1788 agosto 2), «N. 6. Lettere Lodovico Bruschetta» (1783 febbraio 17 - 1784 marzo 3), «N. 7 Lettere Giovanni Paulo Paulini» (1787 ottobre 21 - 1789 maggio 6), «N. 8. Lettere Camillo Storni» (1790 aprile 24 - 1793 giugno 15), «N. 9. Lettere delli seguenti: Giuseppe Bernardi arciprete ..., Lorenzo Malvezzi ..., Angelo Battisti ..., pre Giovanni Antonio Paulini ..., Girolamo Faccioli ..., Giovanni Antonio Gaffo» (1784 giugno 9 - 1793 giugno 26), «N. 10 . Lettere di diversi» (1783 agosto 9 - 1789 settembre 5);
2. Lettere di Vincenzo Zaglia da Casale (1783 febbraio 6 - 1787 dicembre 25), filza cart., priva di piatti;
3. Lettere di Teodoro Correr a Vincenzo Zaglia (1783 marzo 8- 1789 ottobre 10), filza cart., priva di piatti;
4. Lettere di Natale Martini, Giuseppe Ottoman, Lodovico Bruschetta e Pietro D'Albin da Casale (1767 aprile 26 - 1779 giugno 30), filza cart., priva di piatti.

«Corrispondenza. Carte e testamenti di Paulo Correr dall'anno 1730 a 1815. Corrispondenza e cause varie Giacomo Correr dall'anno 1806 a 1825»

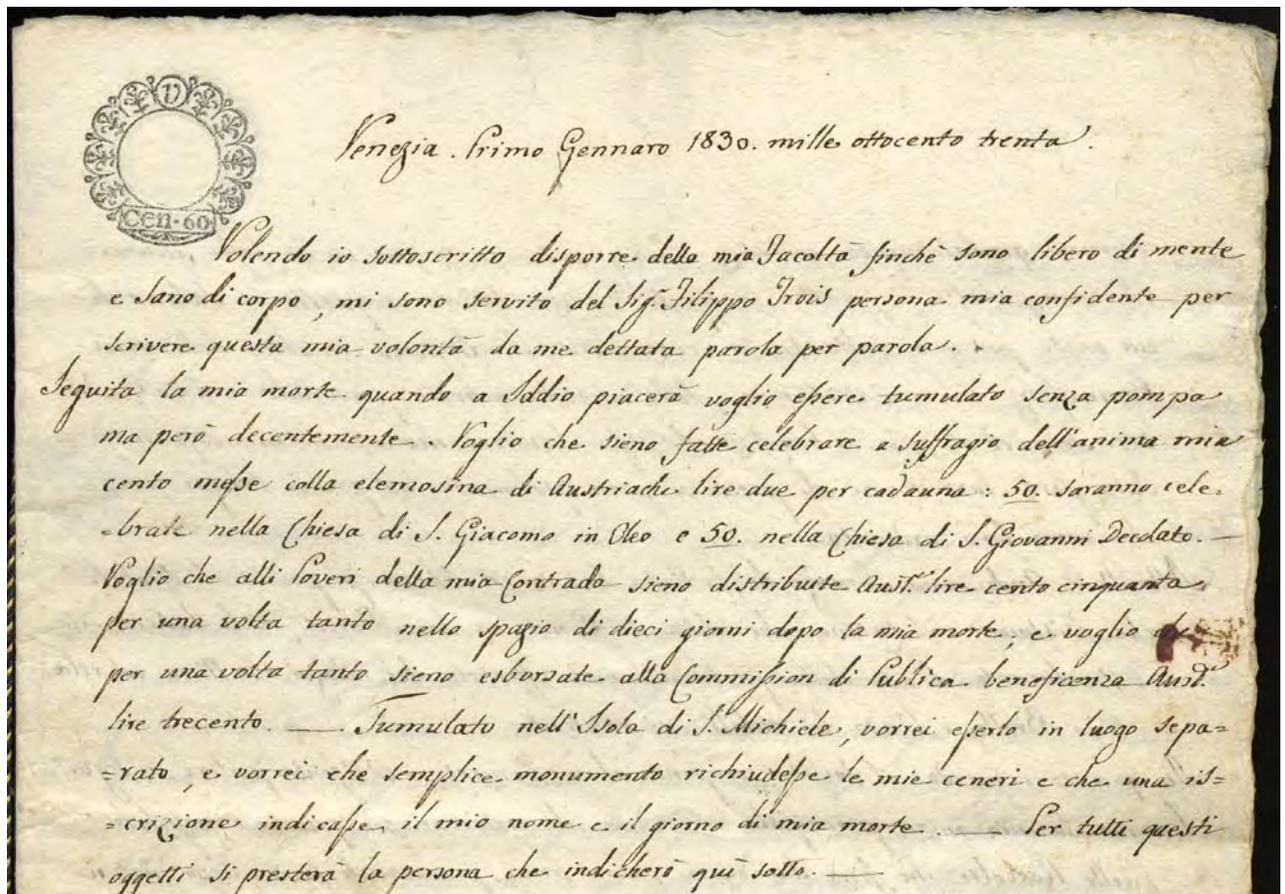
1732 settembre 3 - 1814 ottobre 1
con docc. in copia dal 1731

b. cart.

Contiene:

1. Lettere a Paolo Correr di Giacomo (1749 settembre 22 - 1793 aprile 25, con doc. in copia del 1746), fasc. cart., lettere inviate dal fratellastro Dirceo Fabbrini Gasperini e dalla madre di quest'ultimo Giovanna Gasperini da Berlino, da familiari di Dirceo Fabbrini e da mittenti diversi; contiene ulteriore documentazione di natura diversa;
2. «Carte e testamento del fu nobile homo don Paulo Correr» (1732 settembre 3 - 1814 ottobre 1, con docc. in copia dal 1731), fasc. cart.;
3. «Pro viro nobile ser Iacobo Correrio adversus excellentissimum fiscalem Curiae patriarcalis Venetiarum» (1732 maggio 17 - 1734, con docc. in copia dal 1731), fasc. cart., inserite stampe in causa;
4. «Debiti (...) che Andriana pagò e cause e lettere alla zia», fasc. cart. (1805 maggio 31 - 1825 novembre 29), corrispondenza e ricevute di pagamento di Andrianna Correr di Giacomo e documentazione processuale riferibile al nipote di quest'ultima Giacomo Correr di Vettor.

**Fonti archivistiche e bibliografiche
per la storia dell'archivio Correr di San Giovanni decollato**



Testamento di Teodoro Correr, 1 dicembre 1830

Venezia, primo gennaio 1830 mille ottocento trenta

Volendo io sottoscritto disporre della mia facoltà finché sono libero di mente e sano di corpo, mi sono servito del signor Filippo Trois, persona mia confidente, per scrivere questa mia volontà da me dettata parola per parola.

Seguita la mia morte quando a Iddio piacerà, voglio essere tumulato senza pompa ma però decentemente. Voglio che sieno fatte celebrare a suffragio dell'anima mia cento messe colla elemosina di austriache lire due per cadauna: 50 saranno celebrate nella chiesa di San Giacomo in Oleo e 50 nella chiesa di San Giovanni decolato. Voglio che alli poveri della mia contrada sieno distribuite austriache lire cento cinquanta per una volta tanto nello spazio di dieci giorni dopo la mia morte; e voglio che per una volta tanto sieno esborsate alla Commission di pubblica beneficenza austriache lire trecento. Tumulato nell'isola di San Michiele, vorrei esserlo in luogo separato, e vorrei che semplice monumento richiudesse le mie ceneri e che una iscrizione indicasse il mio nome e il giorno di mia morte. Per tutti questi oggetti si presterà la persona che indicherò qui sotto.

Lascio a mio fratello Vettor Correr il mio rosetton di brillanti.

Lascio al di lui figlio Giacomo Correr un orologio, un anello ed una scattola d'oro a scelta de' miei commissari; inoltre li crediti che tengo verso sua moglie e verso lui stesso come risulta dalle ricevute.

Lascio all'altra di lui figlia Eleonora Priuli un orologio, un anello ed una scattola d'oro a scelta

de' miei commissari ed inoltre il credito che tengo verso di lei.

Nelli anelli da consegnarsi si escluderà quello con vera della stessa pietra e con segni del zodiaco, negli orologi si escluderà quello che porta il nome di mia famiglia nello smalto e nella macchina e nelle scattole si escluderanno quella di quarzo con spruzzi metallici e quella rotonda grande con cameo rappresentante Giove.

Alli servitori che si troveranno al mio servizio lascio una parte del loro salario in vita: questa parte dovrà essere calcolata da' miei esecutori e commissari secondo il tempo del loro servizio, in maniera che quello che stette al mio servizio più lungo tempo avrà la metà del salario e quelli che stettero di meno avranno gradatamente un terzo o un quarto, e se poi ve ne fosse alcuno che non passasse i quattro mesi di servizio lascio a quello il salario di un mese per una volta tanto senza altro. Si disporrà in oltre dalli miei commissari del vestiario, della mia biancheria personale e della gondola cioè felze ed attrezzi a beneficio de' stessi servitori, ma colle norme sopraindicate. Sarà però loro dovere di prestarsi principalmente ne' primi tempi in ciò che verrà loro ordinato.

Alla nobil donna Andrianna Soranzo del fu Pietro lascio in libera proprietà li mobili che esistono nel casino che abito in canonica San Marco, e le lascio sua vita durante l'uso della parte non mai affittata del palazzo alla Mira col relativo brolo e l'uso de' mobili ivi esistenti.

In quanto riguarda al dovuto compenso al mio procuratore ed agente parlerò in seguito.

Siccome la mia mira principale si è quella di conservare per quanto è possibile quelle raccolte che fino dai miei primi anni procurai di fare, dopo maturi riflessi e consigli procuratimi, ho trovato che nulla meglio convenga che formare una pubblica istituzione a decoro della mia patria e famiglia.

Mi confermai in questa mia idea tanto più quanto che non mi trovo aver eredi necessari, il ramo di mia famiglia probabilmente è presso ad estinguersi, mio fratello e li nipoti non hanno alcuna inclinazione per que' oggetti che tanto a me stanno a cuore, e che mi costarono fatiche e dispendi.

Egli è pertanto che non deve parer strano se occupandomi per la loro conservazione ordino e dispongo che tutta la mia facoltà

mobile, immobile, azioni, ragioni, crediti tutto compreso e niente eccettuato abbia a servire di patrimonio alla pubblica istituzione che intendo di formare e che pongo sotto la tutela della città di Venezia e per essa della Congregazione municipale o di quella qualsiasi altra autorità che venisse sostituita e che rappresentasse la città.

Dovranno però essere inalterabilmente osservate le discipline seguenti sotto la cominatoria che dirò in appresso.

La mia casa d'abitazione posta in San Giacomo in Oleo, circondario San Giovanni decolato n. 1278, ove in tre sale e circa venti camere si trovano sparsi ed in parte distribuiti manoscritti, stampe, quadri, libri, rami, legni, bronzi, avori, sigilli, con, armi, antichità, oggetti di storia naturale e di numismatica, dovrà continuare a servire a tal uso, e prenderà il nome di Raccolta Correr.

Voglio che sia aperta a comodo del pubblico almeno due giorni per settimana dalle ore 9 della mattina alle 3 pomeridiane, e voglio che qualunque studioso ed ammiratore possa non solo aver il comodo di vedere ciò che brama, ma anco trascrivere e disegnare, ed a tale oggetto sarà somministrato tutto l'occorrente gratuitamente. Se mai si trovasse qualcuno che abusasse di tal beneficio o sottraendo o cangiando o deteriorando qualsiasi delli oggetti, voglio che sia per sempre escluso, né possa mai più essere ammesso ad esame di sorte oltre all'essere obbligato anche in via politica o forense alla restituzione o al pagamento di ciò che avesse sottratto o danneggiato.

Questa Raccolta avrà tre persone d'immediato servizio, un preposto, un custode, un portiere. Il loro impiego sarà durativo in vita, eccettuato il caso che se ne rendessero indegni per mancanza ai loro doveri, che in allora li rappresentanti la città avranno diritto di privarli dalla carica e devenire ad altra nomina col metodo che ordinerò.

Le prime nomine mi risservo di farle io stesso; se però mi cogliesse la morte senza aver fatto tali nomine, saranno interinalmente fatte dalli miei esecutori e commissari, finché pubblicato il concorso come si usa pelli pubblici impieghi, sia dalli rappresentanti la città fatta la nomina stabile.

Li prescielti avranno li doveri e li emolumenti che dirò in appresso.

Il preposto avrà la principal sorveglianza sulla Raccolta: a lui viene commesso il buon ordine e la direzione. È necessario pertanto che egli abbia perfetta conoscenza delle lingue italiana, latina, francese, che conosca le belle lettere, le belle arti, la fisica, la filosofia, in una parola che sia instrutto di ciò che deve indicare agli altri. Dovrà comprovar con attestati non solo il suo sapere ma ben anco la sua probità. A lui restano affidati li effetti della Raccolta, egli deve tener e consegnar le chiavi delle sale e stanze, egli deve servire di guida e di interprete alli ricorrenti, e se alle volte fosse impedito sostituirà o il custode o altra persona della cui capacita e fedeltà abbia a farsi responsabile.

Il preposto avrà dovere di perfezionar al più presto possibile li indici, cataloghi, inventari delli vari oggetti formanti la Raccolta, e compilati che sieno dovranno essere firmati e conservati per li opportuni incontri. Si presteranno a ciò anche li signori commissari come dirò qui sotto.

Il preposto che avrò nominato io stesso non avrà bisogno di fidejussione, ma quelli che dietro apertura di concorso, dopo la morte del primo, saranno eletti dalli rappresentanti la città, dovranno prestar una fidejussione di circa lire diecimilla austriache per garanzia di ciò che viene a loro affidato.

L'emolumento che dovrà essere corrisposto al preposto sarà di austriache lire tremilla annue ed avrà inoltre l'uso della casa contigua alla Raccolta marcata n. ***, quale dovrà essere decentemente ammobigliata a cura delli esecutori e commissari. Sarà obbligo del Preposto di abitar questa casa o almeno, se non potrà sempre domiciliarvi, dovrà combinarsi col custode, volendo

io che di giorno e di notte vi sia persona che in miglior modo ed immediatamente sorvegli alla sicurezza della Raccolta.

Il custode, che sarà un assistente al preposto e che dovrà essere eletto di suo concerto, dovrà aver

fatto con profitto gli studi, dovrà conoscere le belle lettere e comproverà con attestati la sua capacità e la sua probità. Dovrà prestarsi in tutto ciò che relativamente alla Raccolta gli verrà ingiunto dal preposto ed abiterà nella casa stessa come sopra fu indicato. Per garanzia dovrà prestare una fidejussione di circa austriache lire cinquemille (eccettuato quel custode che avessi nominato io stesso) ed avrà l'annuo emolumento di austriache lire millecinquecento.

Il portiere, che dipenderà dal preposto e dal custode e che dovrà essere eletto di concerto de' stessi, dovrà saper ben leggere e scrivere e comproverà con attestati la sua probità. Avrà l'obbligo di tener netto e mondato il locale della Raccolta, e dovrà abitare ne' luoghi a pian terreno del locale stesso per la custodia di giorno e di notte. Dovrà prestar una fidejussione di circa austriache lire mille (eccettuato quello da me nominato) ed avrà il corrispettivo annuo di austriache lire ottocento.

L'amministrazione di tutta la mia sostanza sarà affidata ad un agente da nominarsi ed eleggersi dalli rappresentanti la città con apertura di concorso dopo la mancanza a vivi del signor Filippo Trois del fu Bonaventura, che presentemente nomino ed eleggo io stesso per dopo la mia morte e che da tanti anni mi assiste in qualità di procuratore. L'amministratore eletto dalla città col mezzo de' suoi rappresentanti dovrà comprovar la sua capacità e la sua probità e sarà suo dovere di prestar una fidejussione di circa austriache lire seimilla a garanzia della sua amministrazione. L'agenzia dovrà tenersi ove s'attrova presentemente l'archivio entrando pel restello di ferro nel corridor lungo dell'entrata e salendo pella scala in fondo a quello: così potranno rimaner chiusi gli rimanenti luoghi della casa.

Sarà obbligo dell'amministratore di render esatto conto della sua gestione alli rappresentanti la città almeno due volte all'anno, ed inoltre qualunque altra volta che dalli rappresentanti stessi il si richiedesse.

L'amministrazione non dovrà mai esser tenuta dalla città, ma dovrà in perpetuo esservi un agente (bensi dipendente dalla città) che amministri la mia facoltà non confondendola con altre e separatamente da qualunque governativa ingerenza.

Questo amministrazione dovrà soddisfare alli onorari delle persone addette al servizio della Raccolta e a tutte le spese a quella inerenti: dovrà amministrar la rendita come conviene a proba e diligente persona, dovrà far eseguire restauri, escomearà affittutali, cambierà affittanze, promuoverà liti, farà convenzioni, e in una parola farà ciò che crederà più utile pel miglioramento ed incremento della rendita. Li rappresentanti la città avranno sempre il diritto di domandar conto dell'operato e, quallora conoscessero nell'amministratore o mala fede o incapacità, potranno privarlo dall'impiego e divenire ad altra nomina da farsi come sopra, oltre l'obbligarlo al risarcimento del danno.

In capo ad ogni anno sarà fatto il bilancio e del sopravanzo netto saranno fatte dall'amministratore tre parti, due delle quali saranno versate alla città e saranno disposte dalli suoi rappresentanti come meglio loro piacerà, non dovendo mai confondersi ed unirsi coll'amministrazione degli altri fondi della città stessa; l'altra parte del sopravanzo rimarrà in deposito per le imprevisibili insorgenze ed anche per acquisto di oggetti ad incremento della Raccolta. L'annuo emolumento dell'agente sarà di austriache lire milleseicento compreso l'esattore.

Volendo e dovendo poi fare una differenza tra l'attuale e da me nominato amministratore signor Filippo Trois e quelli che verranno dopo di lui, così in vista delli molti anni impiegati nelle cordiali sue prestazioni avrà egli austriache lire tremille vita sua durante, e

quelli poi che lo succederanno avranno le sopraindicate lire milleseicento e avranno l'obbligo della fidejussione.

Tanto nel caso che per qualsiasi motivo o ragione non avesse o potesse aver luogo ed effetto questa mia volontà tal quale è scritta, quanto nel caso che in progresso di tempo si venisse a conoscere che li

oggetti vari costituenti la Raccolta fossero diminuiti in molta integrante parte o per sottrazioni o per altra causa ed anco in caso di latrocinio, ordino e voglio che subentri erede la Commissione di pubblica beneficenza con questo però che sia tutto venduto, non solo li oggetti della Raccolta ma ben anco li beni

stabili, e sia il ricavato disposto a beneficio de' poveri della città. Nell'uno o nell'altro de' due casi dovranno sempre restar fermi e dovranno aver adempimento li legati e vitalizi come sopra ordinati.

Seguita che sia la mia morte, voglio che dal signor Filippo Trois, che nomino uno delli esecutori

testamentari in unione al nobile uomo Lorenzo Soranzo fu Pietro e del signor Carlo Steffani, sia data pronta esecuzione a ciò che conviene eseguire sul momento; voglio che si ponga nell'immediato provvisorio possesso esclusivo e faccia suggellare ogni locale onde nulla abbia ad essere distrutto; voglio che si presti per supplir ad ogni spesa con li denari che mi troverò avere e non essendo bastanti colle prime riscossioni; voglio che sia sua cura l'attivar e coordinar tutto in modo che al più presto possibile sia eseguita questa mia volontà. Unitamente poi al Trois ed al Soranzo e Steffani, si aggiungeranno il podestà di Venezia ovvero un assessor municipale che rappresenti la città ed un membro della Commissione di pubblica beneficenza per ciò che può riguardare l'interesse de' poveri.

Mi lusingo che, dovendo in una forma o nell'altra rimaner tutto a pubblico beneficio, sarà ottenuta l'esenzione dalla munificenza sovrana della tassa ereditaria, per il che raccomando caldamente alli signori commissari di prestarsi.

Siccome desidero e trovo necessaria che abbiano ad essere compilati al più presto possibile li inventari

e cattaloghi, così interesse li signori commissari di prestarsi o personalmente o col mezzo di commissionati da essi garantiti onde abbia ciò ad avere un sollecito effetto.

In vista delli disturbi ed incomodi che dovranno avere li esecutori e commissari, lascio alli stessi in legato la mia argenteria ad uso e quella che si trova nella cassa del camerino vicino all'alcova ed inoltre una scattola, un orologio ed un anello per cadauno, coll'ordine che sono qui nominati. Con dichiarazione che non dovrà percepirsi da veruno questo legato se non saranno terminati gli inventari sopradetti.

Tale è la disposizione di mia ultima volontà, la di cui esecuzione raccomando alla cura delli signori commissari, ed in particolar modo al signor Trois per la sistemazione, attività ed esattezza.

Della presente faccio estender due originali che da me firmati alla presenza di tre testimoni resteranno uno presso la mia Raccolta e l'altro presso un pubblico nodaro per la sua pubblicazione dopo la mia morte. Quantunque parlando del preposto ordinai che le chiavi restassero presso di lui, trovo però che meglio convenga che sieno fatte doppie chiavi delle porte con diverse opere e che una resti presso il preposto, l'altra presso l'amministratore, in modo che l'uno non possa entrare senza l'intervento dell'altro.

Teodoro Correr affermo e dichiaro che questo scritto contiene la mia ultima volontà.

(VENEZIA, MUSEO CORRER, *Direzione*, Testamento di Teodoro Correr, 1° dicembre 1830)



8.2013

Bollettino dei Musei Civici Veneziani, III serie

Le Commissioni ducali nelle collezioni dei Musei Civici Veneziani

**Presidente**

Walter Hartsarich

Consiglio di Amministrazione*Vicepresidente*

Giorgio Orsoni

Consiglieri

Alvise Alverà

Carlo Fratta Pasini

Roberto Zuccato

Direttore

Gabriella Belli

Segretario Organizzativo

Mattia Agnetti

Comitato Scientifico

Jean Clair

Timothy Clifford

Paolo Galluzzi

Tomàs Llorenz

Anna Ottani Cavina

Comitato di Direzione

Daniela Andreozzi,

Antonella Ballarin, Andrea Bellieni,

Mauro Bon, Alberto Craievich,

Monica da Cortà Fumei,

Daniela Ferretti, Silvio Fuso,

Caterina Marcantoni, Luca Mizzan,

Lorenzo Palmisano, Filippo Pedrocco,

Barbara Poli, Chiara Squarcina,

Camillo Tonini, Mara Vittori

Bollettino dei Musei Civici Veneziani
2013, III serie

In copertina

*Commissione del doge Girolamo Priuli
a Francesco Tron (particolare), 1563
(Venezia, Biblioteca del Museo Correr,
Cl. III, n. 202)*

*Redazione Fondazione Musei Civici
Venezia*

Camillo Tonini

Cristina Crisafulli

Acquisizioni digitali

Andrea Marin,

Andrea Pavanello

e Claudio Serena

Archivio Fotografico

Dennis Cecchin

Progetto grafico

Tapiro, Venezia

Impaginazione

Marina Boer

Redazione

Giorgio Bigatti

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore

© 2013 Fondazione Musei Civici Venezia

© 2013 Skira editore, Milano

Tutti i diritti riservati

Finito di stampare nel mese
di dicembre 2013
a cura di Skira, Ginevra-Milano
Printed in Italy

www.skira.net

Indice

- Collezioni**
- 7 Le Commissioni ducali del Correr tra Biblioteca e Museo
Piero Lucchi
- 25 Painters and Patrons in Venetian Documents
Helena K. Szépe
- 73 Il leone, la vergine e la dea. Appunti su alcuni temi iconografici in miniature del Museo Correr
Gabriele Paglia
- 87 Il Maestro delle Commissioni del doge Girolamo Priuli (1559-1567). Cenni sulla personalità artistica
Ekaterina Zolotova
- 93 *Clementia* in forma di *Cristo e l'adultera*. La Commissione ducale di Antonio Grimani, capitano di Verona (1561)
Sabine Engel
- Studi e contributi**
- 102 Palazzo Morosini: la difficile eredità di Loredana Morosini Gatterburg
Camillo Tonini
- 107 L'Inventario della raccolta di armi di Francesco Morosini, 1694
Monica Viero
- 114 L'armamentario del Mehterhane. Un contributo allo studio della collezione di strumenti musicali ottomani del Museo Correr
Emanuele Marconi
- 120 La cappella Zane nella chiesa di San Stin a Venezia: quattro disegni dalla Raccolta Gaspari del Museo Correr
Massimo Favilla, Ruggero Rugolo
- 127 Il modello per il monumento funebre e i ritratti di Francesco Algarotti (1712-1764) conservati al Museo Correr
Diana Cristante
- 137 La XXIV Biennale di Venezia 1948
Silvio Fuso, Laura Poletto
- Attività**
- 147 Un modello di gestione per il patrimonio archivistico della Fondazione Musei Civici di Venezia
Erilde Terenzoni
- 148 Archivi gentilizi in Museo. Le carte dei Correr di San Giovanni decollato
Luisa Servadei, Michela Tombel
- 157 Il carteggio De Lisi-Usigli a Ca' Pesaro. Enti, gallerie e personaggi
Matteo Piccolo
- 166 Attività di conservazione, studio, ricerca 2012
a cura di Monica da Cortà Fumei e Claudia Calabresi
- 183 Attività di valorizzazione 2012
a cura di Monica da Cortà Fumei e Claudia Calabresi

Archivi gentilizi in Museo. Le carte dei Correr di San Giovanni decollato

Luisa Servadei, Michela Tombel

148 *La munificenza dell'abate Teodoro:
con i beni, l'archivio*

Il 1830 segna – come è noto – una data fondante per la storia dell'intero patrimonio museale della città di Venezia. Al primo gennaio di quell'anno, poco più di un mese prima dalla morte avvenuta il 20 febbraio, risale infatti la stesura delle ultime volontà del nobile Teodoro Maria Francesco Gasparo Correr di San Giovanni decollato, figlio di Giacomo e della napoletana Marianna Petagno dei principi di Trebisaccia¹. Avviato come tutti i membri del patriato veneziano alla carriera politica, aveva ricoperto in gioventù e nella prima maturità alcune cariche tipiche del *cursus* nobiliare, impegnandosi fra il 1776 e il 1779 quale savio agli ordini, provveditore alle pompe, quindi provveditore di Comune e membro dei Dieci savi alle decime. Per sottrarsi tuttavia all'impegno nelle pubbliche cariche, che lo distoglievano dal dedicarsi totalmente agli studi eruditi e alla raccolta di opere artistiche e bibliografiche, Teodoro Correr aveva scelto di assumere gli ordini minori vestendo l'abito di abate.

La caduta della Repubblica nel 1797 aveva accentuato i caratteri di questa assidua e talora discussa attività di collezionista e intensificato la passione per l'acquisizione di oggetti d'arte e di quanto al-

tro potesse costituire testimonianza di una civiltà oramai divenuta subitaneamente e irreversibilmente passata². Privo di eredi diretti³ e animato, come altre figure altrettanto se non più rilevanti della cultura e dell'erudizione di quei decenni quali Emmanuele Antonio Cicogna e Giovanni Rossi⁴, da un afflato civico che in quegli anni di dominazione austriaca si orientava inevitabilmente verso la Municipalità cittadina, Teodoro Correr aveva stabilito – come è parimenti noto – che alla sua morte fosse creata nel palazzo di famiglia una "pubblica istituzione" denominata "Raccolta Correr", "aperta a comodo del pubblico"⁵.

Per sostenerne l'attività aveva in aggiunta disposto che venisse assegnato al Comune di Venezia il patrimonio familiare e indicato che la sua amministrazione venisse affidata a un agente "da nominarsi ed eleggersi dalli rappresentanti la Città". Precisava inoltre che tale "agenzia" avrebbe dovuto essere ubicata nel palazzo stesso di famiglia – all'evidenza nel primo piano –, "ove s'attrova presentemente l'archivio entrando pel restello di ferro nel corridor lungo dell'entrata e salendo per la scala in fondo a quello"⁶.

L'archivio di famiglia non compare nelle disposizioni testamentarie del donatore – e questo va sottolineato – quale uno dei



Bernardino Castelli
Ritratto di Teodoro Correr,
1795 ca., olio su tela
Venezia, Museo Correr



Fondaco de' Turchi e Inghetto Correr

Antonio Quadri
Fondaco dei Turchi e Palazzo Correr,
in *Il Canal Grande di Venezia descritto
da Antonio Quadri ... e rappresentato
in LX tavole rilevate ed incise da
Dionisio Moretti ...*, Venezia 1828, tav. 13

settori del suo pregiato patrimonio storico, artistico, numismatico e bibliografico (con annesso pure il gabinetto di scienze naturali!) allestito nelle venti e più stanze della casa di famiglia sul Canal Grande⁷. In linea con una sedimentata tradizione che vedeva negli archivi, e tanto più in quelli familiari, lo strumento per l'attestazione e la gestione delle proprietà, dei commerci e delle rendite, le carte appaiono qui nella loro valenza prevalentemente amministrativa: a documentazione del patrimonio di un casato sicuramente non rilevante, specie se paragonato a quella di alcune grandi dinastie patrizie cittadine, ma bastevole nelle intenzioni del testatore ad assicurare mantenimento e cura del nascente museo pubblico.

Una ben diversa considerazione dell'archivio – affiancato a pieno titolo ai libri e ai manoscritti del museo – avrebbe avuto un sessantennio più tardi Francesco Scipione Fapanni, accurato e cordiale recensore di biblioteche e archivi di Venezia e delle sue isole, che assegnava senza esitazione a Teodoro Correr il merito di aver conservato, radunato, e di non aver mandato “al pizzicagnolo i libri ed i codici, e l'archivio di famiglia”⁸.

Ma quale dunque la storia di questo archivio e del suo progressivo sedimentarsi? Quali le vicende dei molteplici ordina-

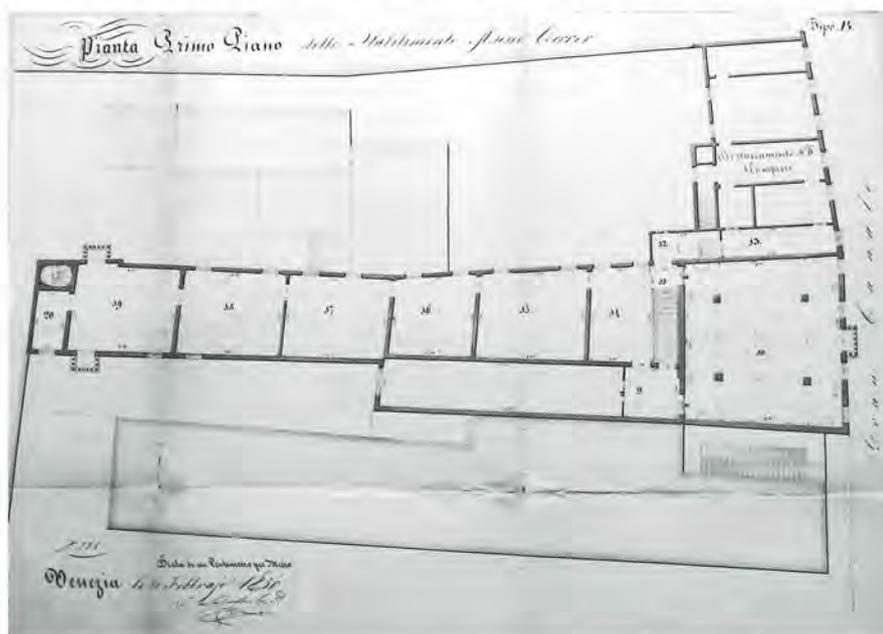
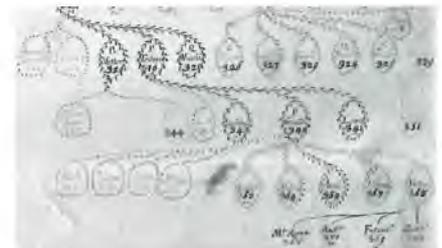
menti che nel tempo ne determinarono struttura e caratteri esteriori? Quali ancora i suoi viaggi, le sue acquisizioni e i suoi depauperamenti? Quali infine – frutto di tutto ciò – la fisionomia e la consistenza odierna di questo fondo, non minore fra quelli di grande pregio conservati presso il Museo Correr?

Lasciti, eredità, matrimoni: incremento del patrimonio, incremento dell'archivio

Una perfetta rappresentazione del nucleo principale dell'archivio Correr a metà Settecento, affiancata dal relativo ordinamento materiale delle carte in precedenza sciolte o conservate in “mazzetti” e “ligazzi”⁹, era stata sollecitata e fatta eseguire dal padre di Teodoro, Giacomo Correr di Teodoro (1710-1783). All'origine stava probabilmente l'intento di definire la mappa dei diritti e degli obblighi formanti l'asse patrimoniale familiare giunto in capo a Giacomo a seguito di una serie di eredità di suoi congiunti privi di discendenza maschile. Egli si era trovato infatti a essere nominato fin da piccolissimo erede universale dello zio Nicolò, morto senza successori nel 1712¹⁰, e dello zio Vettor procuratore di San Marco, deceduto nel 1714, che aveva istituito esecutori delle sue ultime volontà i Procuratori di San Marco *de supra*¹¹. A tali patrimoni si era unita poi la

Albero genealogico della famiglia Correr
Venezia, Biblioteca del Museo Correr, ms. Correr 1461/1

Dettaglio del ramo di San Giovanni decollato

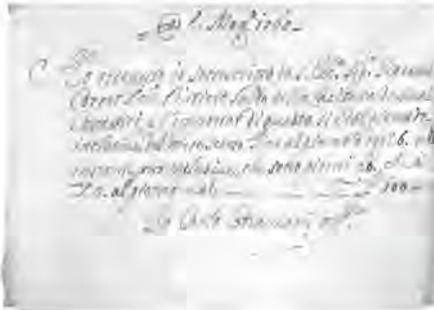


Giovanni Salvadori

Pianta primo piano dello stabilimento Museo Correr, 23 febbraio 1850, disegno su carta
Archivio storico del Comune di Venezia, *Atti di ufficio. Quinquennio 1850-1854*, XII, 2/10, fasc. “1850”

Sottoscrizione autografa di Carlo Ottaviani nell'ultima ricevuta di pagamento del suo onorario, 6 maggio 1760
Venezia, Museo Correr, Archivio Correr di San Giovanni decollato, b. "Polizze di Venezia e Bassano dall'anno 1758 al 1792"

150



Volumi dell'ordinamento Ottaviani-Crivello
Venezia, Museo Correr, Archivio Correr di San Giovanni decollato, Carte di amministrazione a volume descritte nei catastici delle scritture

facoltà del padre di Giacomo, Teodoro, morto nel 1738¹².

All'opera in questo delicato lavoro di ordinamento dei titoli delle proprietà e dei diritti del patrimonio familiare, portato a termine tra il dicembre 1758 e il maggio 1760, era stato chiamato un provetto *catasticatore*, Carlo Ottaviani, nello stesso torno di anni impegnato in analoghe operazioni di riordino e sommariatura di altri archivi gentilizi veneziani, quali quelli dei Mocenigo delle perle e dei Gussoni¹³. Spesso provenienti dalle professioni notarili, amministrative o contabili, i *catasticatori* risultano attivi, con le loro competenze nel registare, classificare e ordinare i documenti, non solo negli archivi privati e in specie gentilizi, ma anche in quelli pubblici, ecclesiastici, di confraternite e di arti. E i registri o volumi, i quali raccolgono in forma di sommari e indici plurimi i risultati dei loro lavori, costituiscono sovente monumentali reperti non solo degli archivi descritti, ma pure dell'arte combinatoria utilizzata nel ricercare le carte, nonché occasioni per rappresentazioni encomiastiche della grandezza del casato, del pubblico consiglio o ufficio, del vescovado o del monastero, della *scuola* o dell'associazione di mestiere o di devozione¹⁴. Sotto la sigla discreta delle sue iniziali – il nome per esteso è stato ricavato dalle ritrovate quietanze della sua retribuzione¹⁵ –, Carlo Ottaviani aveva dunque provveduto a passare in rassegna le singole carte, come testimoniano i registi apposti a tergo della maggior parte degli atti che ne riportano contenuto ed elementi essenziali (data, natura, oggetto, eventuali sottoscrizioni). Aveva fatto poi rilegare tutta la documentazione in 175 volumi di consistenza variabile¹⁶, con coperta in cartone e dorso in pergamena. A ciascun tomo era stata apposta sul dorso – quale elemento unificante – l'intitolazione "Carte Correr de San Giovanni decollato". Contestualmente all'ordinamento erano stati redatti, quali strumenti di accesso alla documentazione, tre "Cattasti-

ci delle carte", uno per ogni sezione in cui erano state articolate le stesse, serviti a loro volta da tre indici, suddivisi per località, per materia, per nome e cognome dei contraenti, per nome dei componenti della famiglia¹⁷.

Con un tratto professionale rispettoso della provenienza di alcuni non minori nuclei documentari inglobati in tempi diversi nell'archivio Correr in una con i rispettivi patrimoni, Carlo Ottaviani aveva ulteriormente messo in rilievo, sia sui dorsi dei volumi che nei *catastici*, la scansione delle carte in tre sezioni: se alla famiglia Correr andavano infatti fatte risalire le scritture di 118 dei 175 volumi complessivi, 11 spettavano alla famiglia Zane di Santa Maria mater Domini e 61 al casato dei Balbi di Sant'Agostino.

Si trattava di ben antiche acquisizioni. La presenza delle carte Zane va con sicurezza fatta risalire al matrimonio celebrato il 24 aprile 1565 tra Vittor Correr di Paolo e Michela di Michele Zane. E tale complesso portava a sua volta al suo interno, come in un gioco di scatole cinesi così frequente specie negli archivi gentilizi¹⁸, un ulteriore nucleo documentario riferibile alla famiglia Querini di San Tomà¹⁹.

Una seconda significativa aggregazione di scritture, purtroppo a tutt'oggi non reperite, risale al matrimonio stipulato il 24 febbraio 1658 tra Paolo Correr di Vettor e Laura di Teodoro Balbi. I volumi relativi alla famiglia Balbi, ancora presenti nell'archivio alla morte di Teodoro Correr (1830) – tranne il volume "marcato 1", all'epoca già disperso –, risultavano infatti mancanti già nel 1842²⁰. Si conservano comunque il "Cattastico delle carte" e il relativo indice, dai quali si desume come l'archivio dei Balbi includesse anche otto volumi di scritture relative alla famiglia Malipiero di San Severo, imparentatasi con i Balbi a seguito delle nozze officiate il 19 gennaio 1586 tra Eustachio (in veneziano Stae) Balbi di Zaccaria e Paolina Malipiero di Andrea.

Ancor più antica infine l'acquisizione di

Cattastico delle carte Zane ..., frontespizio
Venezia, Museo Correr, Archivio Correr
di San Giovanni decollato, Catastici delle
scritture, reg. 3



Indice degli alfabeti del Cattastico delle
carte Zane ..., frontespizio
Venezia, Museo Correr, Archivio Correr
di San Giovanni decollato, Catastici delle
scritture, reg. 6



un piccolo nucleo documentario accorpato nell'archivio Correr²¹: si tratta di documentazione nuovamente Malipiero di San Severo, pervenuta probabilmente a seguito del matrimonio del 7 gennaio 1533 tra Paolo Correr di Giovanni Francesco ed Elisabetta Malipiero di Vettor. L'impianto fondamentale conferito alle carte dall'Ottaviani a metà Settecento sarebbe stato mantenuto anche negli anni successivi al suo intervento. Altri collaboratori di Giacomo Correr e poi di Teodoro sarebbero intervenuti sui volumi, inserendovi nuova documentazione e aggiornando contestualmente le descrizioni

nei "Catastici" e negli indici. Spicca fra gli altri il lavoro svolto da Cristoforo Scarello, agente di Teodoro Correr²² tra gli ultimi anni del Settecento e i primi anni del secolo successivo.

L'archivio in Museo: inventari, elenchi, spostamenti

Alcuni elenchi ottocenteschi della documentazione archivistica della famiglia Correr consentono, quasi come "fossili guida"²³, di connotare le ere della vita del fondo, di seguirne con notevole approssimazione le vicende dopo la morte di Teodoro.

Aprire la sequenza l'"Inventario dell'archivio della famiglia"²⁴, redatto tra il 7 febbraio e il 3 aprile 1834 nell'ambito delle procedure di accettazione dell'eredità, reperito nell'Archivio storico del Comune di Venezia unitamente ad altri otto inventari, simili nell'impostazione e nei caratteri esteriori, compilati per il medesimo fine tra il maggio 1830 e l'aprile 1834. Del "Catalogo abbreviato" redatto nel 1842 abbiamo già riferito in precedenza²⁵. Altrettanto sintetico il "Sommario dei registri, quaderni, documenti, atti etc. della sostanza del nobile uomo Teodoro Correr"²⁶, compilato in un momento cruciale



per la storia dell'archivio e dell'intero patrimonio museale. L'elenco è il risultato dell'intervento di "coordinazione degli atti e documenti esistenti nel vecchio palazzo Correr"²⁷, realizzato nel 1892 dall'amministratore Vincenzo Donadelli in occasione del trasferimento delle carte dal palazzo Correr all'adiacente Fondaco dei Turchi, nuova sede del Museo²⁸. Il Donadelli in data 14 luglio aveva ottenuto dalla Giunta municipale l'autorizzazione e le risorse economiche necessarie per "poter sistemare quella parte che si riferisce all'archivio della Raccolta", ossia all'archivio amministrativo del Museo, di cui l'archivio familiare dei Correr costituiva parte integrante²⁹.

Le carte vennero ordinate in sei sezioni, comprendenti i 129 volumi dell'ordinamento Ottaviani-Crivello, 35 registri (tra cui i 3 *catastici* e i 3 indici dell'ordinamento Ottaviani-Crivello), 91 buste nelle quali fu accorpata la documentazione originariamente conservata in filze, fascicoli e "scattoloni"³⁰ e 12 rotoli di disegni; ai pezzi venne assegnato un numero progressivo per ciascuna sezione, apposto su un'etichetta cartacea.

Archivio o biblioteca?

L'intervento sopra descritto non aveva provocato sostanziali alterazioni all'assetto originario dell'archivio, come è possibile rilevare dal confronto con quanto riportato nell'inventario giudiziale del 1834. Pure, la comparazione tra i diversi elenchi di consistenza, stilati secondo modalità diverse dettate dalle circostanze in cui furono prodotti, lascia trapelare sottrazioni e spostamenti non casuali della documentazione conservata nell'archivio a vantaggio delle raccolte dei manoscritti facenti parte della biblioteca del Museo. A monte di tali vicende – che riaprono un tema a carattere epistemologico e disciplinare sotto molti profili all'ordine del giorno nella comunità scientifica degli operatori dei beni culturali – è facilmente riconoscibile una costante della storia del-

la cultura museale e bibliotecaria otto novecentesca, ossia la prevalente assimilazione di carte e registri d'archivio, deprivati del vincolo che li lega fra loro in serati complessi documentari, a singoli e decontestualizzati manoscritti³¹.

Questo sicuramente il destino di alcuni pezzi, quale ad esempio il registro "Eredità libera del nobile homo messer Teodoro Correr fu di messer Giacomo", oggi fra i manoscritti Correr della Biblioteca del Museo al numero 1480/3. Analoga vicenda – in questo caso pure con la prova del 'misfatto' – per la memoria storica relativa alla famiglia Correr estratta dal volume 76 dell'archivio, come documenta una carta inserita nello stesso volume: "17 luglio 1899. Ricevuto dal signor Vincenzo Donadelli il fascicolo manoscritto di carte 10 'Gens Corraria et eius gesta a Victore Corrario divo Marco provveditore collecta'. Descrizione dell'origine antichissima e gloriosa della nobilissima casa Correr. Luigi Marcovich. N. B. Proveniente dall'archivio amministrativo della Raccolta Correr"³².

Più rilevante lo spostamento, ancora nei manoscritti Correr della Biblioteca, di una parte consistente della corrispondenza dei fratelli Teodoro (1659-1738) e Vettor (1658-1714), e del nostro Teodoro³³: estrapolata dall'archivio familiare da Vincenzo Lazari, direttore del Museo dal 1851 al 1864, consta quasi esclusivamente di lettere che trattano di oggetti d'arte, manoscritti e libri. Esse restituiscono la rete di relazioni intrecciata da Teodoro per incrementare le sue raccolte.

Allo stesso Lazari va assegnata l'iniziativa del rogo, dal sentore vagamente inquisitorio, in cui bruciarono, oltre al piccolo "inferno" artistico e librario³⁴, diversi fasci di corrispondenza personale di Teodoro Correr "al nobile scopo che la memoria del benemerito cittadino nobile Teodoro Correr" non fosse "contaminata giammai da qualsiasi benché minima macchia"³⁵.

Né va ancora dimenticato che gli stessi *catastici* Ottaviani-Crivello, chiave e stru-

Girolamo Tomasoni

Tratto del fiume Brenta con mulini e roste, 30 ottobre 1705, disegno su carta Venezia, Museo Correr, Archivio Correr di San Giovanni decollato, Carte di amministrazione descritte nei catastici delle scritture, vol. 10, c. 91r

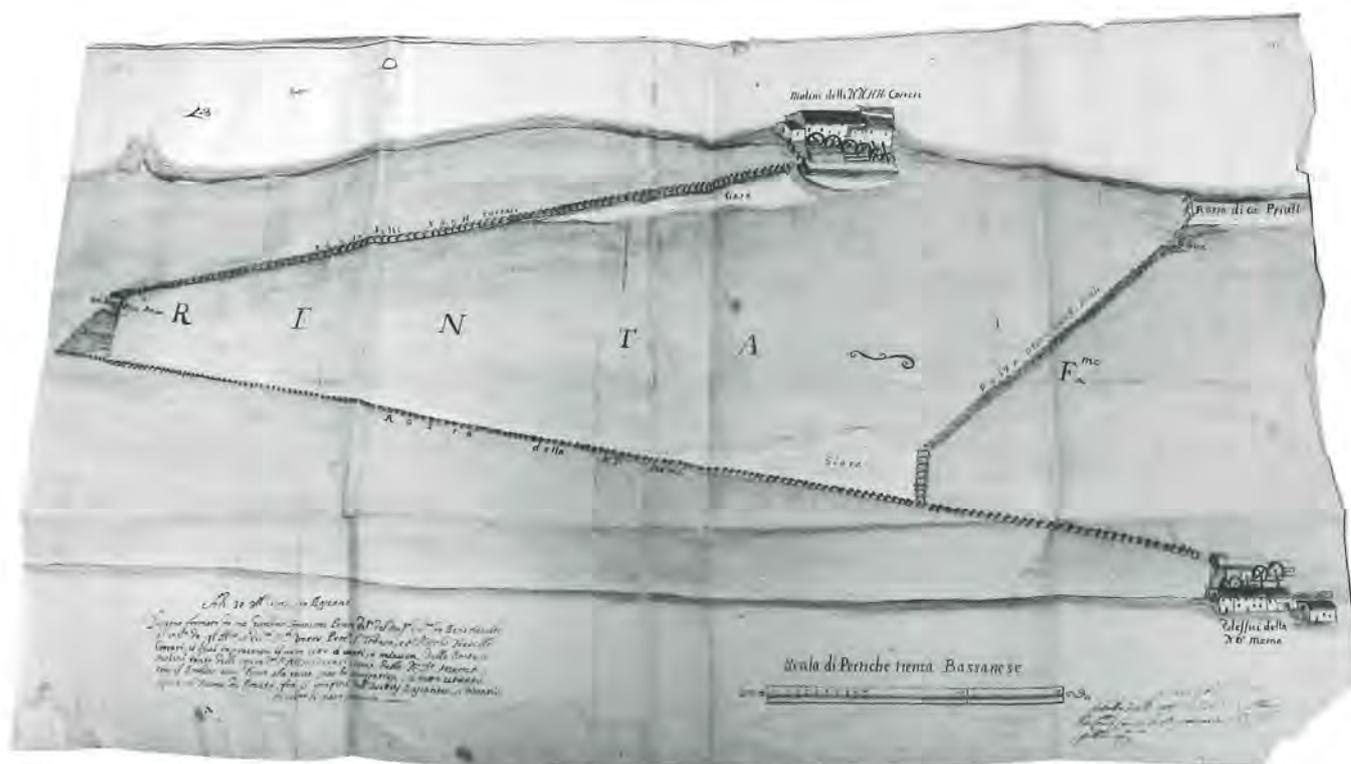
mento indispensabile per l'accesso all'archivio, sono stati solo recentemente a esso riconnessi³⁶.

A complicare la questione sta sicuramente anche un'oggettiva problematicità nell'identificare la provenienza originaria di taluni pezzi: alcune credibili testimonianze riferiscono infatti dell'infaticabile passione di Teodoro Correr nel raccogliere, acquisendolo anche sul mercato antiquario, ogni tipo di testimonianza attinente alla sua casata³⁷. Può forse essere ricondotta a tale fattispecie una raccolta di manoscritti e opere a stampa facente parte dei manoscritti Correr della Biblioteca, la cui composizione è attestata almeno dal 1876, quando venne stilato da Giuseppe Nicoletti³⁸ il "Catalogo della piccola raccolta Correr relativa alla famiglia Correr, nonché di alcuni stampati"³⁹.

Una questione aperta riguarda infine l'intero *corpus* dei disegni conservati sciolti⁴⁰, oggi non più nell'archivio in quanto confluiti verosimilmente a partire dalla seconda metà dell'Ottocento nella raccolta di mappe del Museo Correr, in accordo con le teorie museografiche dell'epoca.

L'identificazione di una parte – ancorché per ora limitata – di tali mappe, sommerse nel patrimonio cartografico del Museo, è stata possibile solo attraverso un loro riscontro diretto effettuato a campione nelle cassettiere dei disegni⁴¹. Tali mappe infatti portano evidenti e inequivocabili tracce estrinseche e intrinseche della loro storia e della loro originaria appartenenza all'archivio: antiche segnature, annotazioni di mano di Carlo Ottaviani e di Cristoforo Scarello, etichette apposte nel corso dell'intervento del 1892. Ogni disegno riconduce a un affare, a un processo, a un evento documentato nelle carte d'archivio con le quali in molti casi risulta evidente la corrispondenza⁴².

Un buon numero di disegni – va comunque segnalato – sono tutt'ora conservati entro i volumi dell'ordinamento Ottaviani-Crivello dell'archivio Correr, e in essi analiticamente descritti⁴³.



L'inventario dell'archivio del fondatore⁴⁴: un suggestivo avvio per il sistema archivistico del Museo Correr

Se volessimo infine, sullo scorcio di questo itinerario che ha tentato di ripercorrere le molteplici e controverse vicende della storia dell'archivio dei Correr di San Giovanni decollato, ricavarne qualche chiave interpretativa dell'attuale consistenza e fisionomia del fondo, e offrire una sia pur concisa rassegna delle tipologie documentarie in esso contenute, potremmo senza difficoltà ritrovarvi non poche serie comuni a quelle degli archivi di altre famiglie nobili veneziane. Si tratta di volumi, buste e registri contenenti documentazione prevalentemente patrimoniale e giudiziale, abbastanza eterogenea quanto a caratteri intrinseci (atti notarili, testamenti, compravendite, inventari di proprietà, di mobili, di scritture, registrazioni contabili, scritture processuali, stampe in causa e così via, sia in originale che in copia) ed estrinseci (carte e pergamene, mappe e disegni, fascicoli, filze, carte sciolte). L'organizzazione dell'intero fondo lascia trasparire ancor oggi due nuclei. Il primo, più antico e rilevante nucleo, riferibile al citato intervento Ottaviani-Crivello, è costituito da un totale di 135 uni-

tà archivistiche complessivamente comprese tra la seconda metà del Quattrocento e la prima metà dell'Ottocento. Tale sezione presenta, nelle sue partizioni Correr e Zane, cui abbiamo fatto cenno, scansioni analoghe derivanti da una diffusa pratica archivistica affermata tra Cinquecento e Settecento: nei primi volumi le scritture sono disposte per tipologia documentaria ("testamenti", "costituzioni di dote", "bilanci", "condizioni", "divisioni", "inventari" e via dicendo); nei successivi secondo un criterio topografico, in relazione alle località cui si riferiscono.

La seconda sezione, che in linea con le consuetudini archivistiche veneziane non potremmo che definire "documenti non compresi nei catastici delle scritture", raccoglie in modo assai meno strutturato documentazione a partire dal tardo Cinquecento sino alla morte di Teodoro nel 1830. Prevalenti, com'è naturale, le scritture amministrative e contabili relative ai beni e alle proprietà della famiglia a Venezia, Mira, Bassano, Montagnana, Casale e Napoli: 33 registri a partire dalla fine del Cinquecento (quaderni e giornali di cassa, partitari relativi a specifiche proprietà, registri delle riscossioni) e 69 buste, talora miscellanee, contenenti registri, filze, fa-

scicoli e carte sciolte ('riceveri', polizze, quietanze, 'mensuali') dal Seicento. Si aggiungono 14 buste di materiale processuale sette ottocentesco, manoscritto e a stampa, che ha in gran parte come protagonista Teodoro Correr e che in taluni casi trova diretta corrispondenza con atti giudiziali presenti nel nucleo più antico. Sono infine presenti 6 buste di corrispondenza dal secolo XVIII, indirizzata in gran parte a Teodoro e in misura minore al padre Giacomo e al nonno Teodoro, nella quale si alternano lettere dal tenore più personale ad altre più prettamente legate alle attività economiche della famiglia, a cui si aggiungono 4 copialettere di Teodoro dal 18 febbraio 1782 al 18 giugno 1813⁴⁵.

Scritture queste, costituenti oggi i 261 pezzi dell'archivio Correr, non dissimili – come detto – da quelle che potremmo ritrovare in altri archivi gentilizi veneziani. Con alcune differenze e alcune assenze, non da poco, riportabili alla storia e alla fisionomia della famiglia stessa, certo non assimilabile alle più potenti "case grandi" della città, né quanto a profilo e carriere politiche, militari o ecclesiastiche dei suoi membri, né quanto a ricchezze frutto di grandiose e diramate iniziative mercantili, né infine quanto a correlate, prestigio-

se committenze artistiche o architettoniche: tutte connotazioni e attività che ben risuonano negli archivi delle corrispondenti famiglie.

Una famiglia gentilizia di antica data la nostra dunque, che ci appare nei secoli prevalentemente impegnata nella gestione del proprio non ingentissimo patrimonio fondiario e in oculate politiche matrimoniali, priva in sostanza di grandi protagonisti nella vita politica, commerciale e culturale della Serenissima.

Salvo, ovviamente – ma qui siamo già ad Ottocento inoltrato quando la storia dei Correr di San Giovanni decollato ricomincia sotto altra veste e sotto tutt'altro segno –, con la sua passione collezionistica e con il suo generoso gesto finale, il nostro Teodoro: fondatore del nucleo originario dei Musei civici di Venezia che ancora porta il suo nome.

Ringraziamo l'architetto Andrea Bellieni, responsabile del Museo Correr, per l'accoglienza riservatoci; il dottor Camillo Tonini per le utili indicazioni e per l'ospitalità del presente contributo nel "Bollettino"; la dottoressa Monica Viero della Biblioteca del Museo per il sollecito e competente sostegno al nostro lavoro; tutto il personale della Biblioteca per la cortese disponibilità. Particolare cura e attenzione ci sono state offerte dalla soprintendente archivistica per il Veneto dottoressa Erilde Terenzoni e dalla dottoressa Cristina Tommasi della stessa Soprintendenza.

¹ Venezia, Museo Correr (d'ora in avanti MCVe), *Direzione*, Testamento di Teodoro Correr, 1 gennaio 1830. Su Teodoro Correr si veda G. Romanelli, *Correr, Teodoro Maria Francesco Gasparo*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 29, Roma 1983, pp. 509-512, con rassegna delle fonti e bibliografia, consultabile anche all'indirizzo <[Teodoro Correr tra "pietas" civile e collezionismo erudito, in *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*, Venezia 1988, pp. 13-25; Id., *Di uomini e di inventari. L'inferno di Teodoro Correr*, in *Il collezionismo a Venezia e*](http://www.treccani.it/enciclopedia/teodoro-maria-francesco-gasparo-correr_(Dizionario-Biografico)/> (ultimo accesso 8 giugno 2013); Id.,)

nel Veneto ai tempi della Serenissima, a cura di B. Aikema, R. Lauber, M. Seidel, Venezia 2005, pp. 345-359. E ancora V. Lazari, *Cenni biografici intorno a Teodoro Correr*, in *Notizia delle opere d'arte e d'antichità della Raccolta Correr di Venezia scritta da Vincenzo Lazari*, Venezia 1859, pp. III-IX, consultabile anche all'indirizzo <<http://dbooks.bodleian.ox.ac.uk/books/PDFs/600033253.pdf>> (ultimo accesso 8 giugno 2013). Il ramo risaliva a Giovanni Correr morto nel 1350, "che essendosi diviso da suo fratello Niccolò formò la famiglia di San Giovanni decollato, quando Niccolò formò quella di Santa Fosca" (*Compendio di storia di ciascun individuo della nobilissima famiglia Corrarò*, Venezia, Biblioteca del Museo Correr (d'ora in avanti BMCVe), ms. Correr 1465, p. 15); si veda anche P. Litta, *Corrarò di Venezia*, in *Le famiglie celebri italiane*, Milano 1839-1846, tavv. I-II, consultabile anche all'indirizzo <<http://gallica.bnf.fr/ark:/12148/btv1b8452293d>> (ultimo accesso 8 giugno 2013); Id., *Cenni intorno ad alcuni distinti uomini della veneta famiglia Corrarò*, Venezia 1841.

² Romanelli, "Vista cadere la patria...", cit., pp. 15-16.

³ "[...] il ramo di mia famiglia probabilmente è presto ad estinguersi, mio fratello e li nipoti non hanno alcuna inclinazione per que' oggetti che tanto a me stanno a cuore, e che mi costarono fatiche e dispendj" (MCVe, *Direzione*, Testamento di Teodoro Correr cit., c. [1v]).

⁴ Sui quali si veda almeno E.A. Cicogna, *Cenni intorno alla vita ed agli scritti del dottore Giovanni Rossi del fu Gerardo veneziano*, Venezia 1852, consultabile anche all'indirizzo <<http://www.mdz-nbn-resolving.de/urn/resolver.pl?urn=urn:nbn:de:bvb:12-bsb10068362-6>> (ultimo accesso 8 giugno 2013); R. Fulin, E.A. Cicogna, in "Archivio veneto", III, 1872, pp. 211-240, consultabile anche all'indirizzo <<http://hdl.handle.net/2027/uc1.b509553>> (ultimo accesso 8 giugno 2013); P. Preto, *Cicogna, Emmanuele Antonio*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 25, Roma 1981, pp. 395-397, consultabile anche all'indirizzo <[Catalogo dei documenti contenuti negli 86 volumi manoscritti della Biblioteca Nazionale Marciana, in "Miscellanea Marciana", VII-IX, 1992-1994, pp. 243-384; L. Spina, "Sempre a pro degli](http://www.treccani.it/enciclopedia/emmanuele-antonio-cicogna_(Dizionario-Biografico)/> (ultimo accesso 8 giugno 2013); D. Raines, <i>La bibliothèque manuscrite de Giovanni Rossi. Un gardien du passé vénitien et sa collection</i>, in)

studiosi": la biblioteca di Emmanuele Antonio Cicogna, in "Studi veneziani", n.s., 29, 1995, pp. 295-355; F. Cavazzana Romanelli, S. Rossi Minutelli, *Archivi e biblioteche*, in *Storia di Venezia. L'Ottocento e il Novecento*, 2, Roma 2002, pp. 1081-1122; F. Cavazzana Romanelli, *Topografia del potere, topografia della memoria. I luoghi della politica e dell'amministrazione della Serenissima nella rievocazione ottocentesca di Giovanni Rossi*, in *Tempi, uomini ed eventi di storia veneta. Studi in onore di Federico Seneca*, a cura di S. Perini et al., Rovigo 2003, pp. 457-476. ⁵ MCVe, *Archivio storico del Museo Correr*, Testamento di Teodoro Correr cit., c. [2r].

⁶ Ivi., pp. 8-9. Ben leggibile la corrispondenza della descrizione con la pianta del palazzo realizzata dall'ingegnere Giovanni Salvadori conservata in Archivio storico del Comune di Venezia (d'ora in avanti ASCVe), *Atti di ufficio. Quinquennio 1850-1854*, XII, 2/10, fasc. "1850", "Pianta primo piano dello stabilimento Museo Correr", 23 febbraio 1850.

⁷ "Sensibile e attento come pochi nel metter insieme una ricca rassegna di dipinti di 'primitivi' veneziani, il C. acquista anche capolavori del calibro delle *Pietà* di Antonello da Messina e di Cosmè Tura, unitamente a vari dipinti dei Bellini, Carpaccio, Lotto, Tralasciando altre e considerevoli cose, va sottolineato come il C. abbia riunito un sorprendente ciclo del Longhi e dei Guardi, opere di pittori fiamminghi, una raccolta numismatica di primissimo ordine per qualità e quantità dei pezzi, bronzi rinascimentali alcuni dei quali riconosciuti veri capolavori del genere, armi e cimeli militari veneziani e orientali, mobili, maioliche veneziane, urbinati, faentine e pesaresi di primissimo ordine, un'ingente rassegna di disegni, gemme e cammei, stampe e incisioni in grandissima copia" (G. Romanelli, *Correr, Teodoro*, cit., p. 511). E già in precedenza Francesco Scipione Fapanni: "Teodoro Correr merita sincera lode, e la gratitudine dei Veneziani per aver iniziato colla sua libreria, e colle antichità raccolte il Museo civico. Egli con testamento lasciò tutto al Comune di Venezia ad uso pubblico, con rendite da istituire un nuovo museo artistico, letterario ed antiquario. Il suo palazzo, modesta casa sul Gran Canale, servì fino ad anni addietro a Museo, accresciuto poi da lasciti successivi" (F.S. Fapanni, *Biblioteche pubbliche e private, antiche e moderne in Venezia e nelle isole, con cenni su gli istitutori, e su quelli che le arricchirono ed illustrarono. Memorie raccolte da Francesco Fapanni*, 1891, Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana (d'ora in avanti BNM), cod. it. VII, 2148 [9116], p. 152).